

DUP



Documento Unico di Programmazione **2024-2026**

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Montecchio Emilia (RE)

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

- 1.1 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2023
 - 1.1.1 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – PNRR
- 1.2 LINEE PROGRAMMATICHE E INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE
 - 1.2.1 URBANISTICA, VIABILITA' MOBILITA' SOSTENIBILE E RIGENERAZIONE URBANA
 - 1.2.2 CENTRO STORICO
 - 1.2.3 ATTIVITA' PRODUTTIVE (INDUSTRIA – COMMERCIO - AGRICOLTURA)
 - 1.2.4 CULTURA
 - 1.2.5 SICUREZZA
 - 1.2.6 TURISMO FIERE EVENTI
 - 1.2.7 SPORT E SALUTE
 - 1.2.8 SCUOLA
 - 1.2.9 GIOVANI
 - 1.2.10 POLITICHE SOCIALI & ASSOCIAZIONI
 - 1.2.11 POLITICHE AMBIENTALI
 - 1.2.12 COMUNICAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE
- 1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO
 - 1.3.1 ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE
 - 1.3.2 ANALISI DEMOGRAFICA
 - 1.3.3 OCCUPAZIONE ED ECONOMIA INSEDIATA
- 1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

- 2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI
 - 2.1.1 LE STRUTTURE DELL'ENTE
- 2.2 I SERVIZI EROGATI
 - 2.2.1 LE FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA
- 2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
- 2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE
 - 2.4.1 SOCIETA' ED ENTI CONTROLLATI/PARTICIPATI
- 2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA
 - 2.5.1 LE ENTRATE
 - 2.5.1.1 Le entrate tributarie
 - 2.5.1.2 Le entrate da servizi
 - 2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento
 - 2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale
 - 2.5.2 LA SPESA
 - 2.5.2.1 La spesa per missioni
 - 2.5.2.2 La spesa corrente
 - 2.5.2.3 La spesa in c/capitale
 - 2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione
 - 2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare
 - 2.5.3 SOSTENIBILITA' E ANDAMENTO TENDENZIALE DELL'INDEBITAMENTO
- 2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE
- 2.7 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

3. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

- 3.1 MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
- 3.2 MISSIONE 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

3.3	MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
3.4	MISSIONE 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
3.5	MISSIONE 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
3.6	MISSIONE 07: TURISMO
3.7	MISSIONE 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
3.8	MISSIONE 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
3.9	MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
3.10	MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE
3.11	MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
3.12	MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
3.13	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

4. LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5. LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI
5.1.1	OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI E PARTECIPATI DELL'ENTE
5.1.2	COERENZA DELLE PREVISIONI CON GLI STRUMENTI URBANISTICI
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI
5.2.1	VALUTAZIONE GENERALE ED INDIRIZZI RELATIVI ALLE ENTRATE
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA
5.3.1	LA VISIONE D'INSIEME
5.3.2	PROGRAMMI ED OBIETTIVI OPERATIVI
5.3.3	ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

6. LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

6.1	LA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE AL FABBISOGNO DI PERSONALE
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI
6.3	LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO
6.3.2	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare, il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31

luglio dell'anno precedente a quello cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2023

Il Documento di economia e finanza, di seguito Def, varato dal Governo l'11 aprile 2023, prevede uno scostamento di bilancio di 3,4 miliardi che il Parlamento ha autorizzato nella seduta del 28 aprile 2023. Lo scostamento di bilancio si è reso necessario per varare il decreto legge n. 48 del 5 maggio 2023, cosiddetto decreto lavoro, destinato a finanziare non solo un ulteriore taglio del cuneo fiscale ma anche nuove modalità di sostegno alle famiglie attraverso nuove misure di inclusione sociale e lavorativa.

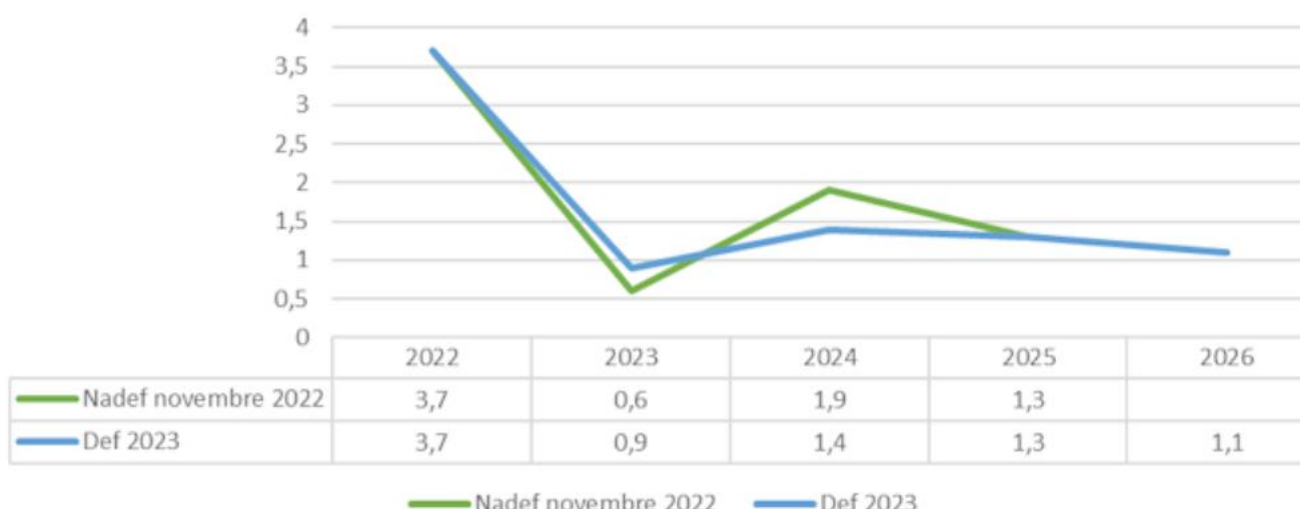
Il quadro economico di contesto del DEF parte da una situazione prospettica migliore rispetto a quella del 2022 con uno shock energetico temuto ma che non si è realizzato. Continua ad essere presente, tuttavia, l'incertezza che caratterizza l'arco temporale previsivo dovuta al conflitto in Ucraina mentre l'andamento dell'inflazione determina variabilità sul mercato monetario, conseguenza dell'utilizzo dello strumento dei tassi di interesse per arginarne l'aumento.

Quadro Macroeconomico Tendentiale

PIL

Lo scenario economico, a legislazione vigente, risulta più favorevole di quello di novembre: rispetto a quanto previsto nella nota di aggiornamento al Def di novembre 2022, la crescita per il 2023 è rivista al rialzo di 0,3 punti percentuali, passando così dallo 0,6 allo 0,9 per cento: la riduzione dei prezzi energetici e la domanda di investimenti trainata dalle risorse del Piano di ripresa e resilienza, PNRR, si riflettono positivamente sulle prospettive di crescita, almeno per il 2023. Nel 2024 il Pil cresce di meno di quanto previsto a novembre 2022, complice una politica monetaria restrittiva i cui effetti si dispiegano con un certo ritardo rispetto agli aumenti dei tassi di interessi e si attesta all'1,4%. Invariata la previsione per il 2025:

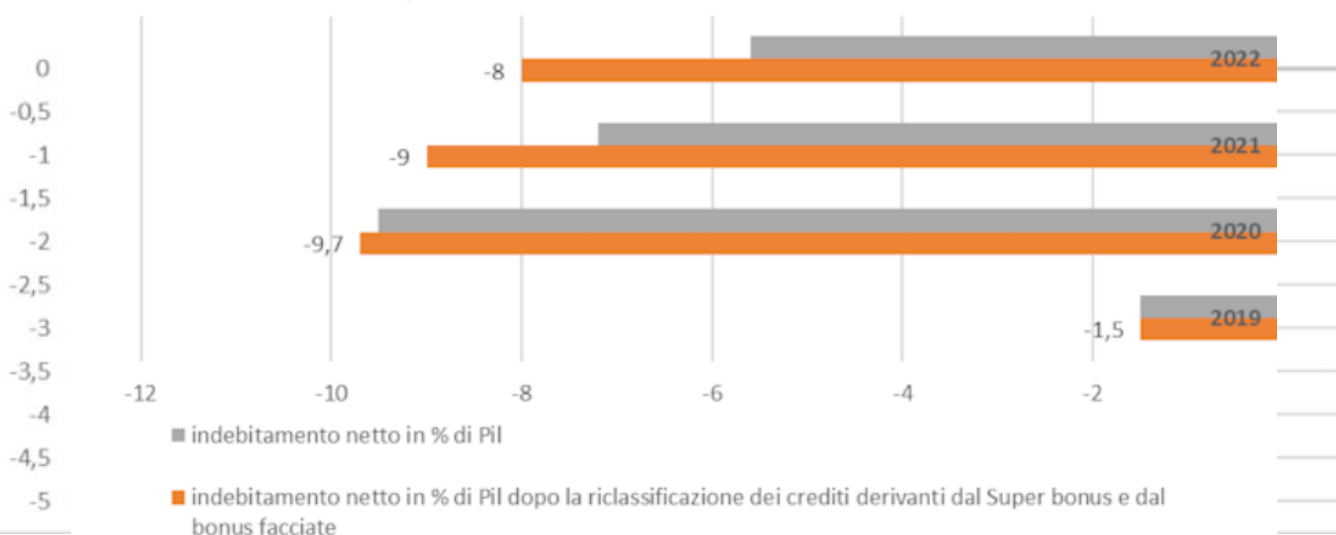
Pil Tendenziale



Indebitamento Netto

L'obiettivo programmatico del 5,6% nel 2022 non è stato rispettato: la modifica dei criteri di contabilizzazione dei crediti di imposta relativi ai bonus edilizi voluta da Eurostat e concordata con ISTAT ha determinato una revisione dell'indebitamento che sconta ora integralmente l'imputazione su ciascuno degli anni del triennio 2020-2022 la quota di credito di imposta che è considerata pagabile, e quindi cedibile a terzi.

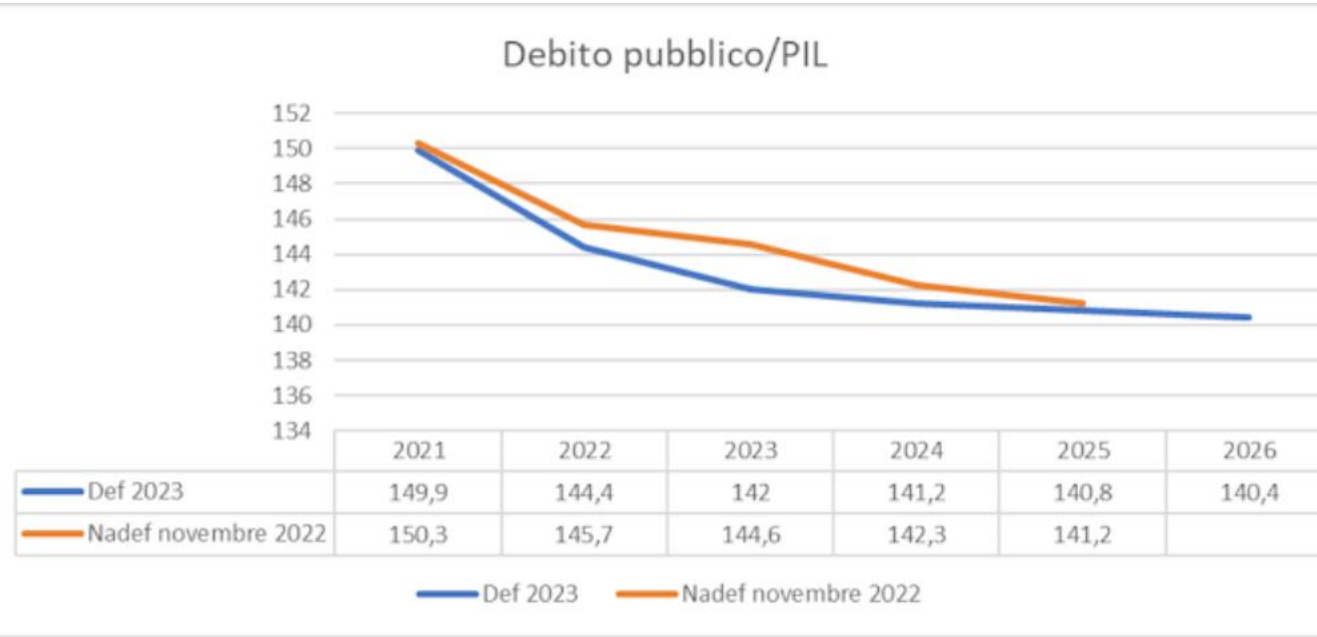
La revisione della contabilizzazione dei crediti di imposta relativi ai bonus edilizi ha peggiorato il deficit 2020 di due decimali, quello del 2021 di 1,8 punti mentre il deficit 2022 si attesta all'8% del Pil contro il 5,6 dello scenario programmatico di novembre 2022 e vale 151.900 milioni di euro.

Variazione dell'Indebitamento Netto
dopo la riclassificazione dei crediti fiscali

A legislazione vigente l'indebitamento netto si riduce al 4,4 per cento del Pil nel 2023, livello lievemente inferiore all'obiettivo del 4,5 per cento della Nadev di novembre: la revisione al rialzo dell'inflazione produce un aumento delle imposte indirette, mentre il venir meno degli oneri connessi alla pandemia e l'attenuazione degli interventi eccezionali in risposta al caro energia, producono un miglioramento di 0,9 punti di Pil nel 2024 e di 0,5 punti sia nel 2025 che nel 2026.

Il debito pubblico

A fine 2022 il rapporto debito pubblico /Pil è risultato inferiore di circa 1,3 punti percentuali rispetto alla previsioni Nadev dello scorso novembre: la differenza è dovuta, oltre che ad un effetto trascinamento sul PIL derivante dal 2021, anche ad un minor fabbisogno del settore pubblico a fine 2022:



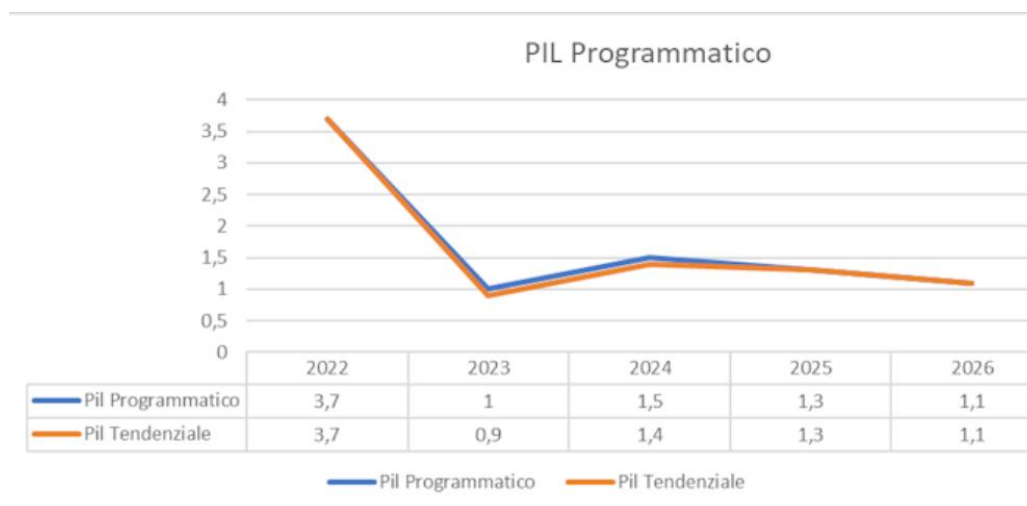
Quadro Macroeconomico Programmatico

La politica del Governo è incentrata a sostenere le famiglie e le imprese con misure che attutiscano l'impatto sull'economia dei rialzi di prezzo del gas naturale e del petrolio causati dalla guerra in Ucraina e, nel contempo, è tesa a prevedere l'eliminazione di queste misure temporanee per ritornare ad una prudente politica di bilancio, vista anche la riforma della governance economica da attuare entro fine anno e la disattivazione della clausola di salvaguardia generale.

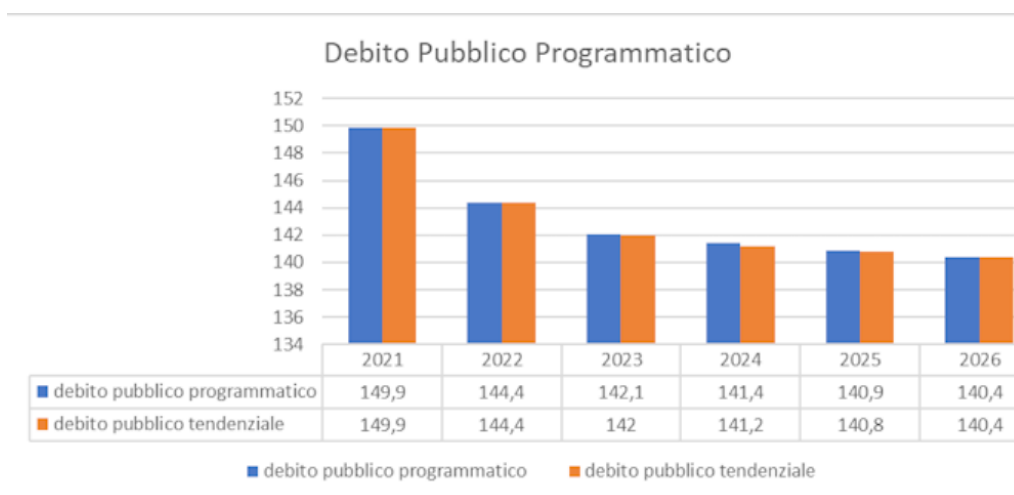
Alla luce del miglioramento dell'indebitamento netto a legislazione vigente, il Governo conferma gli obiettivi programmatici dello scorso novembre: 4,5 per cento del PIL per il 2023, 3,7 per cento del PIL per il 2024 e 3 per cento del Pil per il 2025. Nel 2026 l'indebitamento netto ritorna sotto al 3 per cento, attestandosi al 2,5 per cento del PIL.

Il margine di bilancio che si è venuto a creare rispetto alle previsioni tendenziali è destinato a ridurre il cuneo fiscale sul lavoro dipendente per contrastare il potere di acquisto delle famiglie ed evitare ulteriori spinte inflazionistiche riducendo le tensioni sulle retribuzioni che a loro volta alimentano le aspettative di nuova inflazione.

Nello scenario programmatico il tasso di crescita è visto al rialzo all'1 per cento nel 2023 e all'1,5 per cento nel 2024, da ascrivere proprio al taglio contributivo, mentre si confermano i tendenziali nel biennio successivo per la politica più prudente in vista della riattivazione della procedura sui disavanzi eccessivi.



Il rapporto debito/Pil diminuisce al 142,1 per cento nel 2023 e al 141,4 per cento nel 2024; scende quindi progressivamente fino al 140,4 per cento nel 2026: nel triennio interessato, l'aumento degli interessi passivi sul debito è più che compensato dalla crescita nominale del PIL.



La riforma della governance europea

A marzo 2020, il braccio preventivo del Patto di stabilità e crescita è stato sospeso a seguito della decisione dei Ministri delle finanze dell'Unione Europea di ricorrere alla clausola di salvaguardia generale per assicurare agli Stati membri una maggiore flessibilità di bilancio per sostenere l'economia e proteggere famiglie e imprese dalle conseguenze della crisi generate dalla pandemia da Covid-19.

La clausola di salvaguardia generale consente agli Stati membri di adottare misure di bilancio per affrontare adeguatamente tale situazione, nell'ambito della procedura preventiva e correttiva del patto di stabilità e crescita. In particolare, per il braccio preventivo, l'articolo 5, paragrafo 1, e l'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1466/97 stabiliscono che "in caso di grave recessione economica della zona euro o dell'intera Unione, gli Stati membri possono essere autorizzati ad allontanarsi

temporaneamente dal percorso di aggiustamento verso l'obiettivo di bilancio a medio termine, a condizione che la sostenibilità di bilancio a medio termine non ne risulti compromessa". Per il braccio correttivo, l'articolo 3, paragrafo 5, e l'articolo 5, paragrafo 2, stabiliscono che, in caso di graverecessione economica della zona euro o dell'intera Unione, il Consiglio può anche decidere, su raccomandazione della Commissione, di adottare una traiettoria di bilancio rivista.

L'eccezionalità della misura attuata è stata l'occasione per la Commissione di rilanciare il dibattito pubblico sulla riforma della governance dell'Unione europea a seguito del quale gli orientamenti emersi mirano a rafforzare la sostenibilità del debito e a promuovere una crescita sostenibile e inclusiva in tutti gli Stati membri:

- i valori di riferimento del trattato, ovvero un disavanzo del 3 % del PIL e un rapporto debito/PIL del 60 %, rimangono invariati ma il quadro di governance economica dovrebbe garantire che questi valori di riferimento siano rispettati in modo più efficace, efficiente e sostenibile;
- gli Stati membri dovrebbero presentare piani strutturali di bilancio nazionali a medio termine, una volta entrato in vigore un quadro di governance economica riformato. I piani nazionali, che sostituiscono il Programma di Stabilità e il Programma Nazionale di Riforma, dovrebbero coprire la politica fiscale, le riforme e gli investimenti. I piani dovrebbero fissare un **percorso di bilancio nazionale definito in termini di spesa primaria netta** come unico indicatore operativo. In tal modo l'aggiustamento fiscale viene conseguito attraverso l'imposizione di un limite alla crescita della spesa primaria netta che diviene l'indicatore operativo unico per la sorveglianza fiscale annuale;
- per portare il debito su un percorso sufficientemente discendente o per mantenerlo a livelli prudenti, preservando la sostenibilità delle finanze pubbliche e promuovendo le riforme e gli investimenti pubblici, si avvierranno percorsi dedicati per ogni singolo Stato membro;
- la nuova governance dovrebbe tenere in debita considerazione la necessità di consentire al processo democratico negli Stati membri di plasmare le loro politiche economiche. Pertanto, tutti i piani potrebbero essere allineati, su richiesta, al ciclo elettorale nazionale, rivisti con l'adesione di nuovi governi e aggiornati in circostanze oggettive, pur mantenendo l'ambizione dell'aggiustamento fiscale;
- il periodo di aggiustamento di bilancio potrebbe essere esteso, se uno Stato membro si impegna a realizzare una serie ammissibile di riforme e investimenti che migliori le prospettive di crescita o la resilienza, rafforzi le finanze pubbliche e quindi la loro sostenibilità a lungo termine e affronti le priorità strategiche dell'UE, comprese le sfide degli investimenti pubblici per la transizione verde e digitale e lo sviluppo delle capacità di difesa;
- per gli Stati membri con un rapporto debito pubblico/PIL superiore al 60%, i piani nazionali, a medio termine dovrebbero garantire che il rapporto sia sufficientemente decrescente. Per gli Stati membri con un rapporto debito pubblico/PIL inferiore al 60% ma con problemi di debito pubblico.

Sulla base dei suesposti orientamenti della Commissione si riscriverà la governance economica europea che entrerà in vigore nel 2024. Nel frattempo la risoluzione approvata il 9 marzo 2023 dalla 5^a Commissione – Programmazione economica e Bilancio - del Senato nell'esaminare i documenti approvati dalla Commissione UE, per il prosieguo dei negoziati riporta specifici impegni per il Governo, tra i quali che "sia chiarito il perimetro dell'aggregato di spesa di riferimento, per tenere conto di andamenti non previsti e non soggetti al controllo dei singoli Stati, con riflessi sulla spesa, valutando altresì la possibilità di prevedere trattamenti differenziati per alcune tipologie di spesa, come le spese di investimento coerenti con le priorità e le esigenze di sviluppo dell'economia europea, in particolare la transizione ecologica e digitale, ovvero le spese relative all'assistenza finanziaria e quelle per la costituzione della difesa comune europea. Sia, inoltre, approfondito il trattamento delle spese per i co-finanziamenti nazionali all'utilizzo dei fondi strutturali e per gli interventi connessi al PNRR e delle spese di carattere sociale escluse dall'aggregato unico di riferimento al fine di non acuire le differenze fra i singoli Stati".

Approfondimenti

Il quadro di governance economica dell'UE è un insieme di regole comuni per le politiche fiscali ed economiche nazionali che si applicano a tutti gli Stati membri. È stato determinante per salvaguardare la stabilità macroeconomica e la crescita nell'Unione e ha aiutato gli Stati membri a raggiungere i loro obiettivi di politica economica e fiscale. Queste regole comuni servono a garantire la sostenibilità delle finanze pubbliche e a promuovere la convergenza affrontando al contempo gli squilibri macroeconomici.

Il quadro di governance economica si basa su:

- Il trattato sul funzionamento dell'UE fissa parametri di riferimento per disavanzi pubblici inferiori al 3% del prodotto interno lordo (PIL) e debito pubblico inferiore al 60% del PIL
- Il patto di stabilità e crescita – definisce le regole per il monitoraggio e il coordinamento delle politiche economiche e fiscali nazionali
- Le legislazioni six-pack e two-pack: rafforzano la sorveglianza fiscale dopo la crisi finanziaria e creano la procedura per gli squilibri macroeconomici per garantire la supervisione degli squilibri che emergono al di fuori della sfera fiscale
- Documenti del codice di condotta - linee guida per interpretare le normative del six-pack e del two-pack
-

L'UE sta lavorando a una revisione del quadro di governance economica. Il 9 novembre 2022 la Commissione ha pubblicato una comunicazione sugli orientamenti per una riforma. La principale novità relativa alle regole di bilancio nella comunicazione è l'introduzione di piani quadriennali strutturali di bilancio a medio termine che delineano percorsi di aggiustamento di bilancio specifici per paese, sulla base di un unico indicatore di bilancio operativo (attualmente noto come parametro di riferimento per la spesa). La Commissione proporrebbe tali percorsi di aggiustamento sulla base di un'analisi della sostenibilità del debito, mentre gli Stati membri potrebbero richiedere un'estensione del percorso iniziale a fronte di riforme e investimenti nazionali.

1.1.1 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito.

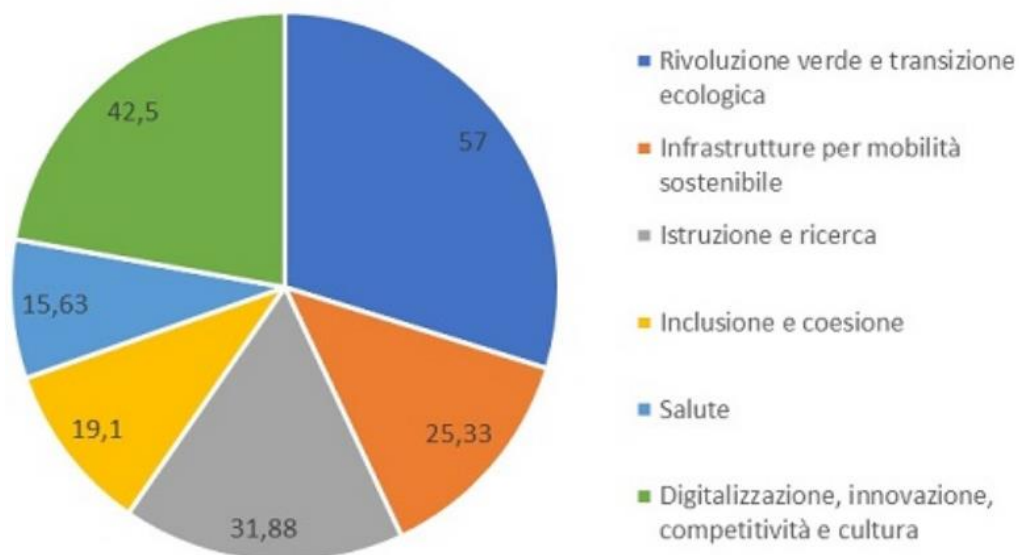
L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento predisposto dal Governo e presentato all'Unione europea prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa performance che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale. Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute - e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

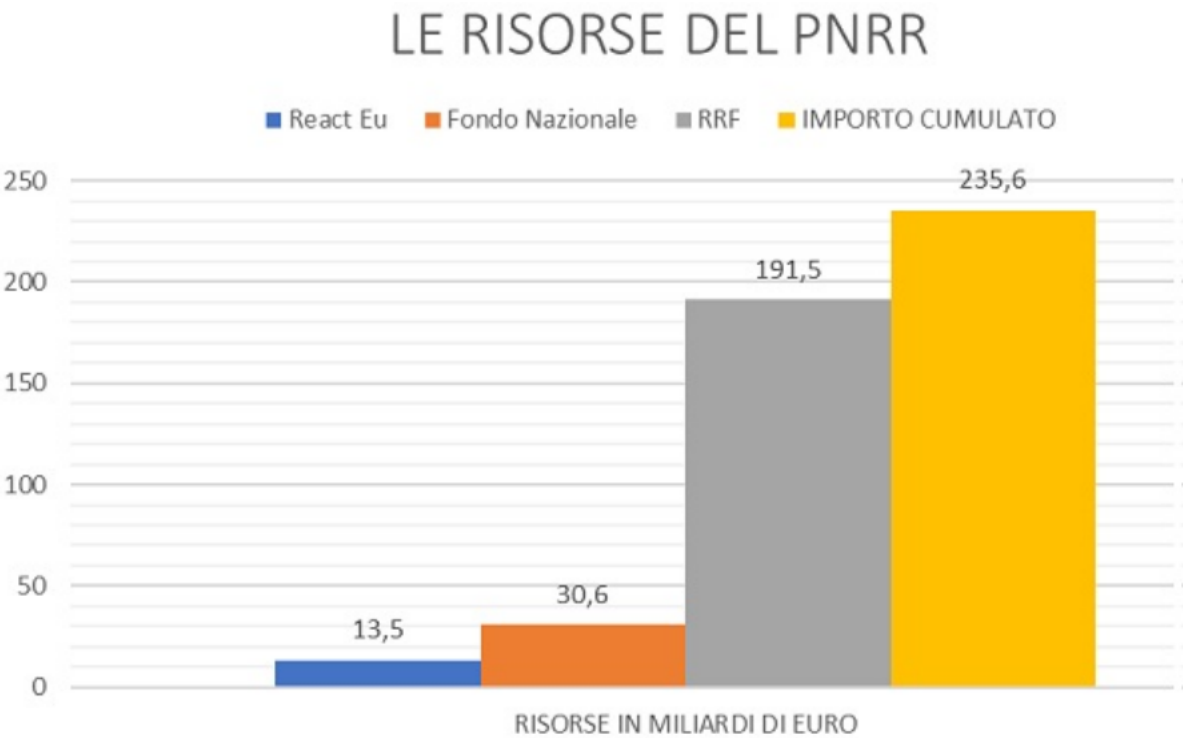
Il PNRR include 134 investimenti e 63 riforme, per un totale di 197 misure ripartite sulle 6 missioni, molte delle quali prevedono come soggetti attuatori o soggetti beneficiari le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) e gli Enti Locali (Comuni, Regioni, Città metropolitane e Province).

PNRR-progetti - valore in miliardi



Le decisioni di spesa previste dal PNRR sono finanziate anche da uno specifico Fondo Nazionale

Aggiuntivo di 31 miliardi di euro, il Fondo Nazionale Complementare, che si affiancano alle risorse europee del RRF e del REACT EU, destinate ad azioni che integrano e completano il PNRR.



Gli Enti Locali saranno chiamati a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, precisamente tra il 34,7 ed il 36,9% del totale delle risorse che verranno erogate. La cifra complessiva dei fondi si aggira infatti tra i 66 ed i 71 miliardi di euro, come risulta dalla tabella seguente:

Componente	Risorse totali del Pnrr	Risorse gestite da enti locali (min)	Risorse gestite da enti locali (max)	Percentuale sul totale (min)	Percentuale sul totale (max)
Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della Pa (M1C1)	9,72	4,43	4,43	45,50%	45,50%
Turismo e cultura 4.0 (M1C3)	6,68	1,62	3,12	24,30%	46,70%
Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1)	5,27	1,74	1,74	33,10%	33,10%

Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile (M2C2)	23,79	7,04	7,79	29,60%	32,70%
Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici (M2C3)	15,36	0,8	0,8	5,20%	5,20%
Tutela del territorio e della risorsa idrica (M2C4)	15,05	8,38	8,38	55,60%	55,60%
Investimenti sulla rete ferroviaria (M3C1)	24,77	0,75	0,75	3,00%	3,00%
Intermodalità e logistica integrata (M3C2)	0,63	0,27	0,52	42,90%	82,50%
Potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione (M4C1)	19,44	9,76	9,76	50,20%	50,20%
Politiche del lavoro (M5C1)	6,66	5,6	5,6	84,10%	84,10%
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2)	11,22	10,52	11,22	93,80%	100,00%
Interventi speciali di coesione territoriale (M5C3)	1,98	0,83	1,87	41,80%	94,40%
Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale (M6C1)	7	7	7	100,00%	100,00%
Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale (M6C2)	8,63	7,67	7,67	88,90%	88,90%
	156,2	66,41	70,65		

Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche. Consapevoli degli effetti sulla crescita del tessuto economico locale, gli enti locali hanno partecipato ai bandi e alle procedure di selezione

di progetti e su 7.901 comuni italiani, ben 7868 sono attuatori del Piano di Ripresa e Resilienza, ovvero più del 99 per cento.

Le previsioni macroeconomiche del Documento Economia e Finanza, considerando una tempestiva e piena attuazione del PNRR, collocano gli investimenti pubblici al 3,3 per cento del Pil nel 2023 per salire al 3,7 per cento nel 2025 e attestarsi al 3,4 per cento nel 2026.

LE RIFORME PREVISTE DAL PNRR

Tra le 283 misure che compongono il PNRR, 60 sono riforme e 223 sono relative a investimenti. Considerando anche le misure finanziate con il Fondo complementare, gli interventi complessivi diventano 320.

Le principali riforme che vedono coinvolti gli enti locali riguardano:

Riforma 1.10 – Riforma delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni

L'obiettivo è quello di apportare una serie di modifiche del codice dei contratti pubblici da attuarsi nel secondo trimestre 2023, con azioni intese a: ridurre la frammentazione delle stazioni appaltanti; realizzare una e-platform come requisito di base per partecipare alla valutazione nazionale della procurement capacity; conferire all'ANAC il potere di riesaminare la qualificazione delle stazioni appaltanti.

Obiettivo della riforma sarà anche semplificare e digitalizzare le procedure dei centri di committenza e definire criteri di interoperabilità e interconnettività. La riforma dovrà comportare inoltre una revisione della disciplina del subappalto riducendo le restrizioni contemplate dal vigente codice dei contratti pubblici.

Riforma 1.11: Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie

Gli interventi posti in essere per la riduzione dei tempi di pagamento (concessioni di liquidità per il pagamento dei debiti pregressi, misure di garanzia del rispetto dei tempi di pagamento, creazione di sistemi informativi di monitoraggio), volti a favorire la riduzione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, dovranno portare le pubbliche amministrazioni a rispettare pienamente gli obiettivi di riduzione entro il 31 12. 2023.

L'obiettivo della riforma, da realizzarsi entro la predetta data, come deve risultare dalla Piattaforma per i crediti commerciali (PCC), riguarda proprio la media ponderata dei tempi di pagamento degli enti locali nei confronti degli operatori economici che deve essere pari o inferiore a 30 giorni.

Riforma 1.14 – Riforma del quadro fiscale subnazionale – Federalismo Fiscale

La riforma consiste nel completamento del federalismo fiscale previsto dalla legge 42 del 2009, con l'obiettivo di migliorare la trasparenza delle relazioni fiscali tra i diversi livelli di governo, assegnare le risorse alle amministrazioni territoriali sulla base di criteri oggettivi e incentivare un uso efficiente delle risorse medesime. La riforma dovrà definire in particolare i parametri applicabili e attuare il federalismo fiscale oltre che per le regioni a statuto ordinario, anche per le province e le città metropolitane.

Riforma 1.15: Riforma delle norme di contabilità pubblica

A partire dal 2027, i bilanci delle amministrazioni pubbliche dovranno essere redatti con il sistema di competenza economica. La riforma prevede un ciclo di formazione per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione da completarsi entro il secondo trimestre del 2026: accanto al programma di formazione, necessario per transizione al nuovo sistema di contabilità per competenza, saranno approvati orientamenti e manuali operativi per l'applicazione dei principi contabili corredati di esempi e rappresentazioni pratiche a sostegno degli operatori.

1.2 LINEE PROGRAMMATICHE E INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Il programma amministrativo si conferma con un approccio fondato sulla **partecipazione** e sulla **trasparenza** con sistematico **coinvolgimento della società locale nell'azione amministrativa** che ha consentito di raggiungere importanti risultati nonostante il drastico peggioramento delle condizioni economiche, finanziarie e normative di riferimento.

In particolare, il richiamo alla partecipazione dei cittadini è l'elemento che intendiamo continuare a porre alla base del nostro progetto: i cittadini sono i protagonisti delle decisioni, ogni determinazione di particolare rilievo è frutto di un percorso di confronto e costruzione partecipata.

Al contempo la ricerca di **pratiche di buona amministrazione** nelle condizioni del nostro tempo, caratterizzate da una continua riduzione delle risorse pubbliche disponibili e da crescenti vincoli normativi e di bilancio imposti dalla legislazione nazionale, impone la ricerca di politiche che facciano leva sulla **mobilitazione delle migliori energie presenti nella Comunità locale** così da creare sinergie di collaborazione tra pubblico, privato, privato sociale, volontariato e comunità presenti.

Promuovere la partecipazione significa dunque **investire sulla 'cittadinanza attiva'**, sul senso di appartenenza a una Comunità, sulle possibili forme di partnership pubblico-privato, ed implica la fiducia nelle virtù civiche dei cittadini.

Civismo, cittadinanza attiva, comunità accogliente e collaborante sono pertanto i tre capisaldi del nostro progetto amministrativo, fondato sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle articolazioni della società locale.

PREMESSA

Le Linee Programmatiche di mandato costituiscono il documento con cui gli amministratori delle città esprimono gli indirizzi relativi alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato secondo quanto previsto dall'articolo 46 del D.lgs 267/2000. Rappresentano uno sviluppo di quanto dichiarato nel programma elettorale e costituiscono la base per i documenti di programmazione dell'intera Legislatura e per il relativo Controllo Strategico.

Montecchio è il cuore di un territorio, la media Val d'Enza, condivisa con il Parmense, e a buon titolo, interpreta, come **Comune Capodistretto**, il suo ruolo centrale grazie anche alle strutture e funzioni vitali quali il **Presidio Ospedaliero, la Casa di Comunità Hub, gli Istituti Scolastici e il suo polo commerciale e industriale** di grande valenza.

Soprattutto sul versante sanitario e scolastico è in atto e andrà ulteriormente implementato, un interscambio che rende ragione di valori consolidati storicamente e culturalmente, tra i due territori provinciali.

Montecchio è una città **"bella"** grazie alle sue ricchezze umane, culturali, produttive e enogastronomiche. La città deve però pensarsi maggiormente **"bella"** nella sua accezione più completa perché è una città **sicura, sostenibile, colta, accessibile e accogliente** con una qualità della vita elevata. Una menzione particolare va alla **Comunità di Aiola, Borgo del Parmigiano Reggiano**, che rappresenta, con la sua partecipazione attiva, un modello da valorizzare come esempio di una collettività che ha come primo obiettivo il rendere vivo e bello il proprio territorio. Una comunità coesa che offre un modello di crescita armonico tra valorizzazione dei modelli culturali storici del territorio e la contemporaneità, valorizzando la famiglia e il rapporto tra le famiglie.

Oltre a Città bella, Montecchio è e vuole diventare una **"Città del Benessere e della Salute"** attraverso un programma di attivazione di percorsi intergenerazionali e intersettoriali che portano allo studio e alla diffusione di stili di vita virtuosi a vantaggio di tutti per la promozione del benessere inteso come una componente

fondamentale dei servizi resi alla collettività: importante contrasto al fenomeno sociologico del malessere che genera disaggregazione della rete relazionale sociale.

Ruolo importante riveste in tal senso il contributo che il **settore cultura** può fornire come forma di crescita e di aggregazione attraverso sia i tradizionali ambiti che già vedono in Montecchio Emilia varie associazioni attive e qualificate (Associazione culturale Vicedomini Cavezzi, L'Università popolare La Sorgiva, La Vecchia Montecchio, ecc.) che attraverso il **Teatro e i Cantieri Cinema** (Cantiere Matteotti, Associazione teatrale Sipario Aperto, ecc).

Massimo sforzo in termine di stretta collaborazione e proposte, dovrà essere posto a fianco del Distretto socio sanitario finalizzato a dare una risposta adeguata non più procrastinabile alla riorganizzazione della Sanità Territoriale che coinvolge anche il nostro Ospedale Franchini.

Le seguenti linee programmatiche vogliono rispondere e implementare i bisogni espressi dalla cittadinanza nel corso dell'ultima campagna elettorale. In questi anni alcuni eventi epocali (pandemia Covid , guerre in corso, crisi energetica) hanno imposto adattamenti culturali e programmatici nonché attenzioni economiche stringenti. Facendo nostre tali considerazioni l'amministrazione vuole operare nella realizzazione dei progetti e dei programmi, sempre con massima attenzione ai vincoli di bilancio e nel rispetto delle priorità dettate anche da sollecitazioni a volte impreviste.

Le vicende giudiziarie che hanno coinvolto le nostre Comunità ci devono rendere sempre vigili, attivi e propositivi nella conduzione dei servizi con un'attenzione particolare a quanto accade a Montecchio e nel Distretto.

Continua la nostra richiesta di assegnazione di beni resisi disponibili sul territorio, da parte dell'Agenzia Nazionale dei Beni Confiscati al fine di assegnare al patrimonio inalienabile dei beni comunali, immobili che possono dare una risposta a bisogni della collettività in ambito soprattutto sociale e organizzativo.

Diversi degli argomenti trattati verranno ripresi in più punti del programma perché trasversali ai diversi ambiti operativi mostrando la rilevanza da essi assunti all'interno del paese.

1.2.1 URBANISTICA, VIABILITA' MOBILITA' SOSTENIBILE E RIGENERAZIONE URBANA

REFERENTE: SINDACO FAUSTO TORELLI E ASSESSORE GHIRELLI GIANCARLO

Una **città accogliente, vivibile, una città che genera benessere, cultura e salute (Città della Salute)** deve riuscire a garantire alla propria cittadinanza la fruibilità in sicurezza delle strade per tutti i cittadini ma soprattutto per le persone con fragilità. Ciò comporta una strategia di riorganizzazione urbanistica in grado di generare un virtuoso circolo di salute psicofisica.

Deve consentire alle persone di raggiungere in modo rapido e sicuro qualunque punto del paese e in modo sostenibile e virtuoso gli altri centri limitrofi soprattutto le città vicine Reggio e Parma. Ecco perché si rende necessario pensare in ogni settore della **mobilità a comunicazioni sicure da un punto di vista ambientale e della sicurezza personale ma anche sostenibili economicamente**. Questo aspetto è uno dei tanti che riguarda la trasformazione della nostra città in una città accogliente e che produce salute. L'investimento economico e culturale sulla mobilità interna pedonale e ciclabile dovrà impegnare energie progettuali e realizzative.

A fianco di realtà esistenti che richiedono investimenti economici ma soprattutto culturali, come i **prati stabili** da un lato e il futuro **parco fluviale del torrente Enza**, esistono numerose aree verdi, parchi cittadini, per i quali è stato realizzato o è in corso di realizzazione un processo di arredo e promozione della fruizione attraverso anche attrezzature per attività fisica e ludica.

Il Parco Enza è in questa ottica la realtà che assomma su di sé valenze ricreative, sportive e culturali che avranno nel corso degli anni progressive implementazioni.

L'intervento radicale di rivitalizzazione del **Parco Lino Notari** è un esempio virtuoso di un rilancio di un'area centrale della città dotandola anche di nuove attività.

Le aree verdi, i parchi pubblici e la gestione adeguata di questo meraviglioso patrimonio fa parte di un pensiero urbanistico che è sempre presente nella visione di una città accogliente.

Obiettivo operativo

Obiettivo dell'amministrazione comunale è quindi fare di **Montecchio una città "accogliente, vissuta e vivibile"**, vale a dire fruibile il più possibile agevolmente da parte di tutti i cittadini. **Una città accogliente è una città che facilita e promuove la partecipazione, non solo delle persone più fragili, ma di tutti i cittadini, dei quali promuove l'autonomia e la fruizione dei servizi pubblici e privati**; è una città sicura e vivibile; è una città che annovera in primis la qualità dell'ambiente urbano, che razionalizza le risorse economiche e abbatte i costi sociali.

Nell'ottica della realizzazione di un **profilo urbanistico degno del termine di Città della Salute**, richiede anche una indagine preliminare che fotografi l'oggi per poter costruire un sistema integrato socio-sanitario e urbanistico tale da condurre questa bella città verso un modello di riferimento territoriale. Una guida differenziata nella conduzione di stili di vita virtuosi con interazione con il mondo della scuola e del lavoro.

Questo richiede una programmazione complessiva e non sporadica di interventi e la previsione di criteri urbanistici ma soprattutto culturali che guidino l'operare pubblico alla promozione dell'uguaglianza di opportunità e della partecipazione alla vita sociale. E' compito anche di questa amministrazione promuovere un **empowerment civico e socio sanitario** che sta alla base della sostenibilità di tutti i futuri interventi nell'ambito della comunità.

Il PAU (Piano di Accessibilità Urbana) adottato si inserisce come tassello indispensabile in tale percorso.

Stesso ruolo svolgono i due Progetti che vedranno l'inizio lavori nel 2024 come anticipato:

- realizzazione della **tangenziale sud-ovest** per dar modo al traffico pesante, ma anche a quello leggero di transito di non attraversare il centro urbano riducendo i livelli di inquinamento atmosferico ed acustico e consentendo una mobilità sostenibile soprattutto per le persone con fragilità. Tale progetto ha finalmente visto l'assegnazione dei FSC alla Regione che a breve li destinerà alla Provincia e che andranno a coprire la quasi totalità dell'opera;
- realizzazione del **collegamento nord-est** previsto negli attuali strumenti urbanistici, ma con una variante che lo vede collocarsi su un tracciato leggermente più a Nord al fine sempre di evitare un attraversamento Nord-Sud di semplice transito che crea problemi di viabilità e inquinamento acustico e atmosferico, già finanziato da fondi derivanti da una convenzione pubblico-privato e che è in dirittura d'arrivo progettuale e autorizzativo.

Tutto questo al fine di:

- consentire in tal modo la redazione di un **piano globale di viabilità interna** della città idoneo ad una mobilità pedonale e ciclabile in sicurezza;
- consentire nell'ambito delle nostre competenze interventi volti alla conversione energetica, in accordo con strumenti previsionali nazionali e comunitari;
- ripristinare un **collegamento funzionale e diretto con autobus di linea** con Reggio Emilia e con Sant'Ilario d'Enza, attivando un meccanismo virtuoso di collegamento con le grandi reti ferroviarie. Ribadiamo, come per altro già fatto in tutte le sedi istituzionali, che la soluzione di interruzione gomma-

rotaia all'altezza di Barco non è al momento una soluzione che vede questa amministrazione soddisfatta. Non solo ma ribadiamo che anche la linea ferroviaria attualmente crea notevoli disagi sulla comunicazione stradale soprattutto tra il polo sanitario della nostra città e il centro Hub di Reggio Emilia, non risolto dal sovrappasso di via Franchetti;

- riorganizzare e ripristinare le aree a parcheggio e le aree destinate al mercato cittadino;
- potenziare e completare la dotazione di piste ciclo pedonali mettendo in sicurezza gli spostamenti tra le varie zone di Montecchio, poli scolastici ed industriali, polo ospedaliero, parco Enza, centro storico. Completare la connessione con la frazione di Villa Aiola e pensare a connessioni con i comuni vicini (Montecchiarugolo);
- ultimazione di arredo urbano di **Via De Amicis già ripavimentata**, con un intervento condiviso con i residenti e la cittadinanza;
- dare corso alla **rigenerazione urbana con il recupero dei marciapiedi e degli spazi comuni in Via xx Settembre e via Gramsci**;
- realizzazione della nuova rete fognaria in appoggio all'esistente al fine di mettere in sicurezza la zona ospedaliera e i quartieri di via XX Settembre, via Barilla, via Parri e strada Sant'Ilario;
- promuovere una sistemazione definitiva dell'area in ingresso alla Città all'altezza della tangenziale con completamento dei piani edilizi approvati;
- ripensare in un'ottica di città accogliente al **recupero dell'area industriale ex-GAM**;
- procedere alla progettazione e sistemazione degli ambienti dell'immobile ex Coop sia in senso funzionale sia come ambienti aperti ad attività di aggregazione culturale (Studios);
- farsi promotori di soluzioni di intervento sull'area Ex Fratelli DIECI e della adiacente struttura Ex caseificio Sant'Antonio, guardando ad uno sviluppo della Città anche in senso residenziale con soluzioni innovative e offerta per nuovi nuclei familiari e per residenze per anziani;
- continuare il **recupero del parco Enza** sia da un punto di vista naturalistico che sportivo;
- recupero delle strutture **SILOS ex-Morini** con interventi del pittore Angelo Davoli e creazione di un progetto di land art lungo tutto l'area di parco fluviale;
- continuare la sostituzione delle strutture non idonee e sistemazione delle **aree verdi e parchi cittadini** con possibilità di accesso in sicurezza e senza barriere (disabilità) .
- potenziare e adeguare gli spazi ad uso sportivo per fare fronte alle esigenze delle **società sportive** dei montecchiesi e ultimare la realizzazione del **palazzetto dello sport**;
- attuare politiche finalizzate a sensibilizzare e a fornire gli strumenti alla popolazione per ridurre le **emissioni inquinanti**, definendo obiettivi sempre più ambiziosi;
- realizzare interventi di **efficientamento energetico** sul patrimonio immobiliare comunale con lo scopo di ridurre i consumi ed aumentare la produzione di energia rinnovabile, con benefici sia ambientali che economici per il comune e quindi la comunità;
- operare una scelta definitiva per la **nuova sede del museo della Barchessa** che possa rappresentare una soluzione ottimale che guarda verso una riorganizzazione urbanistica di Villa Aiola;

1.2.2 CENTRO STORICO

REFERENTE: SINDACO FAUSTO TORELLI E ASSESSORE GHIRELLI GIANCARLO

Fondamentale è e sarà valutare attentamente e laddove possibile porre in essere interventi che ancora una volta valorizzino e facilitino la fruizione del centro storico con progetto/programmi di rivitalizzazione delle attività esistenti e nuove da inserire.

La **zona dei portici** dovrà essere ripensata soprattutto con attività di servizio, accoglienza e attivazione delle socialità giovanile offrendo opportunità di crescita e di formazione ai nostri giovani. E' sui giovani che pensiamo di investire particolarmente poiché sono il futuro della nostra città e corrono il rischio di pagare un prezzo alto di isolamento culturale e comunicativo. Gli spazi del Castello andranno ripensati al fine di

consentire una fruizione continua dei medesimi. Come pure la Biblioteca andrà ripensata in termini di localizzazione al fine di ottimizzare la destinazione degli spazi del Castello e della Biblioteca stessa.

Elemento importante è la previsione di un percorso politico amministrativo che vede nel recupero pubblico di tutti gli elementi storici legati alla Rocca e la previsione di far rinascere una struttura teatrale e cinematografica nella Città di Ermete Zacconi.

Completare la sistemazione completa di **Casa Cavezzi**, struttura di primaria importanza, di eccellenza storica e luogo simbolo della crescita culturale della nostra città.

Continuare nel recupero completo e alla messa in sicurezza dell'area ex-macello comunale e della ex scuola Materna "Armando Giuffredi".

Dare una casa al progetto concreto, con soggetti privati, per la realizzazione **dell'Accademia Internazionale del Disegno** individuando spazi idonei che potrebbero accoglierla.

Il **Museo Etnografico di Villa Aiola** come cuore di partenza per il rilancio agroalimentare della Val d'Enza attraverso: Interventi di **valorizzazione della frazione Villa Aiola** che facilitino la realizzazione di parte delle tante iniziative e attività che in modo significativo e pregevole tale comunità mette in atto con sforzi non sempre adeguatamente supportati.

La crescita esponenziale delle attività che vedo nel Centro Sociale Marabù la loro sede, dovrà porre la questione di adeguamento strutturale del medesimo.

1.2.3 ATTIVITA' PRODUTTIVE (INDUSTRIA – COMMERCIO - AGRICOLTURA)

REFERENTE: SINDACO FAUSTO TORELLI

Montecchio Emilia si caratterizza per una **rete industriale** capillare con attività di dimensioni medio piccole, ma con eccellenze in settori ben delineati di livello riconosciuto internazionale. Questo comporta da parte dell'Amministrazione un'attenzione particolare nel supportare le aziende sia in fase di crescita e sviluppo che in fase di criticità derivanti da congiunture negative di mercato.

L'attività agricola è votata a prodotti di eccellenza sia nel campo del Parmigiano Reggiano sia in campo enologico che, stante le ridotte superfici agricole del territorio comunale, premiano la serietà e la dedizione delle aziende dedicate e dei loro imprenditori con riscontri che valicano i confini regionali e nazionali. L'investimento culturale e organizzativo sulla rivalutazione dei prati stabili come patrimonio non solo culturale e la assegnazione a Villa Aiola di Borgo del Parmigiano-Reggiano con l'eccellente museo etnografico, sono fondamentali in quest'ottica.

Le realtà commerciali di piccole e medie dimensioni rivestono da sempre una attrattiva indiscussa e che deve affrontare la sfida dei modelli attualmente dilaganti del mercato online e della grande distribuzione. Questa situazione richiede uno sforzo amministrativo e interventi di accompagnamento che traggono energia e efficacia da una stretta collaborazione con le attività private. Riteniamo quindi che occorra continuare ad operare assieme su proposte emergenti dal settore che possono trovare una risposta di forte supporto nella nostra amministrazione.

Come fare?

- **collaborare con imprenditoria, parti sociali e lavoratori** per la crescita e la permanenza a Montecchio di importanti eccellenze industriali facilitando i futuri investimenti sul nostro territorio;
- incontrare gli imprenditori dei vari settori per ricollocare i bisogni e le aspettative proprio alla vigilia

- della **realizzazione del PUG** come nuovo strumento di previsione e di organizzazione territoriale;
- realizzare degli accordi per lo sviluppo di iniziative nel terzo settore che possano unire il bisogno di servizi e il ritorno dell'investimento da parte dei privati;
- intervenire a sostegno della agricoltura, per salvaguardare il patrimonio eno-gastronomico facendo fronte alle varie emergenze climatiche tra cui **l'emergenza idrica** con un contributo non scontato soprattutto per diffondere in modo corretto conoscenza e partecipazione;
- Promuovere a Montecchio eventi periodici come **Fermento Emilia** e altri che verranno, in accordo con le nostre realtà produttive, e organizzare iniziative che ci facciano conoscere e invitino a convogliare interessi sul territorio montecchiese.

Fiere, manifestazioni culturali, sportive e tutto ciò che porta a conoscere le nostre realtà, è determinante in questa politica di rilancio continuo della nostra città.

1.2.4 CULTURA

REFERENTE: SINDACO FAUSTO TORELLI

La cultura è il segno di una Città che guarda al futuro.

Obiettivo di questa amministrazione deve essere quello di promuovere iniziative che uniscano il “bello” alla produzione creativa stante la ricchezza umana di cui la nostra Comunità può vantarsi in ambito culturale. Ricchezza di risorse che hanno in passato e anche nel presente e futuro portato l'immagine di Montecchio Emilia ben oltre i nostri confini e a cui va la nostra riconoscenza e la gratitudine che deve tradursi in uno sforzo propositivo in più in tal senso.

La **comunicazione** ha mostrato in passato difficoltà alla diffusione extracittadina e dovrà essere l'obiettivo principale per veicolare per fare conoscere ciò che facciamo creando occasioni per la Comunità e attirandole persone da fuori anche attraverso scambi interculturali. A tal proposito è importante sottolineare il grande lavoro svolto per promuovere la cultura attraverso le “dirette video” che hanno permesso a tante persone di accedere alle varie iniziative promosse sul territorio.

La partecipazione agli eventi è essa stessa un momento di socializzazione e di rinforzo della rete cittadina sia per gli “attori” che per gli “utenti”.

E' nostra intenzione operare per:

- Rinnovare dopo le prime importanti edizioni la **convenzione con l'Associazione Culturale Art-Macs** per favorire la formazione artistica di giovani talenti internazionali con l'istituzione del “Premio Massimiliano Galliani per in disegno under 35”;
- Dare continuità alla iniziativa **Profeti in Patria...Cammini d'artista in Emilia Romagna**, per valorizzare gli artisti e le società non solo cittadine ma appartenenti a quell'ambito della cultura Emiliana spesso individuata come ambito culturale omogeneo;
- Valorizzare le iniziative musicali, **Giugno musicale**, con particolare attenzione ad offerte di approccio all'ascolto della musica. Importante collegamento con la sezione musicale del nostro Istituto Jacopo Zannoni;
- Credere fortemente nel prolungamento di manifestazioni di successo come “**Montecchio Unplugged**” rivolte ai giovani e non solo;
- Continuare il “**Piccolo Festival di teatro**” manifestazione di grande interesse e qualità;
- Dare continuità alle assegnazioni a singoli e/o associazioni di **Montecchio ad Arte**.

Nell'ambito delle associazioni culturali che operano nel settore **teatrale e cinematografico** occorre

impostare una politica relazionale al fine di ottenere riconoscimenti che consentano di ampliare l'attività anche a territori limitrofi conferendo a Montecchio il ruolo di volano promozionale del settore.

Coinvolgere e affidare a **settori giovanili** spazi di crescita e realizzazione di idee utili a ridisegnare il futuro della nostra Città.

Promuovere nuovi eventi di interesse vasto e dare continuità alle attività culturali già presenti favorendo e affiancando le **associazioni culturali** presenti sul territorio quali, solo a titolo di esempio: Associazione Culturale Vicedomini Cavezzi, Università popolare La Sorgiva, La Vecchia Montecchio, il Cine Foto Club ecc..

Continuare i cicli di **Scienza in Rocca**, cicli di **conferenze scientifico-divulgativo** che continua a proporsi come momento molto partecipato di divulgazione del pensiero scientifico, dimostrando che l'abbattimento del muro della paura della conoscenza è la premessa della libertà vera di pensiero.

Festival dell'Astronomia, ultimo evento nato, a cui dare continuità annuale che ha ottenuto già dalla prima edizione forti riconoscimenti coinvolgendo concittadini e non solo, di tutte le età.

1.2.5 SICUREZZA

REFERENTE: ASSESSORE ROBERTA DIECI

Il disagio sociale e l'inadeguata integrazione di ciascun cittadino rischiano di portare a serie criticità che possono generare nelle persone una grave insicurezza. Il senso di insicurezza, reale o percepito, genera paura. La paura porta a chiudersi in se stessi, a rendere le persone diffidenti o sospettose, minando profondamente il senso di collettività di una comunità.

Affrontare l'argomento sicurezza è uno dei primi passi per **sconfiggere la paura**: sentirsi sicuri è sentirsi protetti. Protetti ad esempio: nel poter vivere una vita serena e dignitosa, nella propria incolumità e quella dei propri beni, nel crescere in un ambiente urbano salubre e decoroso, nel muoversi per le strade, nella sicurezza sui luoghi di lavoro.

Questa amministrazione si pone l'obiettivo, da un lato, di promuovere tutti quei comportamenti virtuosi idonei a sostenere iniziative che mirino al superamento di situazioni di disagio e di degrado. Dall'altro, di incentivare i cittadini a vivere maggiormente il paese, perché la loro presenza nel centro storico e in tutte le altre aree è uno dei principali deterrenti contro la criminalità, che andrà ad integrare il presidio su tutto il territorio da parte delle forze dell'ordine.

Il Comune di Montecchio Emilia si propone di:

- Collaborare con le **scuole e le famiglie** per una maggiore educazione civica e rispetto delle persone, per individuare un percorso di lotta alla droga, al tabagismo e all'abuso di alcolici con specifici interventi di sensibilizzazione verso le scuole locali;
- Istituire **corsi di formazione** per i cittadini (nelle scuole, ma non solo) in tema di:
 - prevenzione furti in appartamento, prevenzione truffe, prevenzione dipendenze, reati informatici;
 - primo soccorso, prevenzione bullismo, sicurezza stradale; ecc.
- Mappare il territorio al fine di individuare le **aree percepite dalla popolazione come pericolose e insicure** incrementandone l'illuminazione e implementando altri eventuali sistemi atti a garantirne la sicurezza;

- Chiedere alle autorità preposte un potenziamento delle **forze di polizia** già presenti ed istituire tavoli di confronto periodico per una maggiore collaborazione con la locale Stazione dei Carabinieri;
- Organizzare periodici incontri tra l'amministrazione comunale, i servizi sociali e le associazioni del volontariato al fine di tenere **monitorate le situazioni di disagio sociale** ed intervenire quando necessario;
- Provvedere a **rafforzare il Corpo di Polizia Municipale**, che fa capo all'Unione Val d'Enza, al fine di garantire il presidio (anche notturno) del territorio in conformità alle normative e alle condizioni economiche e finanziarie; Completare l'azione intrapresa dalla precedente amministrazione di dotare Montecchio di **un sistema di videosorveglianza** su tutti gli ingressi al paese e che potrà ad esempio estendersi ai parcheggi spesso presi di mira da atti vandalici e all'ingresso dei quartieri residenziali;
- Facilitare la presentazione di **segnalazioni, esposti e querele** alle forze dell'ordine, anche attraverso strumenti telematici, affinché i reati non rimangano impuniti;
- Rivitalizzare le zone limitrofe del paese attraverso la **lotta al degrado**, con appositi servizi di Polizia Municipale e associazioni di volontariato;
- Coordinare con Ispettorato del Lavoro e ASL la lotta contro il **lavoro nero e le violazioni sulla sicurezza** sui luoghi di lavoro;
- Dare corso alla piena attuazione del protocollo sottoscritto con la prefettura per lo **sviluppo dei gruppi di controllo di vicinato** che verrà effettuato tramite la collaborazione con il gruppo "Montecchio Sicura".

E' intenzione del Comune di Montecchio Emilia costituirsi parte civile nei procedimenti penali che vedranno coinvolti responsabili di eventi criminosi che causeranno danni (patrimoniali e non) ai cittadini e di conseguenza all'intera collettività montecchiese andando a disincentivare quel senso di insicurezza che questa amministrazione è intenzionata a combattere.

Sicurezza e solidarietà sono un binomio inscindibile. Gli abitanti di Montecchio si devono sentire più tranquilli e tutelati all'interno del proprio paese.

1.2.6 TURISMO FIERE EVENTI

REFERENTE: ASSESSORE ROBERTA DIECI

Negli ultimi anni Montecchio ha dimostrato di avere grandi potenzialità dal punto di vista dell'attrattiva turistica grazie alle sue eccellenze enogastronomiche, culturali, musicali, artistiche, sportive e fieristiche.

Si prevede di continuare ad investire sugli **eventi, sulle fiere e sul turismo**, puntando a migliorare continuamente i prodotti esistenti (Fiera di San Simone, Fiera di San Marco, Unplugged, Profeti in Patria, Fermento Emilia, per citarne alcuni) ed a crearne di nuovi (Accademia Europea del Disegno). Nell'autunno del 2023 è stata promossa la prima edizione della "Magnalonga ed Montécc" che ha visto un grande successo di partecipazione con il coinvolgimento della gran parte delle associazioni del territorio.

Questa amministrazione ha tra i propri obiettivi di rendere Montecchio **protagonista della Val d'Enza quale ponte tra le province di Reggio e Parma**, valorizzando le nostre eccellenze alimentari,

paesaggistiche e culturali per intercettare le nuove tendenze del turistico che vede ampliarsi il numero di persone alla ricerca di offerte multiple: cultura, qualità dei prodotti, visita ai luoghi di produzione. Questo è un segmento di mercato che possiamo intercettare anche grazie al Progetto del Museo del Parmigiano-Reggiano di Villa Aiola sul quale si deve investire.

La attività da porre in essere durante la legislatura sono:

- Valorizzare i **contenitori culturali esistenti** (ex Macello, Casa Cavezzi...), il **Castello** che saranno il volano e segno progettuale del cambiamento attraverso l'aumento delle iniziative e degli eventi nel corso dell'anno, migliorando il coordinamento delle iniziative e la comunicazione verso i residenti ed i cittadini dei comuni limitrofi, implementando i servizi informativi su Social Network e garantendo una più ampia offerta di parcheggi.
- Consentire, in alcuni eventi organizzati dal comune, l'**esenzione dal pagamento** dei plateatici per favorire le distese estive delle attività commerciali.
- Riorganizzare e migliorare il **mercato del lunedì e quello contadino** e valutare nuovi spazi destinati alla Fiera delle Macchine agricole. Verranno anche rivisitati i tempi coi quali si preparano e smobilitano le giostre durante le fiere.

Questa amministrazione si impegnerà a creare le condizioni affinché i cittadini si riappropriino a pieno dei propri quartieri, rendendo protagonista l'associazionismo nella realizzazione di attività aggregative, solidali, inclusive, culturali e ricreative per riuscire a rivitalizzare anche le zone più nascoste del nostro comune anche attraverso l'organizzazione delle c.d. "feste di quartiere"; recuperando così le essenziali relazioni sociali che ci fanno sentire parte di una comunità.

1.2.7 SPORT E SALUTE

REFERENTE: ASSESSORE STEFANO FERRI

Principale obiettivo dell'Assessorato Sport e Salute è promuovere la pratica sportiva affiancata ad un corretto stile di vita.

Per raggiungere tale scopo l'Amministrazione intende collaborare con le società sportive di Montecchio Emilia, sia per favorire gli aspetti agonistici dello sport, che hanno funzione trainante sull'attività giovanile ed amatoriale, ma anche quelli di socializzazione e attività riabilitativa.

E' infatti ormai condiviso a livello scientifico che l'investimento nel corretto stile di vita e nello sport permette di migliorare la socializzazione, l'aspettativa di salute e garantire maggiore sicurezza in tutte le fasce di età e condizioni, comprese le disabilità. In particolare tali obiettivi si rendono prioritari con l'invecchiamento medio della popolazione e la sempre più difficile sostenibilità economica di politiche di welfare pubblico.

È intenzione dell'Amministrazione proseguire con momenti di studio e divulgazione collettiva per diffondere la consapevolezza tra i cittadini dei corretti stili di vita e delle migliori pratiche per il mantenimento di una buona salute e forma fisica

A tale scopo compito dell'Amministrazione sarà quello di rendere disponibili e utilmente fruibili gli attuali impianti sportivi con l'adeguamento e messa in sicurezza degli stessi e la edificazione in tempi brevi di strutture che dovranno garantire la continuazione delle attuali attività migliorandone le potenzialità.

Il patrimonio esistente di società sportive storicamente consolidate nel nostro territorio rende indispensabile un impegno forte e deciso, attento alle esigenze di queste e con una collaborazione quotidiana che consenta di promuovere i progetti anche oltre i confini comunali.

Anche la gestione e praticabilità in sicurezza dei parchi pubblici rientra in un processo di corretto stile di vita e di salute non estraneo all'ottica dello sport e del benessere: a tal fine nuovi spazi sportivi all'aperto saranno individuati e realizzati all'interno di una più generale riqualificazione dei parchi pubblici del Comune. Si ritiene infatti che lo sport praticato, soprattutto nei mesi estivi, sul territorio consenta di appropriarsi di vie e piazze, promuovendo la sicurezza e dissuadendo eventuali malintenzionati.

E' in corso inoltre una riflessione, nell'ambito della ricerca effettuata dalla Regione Emilia-Romagna, circa il nuovo quadro post-pandemico in materia di attività fisica. Infatti dopo il periodo Covid la pratica sportiva è sempre più destrutturata, libera e non legata al mondo associativo: i cittadini vogliono fare sport ma preferiscono forme più libere e meno configurate, arrivando a creare anche in casa spazi sportivi.

Tale scenario impone riflessioni anche alle amministrazioni, per predisporre aree apposite per l'attività fisica, alle quali si sta dando risposta con vari interventi ed iniziative: la realizzazione di un'area Calisthenics al parco Enza, la tensostruttura completata nel 2022 nell'area del centro sportivo Silvo D'Arzo, la riqualificazione completa del centro sportivo Lino Notari, con la realizzazione di nuove strutture destinate alla pratica del padel e la riqualificazione complessiva in un'ottica di socializzazione; oltre all'organizzazione di camminate per la salute e al sostegno alle numerose iniziative delle associazioni sportive del territorio.

Grazie alla collaborazione proficua con la realtà del territorio è stata messa disposizione la palestra della scuola Santa Dorotea per l'attività pomeridiana delle società sportive.

In conclusione, è volontà dell'amministrazione stimolare un dialogo continuo con le realtà sportive costituite e con i cittadini del territorio, per creare nuove opportunità per la pratica sportiva. Saranno così ascoltate le proposte e sollecitazioni che a partire dalla comunità potranno creare nuove opportunità per la diffusione di nuovi sport, per la valorizzazione degli spazi sportivi anche informali e per una migliore comunicazione delle numerose attività già svolte.

1.2.8 SCUOLA

REFERENTE: ASSESSORE ELENA TEREZIANI E ASSESSORE GIANCARLO GHIRELLI

Dal punto di vista della qualificazione degli spazi scolastici, funzionale al miglioramento della qualità dei servizi correlati all'istruzione, negli ultimi anni sono stati portati a termine diversi obiettivi:

- La realizzazione della nuova area mensa, sul lato Sud della succursale della Scuola Primaria "De Amicis" ("ex Zannoni");
- La realizzazione di una nuova grande aula – suddivisibile in due aule - al secondo piano della Scuola Secondaria di primo grado "J. Zannoni";
- L'avvio dei lavori per la ricostruzione della palestra per l'Istituto Comprensivo;
- L'avvio dei lavori di messa in sicurezza dal punto di vista sismico e ristrutturazione degli edifici ad uso scolastico, in particolare del complesso di edifici afferenti alla Scuola Primaria "De Amicis": scuola, palazzina uffici, palestrina.

Per il triennio 2024-2026 l'amministrazione comunale, di concerto con le commissioni e le parti interessate, nel rispetto delle risorse assegnate, delle priorità e delle valutazioni tecniche di propria competenza, mira al raggiungimento di importanti e pluriennali obiettivi, quali:

- Il completamento dei lavori sopra citati per la Scuola Primaria De Amicis, garantendo allo stesso qualità nella continuità dell'istruzione e dei servizi connessi;
- La realizzazione della nuova scuola dell'Infanzia Statale "Giuffredì" cofinanziata con fondi PNRR;
- Il completamento della palestra scolastica di via F.lli Cervi ("ex palazzetto").

A fianco degli importanti investimenti eseguiti, l'amministrazione comunale si è impegnata nell'ulteriore rafforzamento e qualificazione del rapporto tra l'ente locale e la scuola, integrandolo con altre programmazioni quali in particolare quelle culturali e sociali.

L'amministrazione ha inoltre proseguito nel favorire l'alleanza educativa fra insegnanti, genitori e agenzie formative locali.

È obiettivo dunque del prossimo triennio proseguire nel concentrare il lavoro dell'amministrazione sui seguenti aspetti:

- garantire il costante monitoraggio della domanda di servizi per l'infanzia, soprattutto nel contesto dei cambiamenti sociali e demografici in corso, anche al fine di adattare l'offerta di servizi comunali attraverso la Scuola Comunale Don Borghi, garantendone qualità e partecipazione, in linea con la storia della scuola, e in considerazione dei prossimi cambiamenti che interesseranno l'area;
- dare continuità ai servizi di competenza del Comune, adeguandone costantemente la qualità e rispondenza alle mutevoli esigenze degli utenti, e mantenendo l'attenzione per la partecipazione dei più deboli: assistenza educativa, refezione scolastica, trasporti scolastici, attività di doposcuola, consulenza pedagogica, proseguendo o individuando nuove forme di collaborazione con il personale scolastico e comunale, con le famiglie, e con gli studenti stessi;
- proseguire l'esperienza di integrazione tra progetti comunali, culturali o di altra natura, e programmazione di attività scolastiche speciali condivise (ad esempio Profeti in Patria, il Festival dell'Astronomia, le mostre fotografiche, le giornate internazionali quali la Giornata della Memoria, la Festa della Donna, la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, e ogni altro evento comunale rilevante dal punto di vista culturale e educativo);
- proseguire e rafforzare l'offerta dei doposcuola, in collaborazione con le associazioni locali e con i Servizi Sociali Territoriali, integrandoli e coordinandoli con altri servizi e proposte del territorio, con l'obiettivo di cercare di dare una risposta quanto più completa alle diversificate esigenze delle famiglie, dei bambini e dei giovani;
- mantenere l'attuale sinergia tra Istituto D'Arzo, amministrazione comunale, aziende private locali, e altre agenzie formative, anche attraverso la promozione di percorsi di alternanza scuola/lavoro;
- proseguire nella formalizzazione delle responsabilità e progettualità condivise di Comune e Istituto Comprensivo di Montecchio, attraverso la sottoscrizione del Protocollo, esperienza avviata con l'a.s. 2021-2022;
- garantire l'integrazione e la qualificazione dei servizi educativi per l'infanzia presenti sul territorio, FISM e private, lavorando al sistema integrato dell'offerta formativa tramite lo strumento delle Convenzioni e i momenti di coordinamento in appositi tavoli;
- Promuovere l'alleanza educativa e il rapporto di fiducia tra Istituzione, Scuola, Famiglie, Associazioni, altre realtà del territorio, con l'obiettivo di indirizzare gli sforzi di tutti verso il benessere di bambine/i e ragazze/i e la riduzione del futuro rischio di abbandono scolastico, coordinando azioni su piani diversi, es. pedagogico, sociale, scolastico. Il tavolo lavorerà inoltre alla realizzazione di progetti su temi condivisi come prioritari: educazione digitale, tutela dell'ambiente, rispetto delle libertà individuali e delle diversità, consapevolezza emotiva, accompagnamento alla crescita nell'adolescenza, solo per citarne alcuni tra quelli di interesse dell'amministrazione comunale. Questa alleanza sarà sostanziata anche attraverso le convocazioni del "Tavolo di Comunità";

- Sostenere anche i genitori di fronte alle normali sfide poste dalla crescita dei ragazzi ma anche dalla società in rapido cambiamento, promuovendo il confronto con esperti del settore, in rete con il personale comunale e delle scuole del territorio;
- proseguire infine la partecipazione al Coordinamento Politiche Educative in seno all'Unione dei Comuni della Val D'Enza, relativamente appunto al coordinamento a livello politico, pedagogico, tecnico e operativo tra assessori e funzionari dei Comuni dell'Unione.

1.2.9 GIOVANI

REFERENTE: ASSESSORE ELENA TERENCEIANI

Nel triennio 2024-2026 l'amministrazione comunale intende proseguire nella creazione delle condizioni per la piena attuazione della socialità giovanile – in particolare nella fascia 11-29 anni circa -, della loro partecipazione ed autonoma iniziativa.

In questi anni l'amministrazione si è adoperata affinché i giovani montecchiesi disponessero innanzitutto di spazi congrui e dignitosi, che ne facilitassero l'aggregazione libera, non necessariamente preordinata, e la responsabilizzazione alla valorizzazione e cura degli stessi, sia al chiuso che all'aperto. Ne sono principali concretizzazioni lo spazio giovani "La Saletta" individuata sotto i portici di Piazza della Repubblica, e l'area Calisthenics realizzata al Parco Enza. L'imminente ristrutturazione dell'ala sud dell'ex Macello comunale, destinata a bambini e ragazzi, è parte sostanziale e rilevante di questo sforzo.

Gli spazi sono tuttavia solo la preconditione affinché i giovani possano trovare opportunità di socializzazione ed esercitare i propri interessi, attraverso la relazione con adulti professionisti, che possano fungere da riferimento competente per i giovani e per il territorio, per una maturazione sana e una risposta immediata alle richieste che possano venire formulate a più livelli. L'amministrazione proseguirà quindi prioritariamente nell'attivare professionalità dedicate alla gestione e animazione degli spazi giovanili, continuamente adeguandole a nuovi obiettivi, idee o necessità.

Considerate quindi come create le preconditioni sopra, sono obiettivi per il triennio 2024-2026, dal punto di vista degli investimenti, i seguenti:

- Realizzare concretamente la ristrutturazione e attivazione dell'ala sud dell'ex Macello comunale, attraverso il cofinanziamento regionale per la rigenerazione urbana, destinandolo a ludoteca e biblioteca per bambini e ragazzi, come emerso dal tavolo "ex macello" costituito da amministrazione comunale, consiglieri, funzionari competenti;
- Continuare a lavorare per identificare e adeguare un nuovo spazio, che si presti ancora meglio alla proposta di molteplici attività (libera fruizione o gioco strutturato, ma anche studio, lavoro, hobbistica, laboratori) e modi di vivere assieme ai coetanei;
- Trovare nuova collocazione alle sale musicali.

Dal punto di vista dei servizi e della progettualità, si programma di:

- promuovere momenti di partecipazione dei giovani alla vita sociale, politica e associativa del paese, proseguendo sulla strada intrapresa in questi ultimi anni di coinvolgimento in attività di volontariato e di partecipazione agli eventi organizzati;
- attivare modalità di raccolta strutturata di proposte per l'organizzazione di eventi di interesse giovanile, in collaborazione con le società sportive, culturali e associative in generale, e con i servizi sociali, eventualmente anche prevedendo risorse su cui possano esercitare una certa autonomia nella scelta della destinazione;

- continuare a formulare risposte ai ragazzi con difficoltà educative e sociali dovute a situazioni di povertà culturale ed economica offrendo opportunità di socializzazione e assistenza in spazi sicuri;
- collaborare con le altre proposte del territorio, provenienti da altre istituzioni (es: Unione Val d'Enza, Provincia di Reggio) o da altre realtà anche private, ad esempio nell'ambito di progetti di doposcuola, di orientamento, di ricerca-azione;
- collaborare e realizzare sinergie con i Servizi Sociali Territoriali, come ripreso in questo ultimo anno, su progetti e interventi (es. doposcuola) specialmente, ma non esclusivamente, indirizzati a giovani con specifiche esigenze educative e sociali.

Dal punto di vista metodologico, si ritiene necessario promuovere la partecipazione dei giovani, istituendo momenti di ascolto formali o non formali delle esigenze e proposte giovanili, su tutti i piani, individuando possibili forme strutturate di co-progettazione con singoli e gruppi organizzati.

1.2.10 POLITICHE SOCIALI & ASSOCIAZIONI

ASSESSORE BRUNO ALEOTTI

L'attenzione dell'amministrazione, in stretta collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali (SST), il coordinamento del Servizio Sociale dell'Unione, i servizi alle persone offerti da ASP Carlo Sartori e dalle realtà private quali ad esempio la fondazione Casa della Carità San Giuseppe e le Associazioni di volontariato rivolte al sociale, deve essere rivolta a tutte le persone e le famiglie di Montecchio, vero centro della Comunità, con una particolare attenzione alle realtà più indifese e fragili: bambini ed anziani, e a chi vive in condizioni di disagio e disabilità siano esse economiche psichiche o sociali. Al riguardo segnaliamo l'importanza della Consulta del Volontariato "Sociale" che in questi anni, molto complessi, ha unito le diverse anime della nostra comunità lavorando concretamente per fare fronte al bisogno dei nostri concittadini.

Le linee guida di questa amministrazione nel sociale partono dalla contezza che le tematiche sociali richiedano professionalità adeguate e quindi è necessario che la politica definisca gli obiettivi strategici (condivisi con SST) ma che poi sia SST a declinare gli indirizzi politici in obiettivi operativi, li proponga, li condivida e metta in campo le soluzioni.

Compito della politica non è quindi realizzare le cose ma controllare e intervenire a supporto del lavoro svolto per quanto di competenza condividendo i passi intrapresi. A tal riguardo per gli aspetti pratici si rimanda alla nota, presente nel documento, redatta dai Servizi Sociali operanti sul nostro territorio.

E' altresì importante essere aperti al confronto anche con gli altri Comuni dell'Unione perché se da un lato è importante valorizzare le proprie tipicità non si deve essere chiusi solo sulle esperienze, anche di successo, del passato e per questo come amministrazione partecipiamo in modo proattivo ai lavori svolti nel coordinamento delle Politiche sociali dell'Unione.

Il contesto sociale attuale deve porre una particolare attenzione all'inclusione sociale per contenere le tensioni sempre più presenti a livello nazionale e locale. Anche a Montecchio assistiamo oggi ad un numero di cittadini provenienti da altre nazioni intorno al 10% con provenienze e caratteristiche molto diverse (economico, politiche e sociali). Tutto questo in un contesto di invecchiamento della popolazione.

Tra i problemi in aumento e che rappresenteranno una sfida dei prossimi anni segnaliamo il problema abitativo con la difficoltà a trovare alloggi a prezzi adeguati e la difficoltà generalizzata, anche a causa della perdita del potere di acquisto, di fare fronte a affitti e a bollette. Su questo tema il nostro Comune è attivo partecipando ai vari tavoli per cercare soluzioni che coinvolgano non solo il pubblico ma anche il privato. In questi anni il nostro patrimonio pubblico è aumentato di una decina di alloggi, stiamo sistemando altre cinque

abitazioni e siamo in graduatoria per l'adeguamento energetico e sismico di alcune delle nostre strutture per investimenti rilevanti da sostenere nel prossimo triennio accedendo a fondi statali e regionali.

Non ultimo segnaliamo le difficoltà non solo negli anziani, di fare fronte ai cambiamenti tecnologici che comportano competenze in ambito digitale rese complesse e dal diffondersi di analfabetismo da parte di molti giovani.

E' importante mantenere un dialogo costruttivo con i cittadini partendo dall'ascolto e dalla partecipazione attiva per capire i reali bisogni e costruire un futuro che veda la partecipazione attiva dei cittadini costruendo progetti condivisi e mirati al bene della comunità. I progetti devono essere dalla parte delle persone con le persone. Per questo abbiamo promosso e promuoveremo progetti anche conviviali di conoscenza, condivisione e inclusione in collaborazione anche con le realtà religiose presenti sul territorio.

Ecco dunque la necessità di ascoltare i cittadini partendo dalle Associazioni che sono la forza di una comunità che guarda avanti.

Il piano sociale resta centrato sui tre punti cardine: Terza età, Povertà e Inclusione e Comunità a cui aggiungiamo rapporto con le Associazioni ma la chiave di successo si delinea in due punti chiave: **Ascolto e Progettualità**.

Ascolto perché solo così si possono capire e prevenire i bisogni e i disagi della nostra gente. Lo Sportello Sociale, primo punto di accesso imprescindibile deve quindi essere luogo di ascolto per tutti i cittadini non solo per chi è in stato di estrema necessità ma deve anche promuovere l'incontro con le persone andando nei mercati, nelle piazze, nei punti di aggregazione e cercando di cogliere i bisogni anche con l'aiuto di questionari e altri strumenti da studiare. Occorre ascoltare le Associazioni che per loro natura colgono per prime il bisogno delle persone condividendo con loro esperienze e bisogni. In modo particolare lo "Sportello Caritas" che è spesso il primo punto d'ingresso delle persone in difficoltà che entrano nel nostro Comune.

Una **Progettualità** mirata a soddisfare i bisogni delle persone non solo e necessariamente le fascia più bisognose e a promuovere progetti di inclusione sociale che permettano di conoscersi, di dialogare puntando a rimuovere le diffidenze verso chi non conosciamo. Non vanno inoltre trascurati progetti intergenerazionali superando le attuali diffidenze e intolleranze verso i più giovani. Occorre anche dare una risposta alle famiglie giovani perché il nostro Comune deve recuperare la capacità di essere attrattivo verso chi vuole scegliere una città ricca di servizi ma allo stesso tempo capace di dare assicurazioni in materia di accoglienza, sicurezza, salute e mobilità.

Un importante progetto, che vedrà la luce dal 2024, riguarda la trasformazione del ReMida Food in un vero e proprio "Emporio solidale" un modo per fare crescere le persone che usufruiscono del servizio (che sono in aumento) passando dalla logica caritativa del "pacco" ad un emporio dove fare la spesa attraverso crediti che possono essere aumentati attraverso il servizio per la collettività.

Stiamo lavorando anche, in collaborazione con l'Unione per creare occasioni di incontro tra le associazioni e i disabili per aiutarli ad inserirsi in un contesto sociale che possa essere da tramite anche all'inserimento nell'ambito lavorativo. Altro ambito riguarda il rapporto con le famiglie nel rapporto spesso complesso genitori / figli.

Per quanto riguarda la "terza età" continua il costante impegno che oggi riguarda sostanzialmente questi ambiti :

- il residenziale con le offerte di ASP Carlo Sartori a San Polo e della Fondazione Casa della Carità a Montecchio (opera parrocchiale) con la quale abbiamo una convenzione a favore dei più fragili;
- il Centro diurno;
- il Servizio Domiciliare.

Un progetto importante è il Co-Housing che prevede la possibilità di realizzare residenze che consentano alle persone di vivere la terza età in un contesto amicale, in un contesto semi-protetto con servizi alla persona in funzione dei bisogni crescenti senza dovere vivere in una struttura comune. Ogni nucleo familiare manterrebbe la propria indipendenza.

Il Centro Marabù è un'altra delle eccellenze della nostra Montecchio. Punto di ritrovo e di aggregazione è oggi più che mai una realtà forte e presente sul territorio su cui investire questo anche come risposta al tema della "solitudine" problema molto importante che coinvolge molti dei nostri concittadini soprattutto anziani.

Come amministrazione dobbiamo lavorare anche per cercare o condividere spazi di aggregazione. Se nei mesi estivi abbiamo aree che consentono di trovarsi per giocare, fare attività o semplicemente relazionarsi nei mesi invernali abbiamo solo piccoli locali destinati ad attività culturali (Casa Cavezzi, Castello) mentre mancano strutture sia a Montecchio che ad Aiola dove potere stare insieme a socializzare. In questo senso diventa importante anche una collaborazione con le Parrocchie e il Centro culturale Islamico per potere creare punti di incontro e collaborazione.

Le tematiche sociali riguardano inevitabilmente anche la scuola e i giovani con attività come appunto il dopo scuola, il supporto ai ragazzi e famiglie e il centro giovani. Per queste tematiche si rimanda al paragrafo inerenti le Politiche giovanili e la scuola.

Particolare successo hanno riscontrato sia tra i nostri cittadini che tra persone provenienti da altri comuni le passeggiate sia estive che autunnali di: "Andar per Borghi" che "Andar per campi" che hanno coniugato gli aspetti socio-relazionali e ambientali promuovendo anche il nostro territorio. Una particolare menzione va alla "Magnalonga" che ha visto il coinvolgimento di tante associazioni del territorio e che ha messo in luce, in uno scenario ambientale rilevante, le eccellenze del nostro territorio. Sono esperienze di successo che devono trovare continuità nella nostra programmazione.

1.2.11 POLITICHE AMBIENTALI

ASSESSORE BRUNO ALEOTTI

Le Politiche ambientali sono caratterizzate dai seguenti macro-ambiti: **Gestione del Verde, raccolta dei rifiuti, mobilità sostenibile e riduzione dei fattori inquinanti**. A questo si aggiunge il tema dell'acqua e più in generale dell'Enza con la sua viabilità anche intercomunale relazionandoci con l'autorità di bacino, le bonifiche e le altre realtà del territorio che gestiscono questa preziosa risorsa partecipando in modo attivo alla realizzazione di importanti progetti.

Si tratta di temi oggi molto attuali che hanno un impatto sulla cittadinanza particolarmente sensibile e attenta a queste tematiche.

A tal proposito va quindi ricordato che ogni iniziativa che viene presa deve inevitabilmente essere consona con gli obiettivi della Agenda 2030 nel rispetto della transizione ecologica del pianeta.

Il comune di Montecchio è caratterizzato dalla presenza di molte aree verdi (parchi, viali alberati e proprietà private) che rappresentano una grande ricchezza per la nostra comunità ma allo stesso tempo rendono complessa la gestione del verde (sfalci e potature) e in particolare di gestione del patrimonio arboreo composto da oltre 1.000 piante anche di grandi dimensioni e in molti casi in stato di senescenza avanzata dislocate principalmente sui viali e su 55 aree oggetto di manutenzione del verde per un totale di c.ca 260.000 m2. Di queste aree 6 presentano dimensione superiore a 15.000 m2.

Attualmente 4 di queste aree sono mantenute (manutenzione ordinaria) dai volontari Auser per un totale di

22.194 m2. Prima della pandemia erano 7 le aree gestite dai volontari. A questi va aggiunta la preziosa opera della Federcaccia che tiene in ordine sia l'area "sgambamento cani", all'interno del Parco Enza, che l'area antistante gli Orti sociali.

Vi sono poi n.5 Aree verdi i cosiddetti "supercondomini" per un totale di 42.776 m2 che vedono una compartecipazione nella gestione da parte dell'amministrazione che si fa carico delle spese condominiali e che si occupa della manutenzione straordinaria lasciando ai condomini la manutenzione ordinaria.

Nell'ultimo triennio sono state assegnate mediamente risorse per oltre 150.000 euro annui per la manutenzione del verde a cui va aggiunto l'intervento particolare che ha visto la piantumazione di oltre 100 piante nell'area cimiteriale sia all'interno che all'esterno dell'area. E' in corso la definizione del nuovo bando che coprirà il periodo 2024-2026 con l'aumento degli sfalci, delle potature, la pulizia di rotonde e argini e la raccolta delle foglie per fare fronte alle nuove esigenze determinate anche dal cambiamento climatico.

Stiamo inoltre procedendo con la mappatura (2023-2026) del nostro patrimonio verde per ridurre, laddove possibile i rischi di cadute in aumento a seguito di eventi climatici caratterizzati da forti venti e piovoschi. Su fronte dei rifiuti continua la razionalizzazione della raccolta che è stata potenziata con l'aumento sia delle piazzole e dei punti di raccolta che con l'aumento degli svuotamenti nelle aree in gestione al Comune. In particolare dal 2024 partirà un nuovo servizio di pulizia nell'area cimiteriale e un incremento negli svuotamenti dei "dog-box".

Nel prossimo triennio alla luce della sperimentazione in corso in altri Comuni valuteremo il passaggio anche per Montecchio alla tariffa puntuale.

Dobbiamo constatare che il fenomeno degli abbandoni è in espansione per le seguenti ragioni: i comportamenti di molti cittadini che non usano correttamente i servizi di differenziata, la mancata registrazione ad IREN del servizio rifiuti e il non corretto funzionamento dell'Isola Ecologica.

Per quanto riguarda i comportamenti è stata siglata una convenzione con le GEV che operano da settembre sul territorio soprattutto con un obiettivo "educativo" mentre è in funzione il nuovo servizio, già adottato in Comuni delle nostre dimensioni per il posizionamento "mobile" di videocamere in grado di cogliere comportamenti non conformi applicando le sanzioni previste in materia di abbandoni.

Come ambiente ci occupiamo della mobilità (pedonale / ciclabile) in area extra-urbana con il collegamento tra Montecchio e Aiola e con i comuni limitrofi. L'obiettivo è creare dei percorsi percorribili che consentano spostamenti sicuri e in ambito naturalistico. Non ci occupiamo delle ciclabili ma principalmente dei sentieri. Da inizio legislatura abbiamo fatto una convenzione, per la gestione dei sentieri con il CAI Val d'Enza che ha portato ad una collaborazione efficace ed in continua espansione nella realizzazione, insieme agli altri comuni dell'Unione del Progetto la "Bella Val D'Enza" (abbiamo portato da c.ca 15 a 25 i Km curati dai volontari con un miglioramento della viabilità).

Insieme ai comuni reggiani e parmensi che interagiscono con il nostro fiume, dalle sorgenti alla foce, abbiamo firmato un accordo volto a reperire i fondi per la creazione di una ciclabile che consenta da un lato di unire i comuni con vie percorribili tutto l'anno e adatte a tutti e dall'altro dare sviluppo al cosiddetto "turismo lento" che annualmente mostra una crescita esponenziale.

Stiamo partecipando, come facilitatori a progetti, promossi da cittadini in materia di risparmio energetico ed aumento delle fonti rinnovabili (comunità energetiche).

Un ultimo aspetto non secondario riguarda la partecipazione al contratto di Fiume che ci vede tra gli enti promotori e che sta lavorando per creare le migliori condizioni per la gestione delle risorse idriche ma non solo. In particolare l'accordo riguarderà i seguenti macro ambiti: rischio idrogeologico (frane, alluvioni,

erosione, ecc.), quantità e qualità dell'acqua nel territorio (sia di superficie che sotterranee) e la gestione delle riserve idriche con la valutazione di invasi e la promozione turistica del territorio della Val d'Enza.

1.2.12 COMUNICAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE

REFERENTE: SINDACO FAUSTO TORELLI E ASSESSORE BRUNO ALEOTTI

Il PNRR e le ultime direttive Regionali hanno messo al centro dell'attività dei Comuni la partecipazione attiva dei cittadini che si attua attraverso: **Informazione, Ascolto, Formazione, Servizi e Progetti rivolti ai cittadini.**

La Comunicazione con i cittadini è sempre stata una priorità ma a differenza del passato è oggi: multi-canale (sono molteplici le fonti utilizzate) e a due vie non limitandosi a proporre ma in grado di fornire risposte in modo dialogante ed aperto.

L'Emilia Romagna è all'avanguardia per quanto riguarda i servizi erogati e utilizzati dai cittadini (vedi ad esempio Fascicolo Sanitario) anche se è stato stimato che c.ca il 50% delle persone ancora oggi non ha una cultura digitale che consente di muoversi all'interno delle amministrazioni pubbliche. Una delle sfide regionali dei prossimi anni è ridurre in modo sostanziale questo gap digitale come previsto dal PNRR per il raggiungimento degli obiettivi e la conferma dei fondi erogati.

Proprio per questo la nostra Regione che è diventata la "Data Valley" italiana e che gestirà tutti i dati della pubblica amministrazione nazionale sta investendo in progetti che aiutano i cittadini a rivolgersi al "pubblico" in modo semplice e funzionale formandoli nell'utilizzo delle nuove tecnologie coinvolgendo i giovani attraverso il "Servizio Civile Digitale" e la creazione dei "Facilitatori Digitali".

Si tratta di una sfida importante che vede il coinvolgimento del terzo settore. Sono le nuove sfide del volontariato su cui è importante investire seguendone da vicino gli sviluppi.

La Comunicazione tra gli apparati comunali e i cittadini è entrata negli ultimi anni (anche a seguito della pandemia) e con l'esplosione dei Social tra le priorità per l'amministrazione chiamata continuamente a dare risposte sul proprio operato rispondendo ai bisogni dei cittadini non solo attraverso i canali storici (giornalini e sito web) ma anche e soprattutto attraverso: Facebook, Whatsapp, Mailinglist, ecc.

La vecchia comunicazione tramite il "giornalino" non è più la strada primaria. E' dimostrato che oltre il 70% dei giornalini restano tra la "pubblicità" e vengono cestinati senza neppure essere aperti spesso anche dalle fasce meno giovani e meno avvezze alle nuove tecnologie mentre i "video" del Sindaco, molto utilizzati durante l'emergenza sanitaria sono stati visualizzati in molti casi da un numero elevato di cittadini (con punte oltre le 1000 visualizzazioni) che hanno trovato rassicuranti questi messaggi di fiducia e speranza mandati dall'Amministrazione.

La comunicazione deve: informare su quanto sta accadendo nel nostro Comune (sia come eventi e manifestazioni ma anche nella gestione e distribuzione dei servizi) dare risposte immediate, deve motivare le proprie scelte indicando le priorità e questo può essere fatto solo tramite canali on-line o trasmissioni radio/televiseive.

Il cambio di paradigma, rispetto ad oggi, è raccontare l'evolvere delle questioni che riguardano i cittadini senza attendere il termine dei lavori e dare risposte sui problemi dei cittadini (ascolto). Una cosa fatta è "passato" per una società che gira a questi ritmi e quindi è più importante la narrazione che la celebrazione.

Tra le attività da mantenere abbiamo sicuramente l'appuntamento settimanale del Sindaco e della Giunta

con i cittadini: “Il Sindaco in diretta” un breve incontro, con diretta streaming, su Facebook e YouTube che consente all’Amministrazione di comunicare con i cittadini dando risposte e informazioni sui temi che sono in corso. Queste dirette non sostituiscono ma integrano le dirette “istituzionali” che già vengono fatte tramite “Civicam” e che riguardano i Consigli Comunali e gli incontri pubblici con la cittadinanza.

Deve continuare lo sviluppo della newsletter eventi (oltre 800 iscritti) con l’uscita settimanale dedicata a quanto accade nel nostro territorio e intorno a noi con la sempre più importante partecipazione delle Associazioni grazie anche al calendario degli “Eventi” coordinato dalla Pro-Loco che laddove possibile riduce sovrapposizioni su quanto accade nel nostro territorio e intorno a noi.

L’estate con le attività in Piazza, a Villa Aiola, al Parco Enza, al Marabù, al Notari, all’Ex-Macello e al D’Arzo hanno mostrato come Montecchio sia una cittadina attiva nel proporre iniziative per tutte le fasce d’età in ambito culturale, sportivo o semplicemente di aggregazione.

Altri strumenti più istituzionali sono:

La Newsletter quindicinale dell’Amministrazione sede di approfondimento dei temi trattati durante la diretta e di quanto sta accadendo intorno a noi (la newsletter viene spesso ripresa nei temi dagli organi di stampa locali).

Nel corso del 2023 è stato completato il nuovo sito Web. Grazie ai fondi regionali è stata completata, tramite Unione, la migrazione sulla nuova piattaforma che integra nuovi servizi on-line per i cittadini. La nuova piattaforma risponde alle caratteristiche richieste da AGID3 in materia di transizione digitale.

Il sito Web istituzionale recentemente rifatto con un format più semplice e ricco con tutte le informazioni che servono ai cittadini. Già oggi molti documenti e servizi possono essere richiesti tramite i canali telematici riducendo tempi e costi per i cittadini. Tra le integrazioni è prevista una sezione dedicata alla promozione del territorio da utilizzare anche per uno sviluppo del commercio e dei prodotti ed eccellenze della Val d’Enza.

Stiamo valutando l’installazione di un sistema di informazione open che possa informare ancora di più le persone su quanto accade intorno a noi.

Un approfondimento va fatto anche sui Social. Oltre alla pagina istituzionale (che ha discreto seguito da parte dei cittadini) esistono pagine “tematiche”: Castello, Biblioteca, Scuole, Unplugged, ecc. che hanno un seguito parziale su cui occorre fare delle riflessioni per integrarle in un processo comune possibilmente integrando i vari canali per evitare ridondanza e dispersione nelle informazioni.

I giornali locali sono molto attenti a quanto accade a Montecchio. Questa collaborazione stretta con l’Amministrazione deve continuare purché anche i giornali sono un canale importante di trasmissione delle notizie e di quanto accade sul nostro territorio.

Dal 2020 il Comune si è dotato di un sistema “Comuni Chiamo” che consente ai cittadini di segnalare eventuali problemi o suggerire soluzioni. In meno di 3 anni sono oltre 1500 le segnalazioni ricevute e oltre 1000 quelle risolte.

L’amministrazione sta lavorando in modo attivo, in collaborazione con l’Unione ai tavoli della regione per lo sviluppo dell’Agenda digitale la struttura regionale incaricata del coordinamento e della promozione delle azioni di sviluppo digitale e tecnologico del nostro territorio.

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 24		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 1	
STRADE		
* Statali km. 0,00	* Provinciali km. 11,31	* Comunali km. 59,33
* Vicinali km. 4,13	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2019)	n° 10.201	
Popolazione residente al 31 dicembre 2022		
Totale Popolazione	n° 10398	
di cui:		
maschi	n° 5023	
femmine	n° 5375	
nuclei familiari	n° 4471	
comunità/convivenze	n° 55	
Popolazione al 1.1.2022		
Totale Popolazione	n° 10.384	
Nati nell'anno	n° 81	
Deceduti nell'anno	n° 125	
saldo naturale	n° -44	
Immigrati nell'anno	n° 380	
Emigrati nell'anno	n° 322	
saldo migratorio	n° +58	
Popolazione al 31.12.2022		
Totale Popolazione	n° 10398	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 552	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 841	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 1619	
In età adulta (30/65 anni)	n° 5200	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 2185	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	7,04%
	2019	9,12%
	2020	6,19%
	2021	7,65%
	2022	7,77%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	11,04%
	2019	10,73%
	2020	11,52%
	2021	9,75%
	2022	11,99%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il 31/12/2027	n° 10.398 n° 12.800

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2019	2020	2021	2022	2023
In età prescolare (0/6 anni)	602	578	559	552	450
In età scuola obbligo (7/14 anni)	827	862	864	841	781
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	1.598	1.591	1.586	1.619	1652
In età adulta (30/65 anni)	5.077	5.245	5.207	5.200	5186
In età senile (oltre 65 anni)	2.436	2.194	2.223	2.245	2423

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

ANNO 2021								
Confronto con distribuzione per settore di attività con l'intera Provincia di Reggio emilia								
DESCRIZIONE ATTIVITA'	NUMERO IMPRESE						%	
	MONTECCHIO EMILIA			PROVINCIA				
	2020	2021	% scost.	2020	2021	% scost.		
A - Agricoltura, silvicoltura pesca	85	84	-1,18%	6.324	6.313	-0,17%	1,34%	1,33%
B - Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	0,00%	48	48	0,00%	2,08%	2,08%
C - Attività manifatturiere	215	218	1,40%	9.618	9.641	0,24%	2,24%	2,26%
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	1	0,00%	182	176	-3,30%	0,55%	0,57%
E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	2	2	0,00%	138	134	-2,90%	1,45%	1,49%
F - Costruzioni	194	191	-1,55%	12.401	12.650	2,01%	1,56%	1,51%
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	258	254	-1,55%	13.803	13.910	0,78%	1,87%	1,83%
H - Trasporto e magazzinaggio	36	37	2,78%	2.004	1.980	-1,20%	1,80%	1,87%
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	78	75	-3,85%	4.021	4.075	1,34%	1,94%	1,84%
J - Servizi di informazione e comunicazione	26	27	3,85%	1.385	1.428	3,10%	1,88%	1,89%
K - Attività finanziarie e assicurative	33	32	-3,03%	1.523	1.553	1,97%	2,17%	2,06%
L - Attività immobiliari	63	65	3,17%	3.527	3.588	1,73%	1,79%	1,81%
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	39	46	17,95%	2.470	2.498	1,13%	1,58%	1,84%
N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	30	36	20,00%	1.847	1.906	3,19%	1,62%	1,89%
O - Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	-	-		1	1	0,00%		
P - Istruzione	5	6	20,00%	375	387	3,20%	1,33%	1,55%
Q - Sanità e assistenza sociale	12	11	-8,33%	794	811	2,14%	1,51%	1,36%
R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	17	14	-17,65%	861	897	4,18%	1,97%	1,56%
S - Altre attività di servizi	45	49	8,89%	2.300	2.306	0,26%	1,96%	2,12%
X - Imprese non classificate	17	17	0,00%	1.813	1.862	2,70%	0,94%	0,91%
TOTALE	1.157	1.166	0,78%	65.435	66.164	1,11%	1,77%	1,76%

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2021	2022	2023	2024	2025	2026
E1 - Autonomia finanziaria	0,86	0,87	0,90	0,92	0,92	0,92
E2 - Autonomia impositiva	0,72	0,70	0,76	0,77	0,78	0,78
E3 - Prelievo tributario pro capite	733,21	761,06	771,06	789,27	799,84	799,84
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,14	0,17	0,15	0,14	0,14	0,14

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2021	2022	2023	2024	2025	2026
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,16	0,16	0,19	0,19	0,20	0,20
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,01	0,02	0,02
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,16	0,16	0,18	0,18	0,18	0,18
S4 - Spesa media del personale	32.025,70	35.098,43	41.048,58	40.587,85	40.569,10	40.569,10
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,13	0,13	0,09	0,08	0,08	0,08
S6 - Spese correnti pro capite	1.072,69	1.164,83	1.028,87	1.1016,29	1.022,80	1.022,80
S7 - Spese in conto capitale pro capite	543,47	967,58	904,97	859,63	139,06	139,06

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2022	2023
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

Il "servizio pubblico" è l'attività che si concretizza nella produzione di beni o servizi in funzione di un'utilità per la comunità locale, non solo in termini economici ma anche in termini di promozione sociale, purché risponda ad esigenze di utilità generale o ad essa destinata in quanto preordinata a soddisfare interessi collettivi.

Il "servizio pubblico locale" è qualsiasi attività che si concreta nella produzione di beni e servizi in funzione di un'utilità per la Comunità locale non solo in termini economici ma anche ai fini di promozione sociale.

La gestione dei servizi pubblici di un Comune può essere svolta secondo le seguenti modalità:

- L'Ente può gestire le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;
- L'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi strumentali costituiti per tale scopo.

Il Consiglio comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione ed all'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione a società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i servizi pubblici privi di rilevanza economica, cioè quelli che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

La materia dei servizi pubblici a rilevanza economica è stata ridelineata nell'ambito delle norme approvate con la Legge di stabilità 2015; è stato presentato lo schema del nuovo Testo Unico in materia. Per quanto riguarda i servizi pubblici locali di rilevanza economica le disposizioni sono largamente orientate a introdurre misure volte a favorire processi di aggregazione, sia mediante specifici obblighi rivolti a Regioni ed Enti locali, sia, soprattutto, tramite incentivazioni per Amministrazioni pubbliche e gestori. Pertanto, al fine di promuovere processi di aggregazione e di rafforzare la gestione industriale dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica viene previsto l'esercizio dei poteri sostitutivi del Presidente della Regione. Uno dei processi più impegnativi riguarda l'affidamento delle concessioni di distribuzione gas, per le cui gare è stato previsto che sia il comune capoluogo di provincia ad assumere le funzioni di stazione appaltante.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	mq	Numero
CASTELLO DI MONTECCHIO	2.640	1
CENTRO ANZIANI "MARABU"-CAPOLUOGO	289	1
CENTRO DIURNO ANZIANI-CAPOLUOGO	1.334	1
EX BOCCIODROMO-LOC.VILLA AIOLA	973	1
EX DEPOSITO ACQUEDOTTO-CAPOLUOGO	42	1
CASA DEL TEATRO	131	1
EX PESA PUBBLICA-CAPOLUOGO	35	1
FABBRICATO COMMERCIALE EX COOP	1.600	1
MUNICIPIO PIAZZA DELLA REPUBBLICA	1.640	1

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
SCUOLA MATERNA "BORGHI"	1	104
ASILO NIDO "BORGHI"	1	63
SCUOLA MATERNA STATALE "GIUFFREDI"	1	60
SCUOLA ELEMENTARE "DE AMICIS"	1	350
SCUOLA MEDIA "J.ZANNONI"	1	300

Reti	Tipo	Km

Aree	Numero	Kmq

Attrezzature	Numero
CENTRO SPORTIVO "NOTARI" -CAPOLUOGO	1
CENTRO SPORTIVO "S.D'ARZO"-CAPOLUOGO	1
CIMITERO CAPOLUOGO	1
CANILE COMUNALE E MAGAZZINO	1

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Servizio di distribuzione del gas naturale:

Sono in corso le attività propedeutiche e istruttorie allo svolgimento della gara d'ambito del servizio di distribuzione del gas naturale che viene gestita dal Comune capoluogo di Provincia. In forza della complessità della materia e della difficoltà di coordinamento di tutti i comuni afferenti all'ambito territoriale ottimale di Reggio Emilia il termine per lo svolgimento della gara non è ancora ben definito ed è stato più volte prorogato.

Servizio Idrico Integrato:

La L.191/2009 art. 2 comma 186-bis, introdotto dall'art 1 comma 1-quinquies L 42/2010, ha disposto la soppressione dell'Autorità d'ambito previste dal Dlgs 152/2006, demandando alle regioni le funzioni, da disciplinarsi con legge, già affidate a tali autorità.

Conseguentemente la Regione Emilia Romagna, con propria legge n. 23 del 23 dicembre 2011 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" (L.R. 23/2011), ha previsto, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al S.I.I. e al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani già esercitate dalle Autorità di Ambito, la costituzione dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR). ATERSIR si articola in Consiglio d'ambito con funzioni di primo livello esercitate con riferimento all'intero ambito ed in Consigli Locali con funzioni di secondo livello con riferimento al territorio provinciale.

Il Consiglio d'Ambito ha confermato, nelle more della definizione di tutti gli adempimenti necessari per il nuovo affidamento ed al fine di garantire la continuità dell'erogazione dei servizi pubblici essenziali, la gestione nel territorio di Reggio Emilia (gestione IREN Acqua Gas Spa ed Azienda Speciale Toano srl).

La società AGAC Infrastrutture, proprietaria delle reti, interamente pubblica e avente per soci i comuni della provincia di Reggio Emilia, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113, comma 13 del T.U.E.L., ha per oggetto, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di settore, la messa a disposizione del gestore del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) di reti, impianti e dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali in generale, e segnatamente le reti ed impianti utili per la captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

Suddetto canone sarà oggetto di possibili revisioni da parte delle autorità competenti fronte della disposizione normativa che prevede la concessione in uso gratuito dei beni demaniali artt. 143 e 153 DLgs 152/2006.

Nella scelta delle modalità di affidamento si sono succedute varie deliberazioni del Consiglio Locale della Provincia di Reggio Emilia:

- con Atto di Indirizzo approvato nella seduta del 21/12/2012 e successiva delibera CLRE/2013/2 del 26/03/2013) si era deliberato per il proprio territorio provinciale ad esclusione del Comune di Toano, di procedere all'affidamento del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) ad una società di proprietà dei Comuni, secondo quanto previsto dalle normative comunitarie e nazionali in materia di in house providing, previa indagine volta a valutare la fattibilità tecnico-economica della gestione.
- con successiva delibera del 17/12/2015, dopo un'analisi approfondita circa la fattibilità della gestione del servizio mediante il modello dell'in house providing, il Consiglio Locale di Reggio Emilia, a modifica delle precedenti deliberazioni, ha proposto l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato ad una società misto pubblico privata, con socio privato industriale scelto mediante procedura ad evidenza pubblica, avente per oggetto al tempo stesso la qualità di socio e l'attribuzione di compiti operativi relativi alla gestione del servizio.
- con successiva delibera del Consiglio Locale di Reggio Emilia di ATESIR 2018/2 del 30/07/2018 avente per oggetto "Servizio Idrico Integrato. Approvazione linee di indirizzo per la concessione del servizio idrico integrato tramite gara a doppio oggetto nel bacino territoriale di Reggio Emilia" ha adottato le "Linee guida degli enti locali della Provincia di Reggio Emilia per la futura società mista a controllo pubblico titolare del servizio idrico integrato". Nella medesima delibera si è altresì precisato la configurazione di ARCA S.r.l e la posizione del socio pubblico unitario AGAC Infrastrutture S.p.A.
- con delibera di Giunta Comunale n. 76 del 29/05/2023 avente ad oggetto "Servizio idrico integrato (SII) – presa d'atto delle risultanze dell'iter della procedura di gara pubblica svolta dall'ente di governo dell'ambito ATESIR avente ad oggetto l'affidamento della concessione del servizio idrico integrato per la provincia di Reggio Emilia, ad esclusione del comune di Toano, e avvio delle procedure di consultazione pubblica preliminari alla costituzione della società ARCA, società a partecipazione mista pubblico privata per la gestione del servizio idrico integrato nel bacino territoriale di Reggio Emilia" è stato preso atto della costituzione della società ARCA S.r.l..

ARCA è una società a partecipazione mista pubblica e privata, formata dal Socio Pubblico AGAC Infrastrutture S.p.A. e dal Socio Privato Operativo IRETI S.p.A., scelto mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica.

Servizio Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati:

Il Servizio di gestione del ciclo rifiuti urbani e assimilati per le utenze domestiche e non domestiche è gestito da IREN Emilia S.p.A. e viene coordinato dall'Agenzia ATESIR (Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti) territorialmente competente secondo i disposti di legge.

ATERSIR sta svolgendo gli adempimenti per lo svolgimento della gara ma in forza della complessità della materia e della difficoltà di coordinamento di tutti i comuni afferenti, il termine per lo svolgimento della gara non è ancora ben definito. Il costo del servizio, è coperto da entrata tributaria, secondo il Piano Economico Finanziario che si approva annualmente, da parte del Consiglio Comunale. Sul territorio del Comune da fine 2015 si è passati ad una raccolta differenziata porta-a-porta.

Trasporto pubblico locale:

Il settore del trasporto pubblico locale (TPL) è disciplinato dal D.lgs. n. 422 del 18 novembre 1997 e s.m.i., emanato in attuazione della legge delega n. 59 del 15 marzo 1997 e dal Regolamento UE n. 1370/2007, entrato in vigore il 3 dicembre 2009.

In seguito alla sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 2012, che ha dichiarato l'illegittimità dell'articolo 4 del D.L. 138/2011, e con l'emanazione del D.L. 95/2012 convertito con modifiche nella Legge n. 135/2012, il quadro normativo risulta ulteriormente modificato. Restano in vigore la normativa comunitaria in tema di affidamenti e le normative di settore. In particolare, resta in vigore sia l'articolo 3-bis del D.L. 138/2011, contenente disposizioni sull'individuazione degli ambiti minimi, sia alcune norme di rilievo per il settore, tra cui l'art. 36 del D.L. 1/2012, che prevede l'istituzione dell'Autorità indipendente di regolazione dei trasporti.

I comuni reggiani hanno affidato ad un consorzio (A.C.T. - azienda consorziale trasporti) il presidio del trasporto pubblico locale; la gestione operativa è demandata all' AZIENDA PER LA MOBILITA' LOCALE alla quale il Comune di Montecchio Emilia eroga una quota a copertura dei costi delle linee extraurbane che coinvolgono il nostro territorio.

Modalità di gestione dei servizi dell'ente

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	Scadenza affidamento	Conformità alla normativa comunitaria
Imposta di pubblicità e affissioni.	In concessione	ICA Srl	31/12/2023	
Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.	In Concessione	ICA Srl	30/06/2024	
Scuola Materna Comunale.	Gestione Diretta			
Scuola Materna Statale.	Gestione Statale			
Scuola Elementare Statale.	Gestione Statale			
Scuola Media Statale.	Gestione Statale			
Trasporto Scolastico.	Appalto	GAM Trasporti Srl	30/06/2025	
Refezione Scolastica.	Concessione	CIR	30/06/2026	
Strutture per Anziani.	Contratto di servizio	ASP C.Sartori		
Gestione aree verdi, parchi, giardini.	Diretta più Appalto a Ditte Esterne	ELFO SOC. COOP. SOCIALE	31/12/2023	
Raccolta Rifiuti Urbani.	Tramite Soggetto Esterno	IREN Ambiente SpA	20/12/2011 In regime di proroga	
Illuminazione Pubblica.	Contratto di Disponibilità (*)	CPL CONCORDIA	2028	SI
Edilizia Popolare.	Convenzione	ACER Azienda casa Emilia Romagna	2027	

Biblioteca.	diretta			
Gestione Impianti Sportivi all'Aperto.	Concessione	U.S. Montecchio Calcio ASD	30/06/2024	
Gestione Impianti Sportivi Coperti.	Concessione	Polisportiva l'Arena	30/06/2024	
Gestione centro sportivo Lino Notari – area extra calcistica	Concessione	U.S. Montecchio Calcio ASD	30/06/2038	

(*) per riqualificazione ed efficientamento energetico dell'impianto di P.I.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Altri servizi a domanda individuale				Si	Si	Si	No	No	No
Asili nido				Si	Si	Si	No	No	No

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta n. 103 del 28/08/2023 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	Società partecipata	1,23%	120.000,00
LEPIDA SPA	Società partecipata	0,00%	65.526.000,00
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORT ACT	Ente strumentale	1,08%	9.406.598,00
AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	Società partecipata	1,08%	3.000.000,00
CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERIA SRL	Società partecipata	5,26%	36.000,00
ACER	Ente strumentale	1,58%	2.288.933,00
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA	Ente strumentale	0,00%	0,00
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA		0,00%	0,00
IREN SPA		0,16%	1.908.158.528,00

Organismi partecipati	Risultato d'esercizio 2020	Risultato d'esercizio 2021	Risultato d'esercizio 2022
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	2.990.640,00	3.238.169,00	3.487.690,00
LEPIDA SPA	61.229,00	536.895,00	283.704,00
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORT ACT	0,00	0,00	0,00
AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	90.014,00	66.026,00	59.037,00
CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERIA SRL	6.154,00	17.849,00	12.634,00
ACER	0,00	0,00	0,00
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA	0,00	0,00	0,00
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	537.730,00	540.226,00	583.244,00
IREN SPA	0,00	0,00	0,00

Denominazione	AGAC INFRASTRUTTURE SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	
Altre considerazioni e vincoli	Agac Infrastrutture s.p.a. è una società costituita ai sensi dell'art. 113 c.13 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, norma in forza della quale "gli enti locali anche in forma associata, nei casi in cui non sia vietato dalle normative di settore, possono conferire le proprietà delle reti, degli impianti, e delle altre dotazioni patrimoniali a società a capitale interamente pubblico, che è incedibile, tali società pongono le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali a disposizione dei gestori incaricati della gestione del servizio o, ove prevista la gestione separata dalla rete, dei gestori di quest'ultima, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di settore, ove prevista, o dagli enti locali". La società ha per oggetto l'ideazione, progettazione, realizzazione diretta e gestione di servizi del patrimonio dei Soci Pubblici, con particolare riguardo ad aspetti innovativi nei settori delle tecnologie e dell'energia e riguardo alla gestione di impianti, anche a rete, di infrastrutture, immobili e, più in generale, di dotazioni patrimoniali e territoriali dei Soci Pubblici, funzionali alla erogazione di servizi esclusivamente in favore dei Soci pubblici stessi. E' stato redatto dai comuni soci un apposito regolamento per la disciplina del controllo analogo.

Denominazione	LEPIDA SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	
Altre considerazioni e vincoli	E' una società strumentale alla Regione e alle autonomie locali ed ha per oggetto la fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004. E' lo strumento operativo, promosso da RER, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di TLC e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di TLC, per Soci e per Enti collegati alla rete Lepida. Garantisce la disponibilità di reti, datacenter e servizi telematici sull'intero territorio regionale, operando per lo sviluppo del territorio; effettua la ricognizione delle esigenze dei Soci, analizza e valuta le soluzioni, bilanciando l'utilizzo tra risorse interne ed il ricorso al mercato per lo svolgimento delle proprie attività; massimizza la valorizzazione delle risorse e delle infrastrutture di tutti i Soci e del sistema delle relative società partecipate. A far data dallo 01/01/2019 Lepida SpA e CUP 2000 si sono fuse nella nuova realtà LEPIDA ScPA. operazione preventivamente approvata anche dal Comune di Montecchio Emilia con deliberazione consiliare nr. 45 del 12/09/2018.

Denominazione	AZIENDA CONSORZIALE TRASPORT ACT
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	
Altre considerazioni e vincoli	Act è un consorzio di servizi, capogruppo intermedia, strumentale agli enti che lo partecipano con lo scopo di detenere e gestire le partecipazioni nelle società operanti nei settori e nelle attività legate alla mobilità. Il consorzio organizza, promuove e gestisce i servizi complementari alla mobilità integrata ad esclusione della gestione diretta del servizio di Trasporto Pubblico Locale. Il Consorzio Act fino al 31/12/2011 ha svolto le funzioni di servizio pubblico di trasporto locale, passati a Seta Spa nel 2012. Successivamente è stata deliberata la scissione dell'azienda consorziale trasporti, come già deliberato dall'assemblea dei soci di ACT, con la costituzione di due organismi strumentali: - Azienda Consorziale ACT ed Agenzia per La Mobilità srl. Quest'ultima società svolge funzioni di Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale ai sensi della L.R.30/1998 e s.m.i. E' stata costituita nel dicembre 2012.

Denominazione	AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	
Altre considerazioni e vincoli	L'ente nasce da scissione proporzionale di ACT - RE; sono soci gli stessi enti che partecipano al consorzio ACT. L'Agenzia Locale per la Mobilità è una S.r.l. di proprietà pubblica; i suoi soci sono tutti comuni della provincia assieme alla Provincia di Reggio Emilia. Funge da interfaccia tra gli Enti Locali e il gestore del servizio di trasporto pubblico che sono quindi i suoi naturali interlocutori. Il suo ruolo è quello di progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le strategie di mobilità programmate dagli Enti Locali con le esigenze dei cittadini/viaggiatori e i gestori dei servizi, in un'ottica di efficacia e sostenibilità.

Denominazione	CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERIA SRL
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	

Altre considerazioni e vincoli	<p>Il Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" nasce nel 1988 come servizio del Comune di Cavriago allo scopo di offrire servizi di formazione e aggiornamento a sostegno dello sviluppo della competenze di cittadini e Pubbliche Amministrazioni della provincia di Reggio Emilia. Fin dall'inizio l'attività si caratterizza per la forte inclinazione verso l'innovazione e lo sviluppo della Pubblica Amministrazione. Nel 2004, per effetto della d.G.R. n°177 del 2003, il Centro si è trasformato diventando, da servizio del Comune di Cavriago, società a responsabilità limitata a socio unico.</p> <p>Nel 2009 5 nuovi Comuni sono entrati a far parte della compagine societaria: Bibbiano, Campegine, Correggio, Montecchio Emilia (delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 31.03.2009), Sant'Ilario d'Enza.</p> <p>Centro Studi e Lavoro "La Cremeria" S.r.l. gestisce servizi di formazione, ricerca e consulenza. In particolare i servizi di cui usufruisce il comune sono legati alla offerta formativa rivolta a fasce di utenza "deboli" come minori a rischio dispersione scolastica e reinserimento nel mondo del lavoro.</p>
--------------------------------	---

Denominazione	ACER
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	
Altre considerazioni e vincoli	<p>L'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia, istituita per trasformazione con la Legge regionale 8 agosto 2001, n. 24 è un ente pubblico economico. L'Azienda costituisce lo strumento tramite il quale i Comuni e la Provincia di Reggio Emilia si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di ERP e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative. L'attività di gestione di patrimoni immobiliari, ivi compresi gli alloggi di ERP, prestata per conto di Comuni, Province ed altri Enti pubblici, compreso lo Stato, avviene attraverso la stipula di apposita convenzione che stabilisce i servizi prestati, i tempi e le modalità di erogazione degli stessi gli oneri ed i proventi derivanti dall'attività, il Comune di Montecchio Emilia ha approvato la suddetta convenzione con delibera di Consiglio Comunale n.40 del 28/05/2012. Ad ACER inoltre il Comune ha affidato ad ACER con Delibera di Giunta Comunale n. 91 del 27/07/2012 l'attuazione di un piano straordinario di recupero alloggi rientranti nel patrimonio abitativo ERP.</p>

Denominazione	DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	
Altre considerazioni e vincoli	<p>La Destinazione turistica Emilia è un ente pubblico strumentale degli enti locali, istituito dalla Regione Emilia Romagna con DGR 595 del 05/05/2017 a norma della Legge regionale 4/2016. L'ente è dotato di personalità giuridica e di autonomia amministrativa, organizzativa, finanziaria e contabile. È costituito da enti locali.</p> <p>Possono aderire le Camere di commercio e qualsiasi altra amministrazione pubblica, operante in ambito turistico, che rientri tra quelle indicate dall'ISTAT come pubbliche.</p> <p>È competente territorialmente per le province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia.</p> <p>Annualmente la Destinazione Turistica Emilia provvede alla stesura e gestione del Programma Annuale delle Attività Turistiche per l'area vasta di competenza composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linee strategiche programmatiche per lo sviluppo dell'attività di promo-commercializzazione turistica dell'area vasta di riferimento; - Programma di promo-commercializzazione turistica; - Programma turistico di promozione locale.

Denominazione	PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	

Altre considerazioni e vincoli	La società, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113, comma 13 del t.u.e.l., ha per oggetto la messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali. Il Comune, giusta deliberazione consiliare nr. 20 del 26/04/2018, ha conferito l'incarico di alienazione delle proprie quote di partecipazione a quello di Reggio Emilia, in quanto detentore di una quota azionaria più significativa, ma a tutt'oggi non si ha avuto alcun riscontro positivo in merito.
--------------------------------	---

Denominazione	IREN SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	
Altre considerazioni e vincoli	Iren spa, holding società quotata, opera nei settori dell'energia elettrica, termica per teleriscaldamento, del gas, della gestione dei servizi idrici integrati, dei servizi ambientali. Le cinque società indirette (Iren Acqua Gas, Iren Energia, Iren Mercato, Iren Emilia, Iren Ambiente) operano nei diversi settori di attività. Il Comune di Montecchio Emilia, alla luce della vendita di nr. 136.155 azioni avvenuta nel corso del 2018, al 31/12/2018 deteneva nr. 2.065.892 azioni con un valore della partecipazione pari ad €4.330.109,63 (ultima quotazione azione del 2018 € 2,096).

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenzia quanto segue:

- Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

AGAC INFRASTRUTTURE SPA

Inserita nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel Perimetro di Consolidamento

LEPIDA SPA

Inserita nel Gruppo Pubblica Amministrazione e nel Perimetro di Consolidamento

AZIENDA CONSORZIALE TRASPORT ACT

Inserita nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel Perimetro di Consolidamento

AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Inserita nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel Perimetro di Consolidamento

CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERIA SRL

Inserita nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel Perimetro di Consolidamento

ACER

inserita nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel Perimetro di Consolidamento

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2021	2022	2023 Presunto
Risultato di Amministrazione	1.442.904,64	1.967.042,51	nd
di cui Fondo cassa 31/12	4.927.649,25	4.629.418,29	4.260.150,17
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011. Con riferimento all'esercizio 2023, il dato si riferisce alle previsioni di bilancio.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2021/2028.

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Avanzo applicato	3.542.423,37	821.730,18	0,00	0,00	0,00	0,00	---
Fondo pluriennale vincolato	982.339,58	3.204.782,47	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.653.982,00	7.991.094,50	8.096.149,00	8.244.594,00	8.398.271,00	8.398.271,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.503.364,00	1.539.815,00	1.022.194,00	888.145,00	869.195,00	869.195,00	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.545.029,00	1.886.797,00	1.568.970,00	1.533.970,00	1.539.070,00	1.541.670,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.724.637,85	3.508.105,40	4.203.988,00	3.034.100,00	1.604.100,00	1.604.100,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	76.500,00	1.770.097,00	2.661.097,00	3.427.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	76.500,00	1.770.097,00	2.661.097,00	2.709.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.214.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.901.000,00	2.061.000,00	1.971.000,00	1.971.000,00	1.971.000,00	1.971.000,00	0,00
TOTALE	21.220.284,80	26.768.027,55	24.594.004,00	24.022.318,00	16.596.145,00	16.598.745,00	0,00

Al fine di affrontare al meglio la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito

previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.
Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2024	% Scostamento 2023/2024
	2021	2022	2023		
IMU	2.702.754,00	2.810.000,00	2.810.000,00	2.810.000,00	0%
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	1.633.173,00	1.149.929,00	1.504.505,00	1.563.883,00	3,95%
TARI	1.978.064,00	1.978.064,00	2.147.000,00	2.198.000,00	2,38%
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	100,00	0,00	0,00	0,00	0%
ACCERTAMENTI IMU	300.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0%
ACCERTAMENTI TASI	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0%
ACCERTAMENTI ICI	10.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0%
INTROITI DA RISCOSSIONE COATTIVA IN CONCESSIONE	50.000,00	650.000,00	430.000,00	481.400,00	11,95%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale			
	2024	2025	2026	2027
IMU	2.810.000,00	2.810.000,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	1.563.883,00	1.636.560,00	0,00	0,00
TARI	2.198.000,00	2.278.000,00	0,00	0,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMU	200.000,00	206.000,00	0,00	0,00
ACCERTAMENTI TASI	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00
ACCERTAMENTI ICI	5.000,00	0,00	0,00	0,00
INTROITI DA RISCOSSIONE COATTIVA IN CONCESSIONE	481.400,00	481.400,00	0,00	0,00

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2024	% Scostamento 2023/2024
	2021	2022	2023		
Altri servizi a domanda individuale	40.000,00	40.000,00	38.500,00	38.500,00	0%
Asili nido	190.000,00	190.000,00	150.000,00	150.000,00	0%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale			
	2024	2025	2026	2027
Altri servizi a domanda individuale	38.500,00	38.500,00	0,00	0,00
Asili nido	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2024	% Scostamento 2023/2024
	2021	2022	2023		
TITOLO 6: Accensione prestiti					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	76.500,00	1.770.097,00	2.661.097,00	2.709.000,00	1,80%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.214.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00	0%
Totale investimenti con indebitamento	2.291.009,00	3.984.606,00	4.875.606,00	4.923.509,00	0,98%

Tipologia	Programmazione pluriennale			
	2024	2025	2026	2027
TITOLO 6: Accensione prestiti				
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.709.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.214.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00	0,00
Totale investimenti con indebitamento	4.923.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00	0,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento della spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2024	% Scostamento 2023/2024
	2021	2022	2023		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.000.962,85	2.397.336,40	3.456.488,00	2.544.100,00	-26,40%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	43.423,00	321.300,00	75.000,00	235.000,00	213,33%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	360.000,00	260.000,00	357.500,00	0,00	-100,00%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	320.252,00	529.469,00	315.000,00	255.000,00	-19,05%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.724.637,85	3.508.105,40	4.203.988,00	3.034.100,00	-27,83%

Tipologia	Programmazione pluriennale			
	2024	2025	2026	2027
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.544.100,00	1.344.100,00	1.344.100,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	235.000,00	35.000,00	35.000,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	255.000,00	225.000,00	225.000,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	3.034.100,00	1.604.100,00	1.604.100,00	0,00

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2021/2023 (dati da consuntivo per il 2021 e 2022, dati da bilancio di previsione per il 2023) e 2024/2028 (dati previsionali).

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Totale Titolo 1 - Spese correnti	11.197.843,48	12.230.701,06	10.803.119,00	10.671.000,00	10.739.376,00	10.741.976,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.596.823,32	8.389.453,49	6.841.085,00	6.317.100,00	1.460.100,00	1.460.100,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	76.500,00	1.770.097,00	2.661.097,00	2.709.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborsi prestiti	233.609,00	102.697,00	103.194,00	139.709,00	211.160,00	211.160,00	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.214.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.901.000,00	2.061.000,00	1.971.000,00	1.971.000,00	1.971.000,00	1.971.000,00	0,00
TOTALE TITOLI	21.220.284,80	26.768.457,55	24.594.004,00	24.022.318,00	16.596.145,00	16.598.745,00	0,00

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.711.056,24	4.781.166,19	3.926.490,00	2.257.926,00	3.477.826,00	3.480.426,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	185.925,00	59.602,00	196.000,00	156.000,00	156.000,00	156.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.295.027,82	4.317.802,25	5.664.485,00	1.518.145,00	1.496.145,00	1.496.145,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	334.314,28	386.575,46	360.148,00	393.148,00	386.648,00	386.648,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.124.730,36	2.491.036,32	250.375,00	250.425,00	250.425,00	250.425,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	48.700,00	29.200,00	30.200,00	30.200,00	30.200,00	30.200,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	209.144,51	360.831,16	189.090,00	119.090,00	119.090,00	119.090,00	0,00

TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.194.239,55	3.175.512,68	2.813.465,00	2.492.527,00	2.543.552,00	2.566.976,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	959.498,66	2.812.802,56	3.836.819,00	9.266.334,00	664.334,00	664.334,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.730.127,38	2.802.300,93	1.948.383,00	2.083.883,00	1.831.383,00	1.807.959,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	129.678,00	115.375,00	106.697,00	106.697,00	106.697,00	106.697,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	212.578,00	214.128,00	212.040,00	212.040,00	212.040,00	212.040,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	196.849,00	179.387,00	186.800,00	186.800,00	186.800,00	186.800,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	491.389,00	620.635,00	542.203,00	530.385,00	542.600,00	542.600,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	273.518,00	138.594,00	137.300,00	225.209,00	398.896,00	398.896,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	2.214.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.901.000,00	2.061.000,00	1.971.000,00	1.971.000,00	1.971.000,00	1.971.000,00	0,00
TOTALE MISSIONI	21.220.284,80	26.768.457,55	24.594.004,00	24.022.318,00	16.596.145,00	16.598.745,00	0,00

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.168.774,32	2.607.494,19	2.355.373,00	2.206.026,00	2.155.926,00	2.158.526,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	151.334,00	59.602,00	156.000,00	156.000,00	156.000,00	156.000,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.371.075,73	1.584.046,58	1.552.985,00	1.515.645,00	1.493.645,00	1.493.645,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	331.314,28	384.075,46	357.648,00	390.648,00	384.148,00	384.148,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	245.172,90	292.288,24	250.375,00	250.425,00	250.425,00	250.425,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	28.700,00	29.200,00	30.200,00	30.200,00	30.200,00	30.200,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	137.117,25	239.100,95	184.240,00	114.240,00	114.240,00	114.240,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.838.331,00	2.590.192,64	2.447.435,00	2.482.127,00	2.533.152,00	2.556.576,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	577.456,00	711.542,00	621.384,00	601.384,00	581.384,00	581.384,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.306.165,00	2.585.737,00	1.798.383,00	1.799.883,00	1.801.383,00	1.777.959,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	129.678,00	115.375,00	106.697,00	106.697,00	106.697,00	106.697,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	212.578,00	214.128,00	212.040,00	212.040,00	212.040,00	212.040,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	196.849,00	179.387,00	186.800,00	186.800,00	186.800,00	186.800,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	455.389,00	594.635,00	501.453,00	525.385,00	537.600,00	537.600,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	39.909,00	35.897,00	34.106,00	85.500,00	187.736,00	187.736,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	11.197.843,48	12.230.701,06	10.803.119,00	10.671.000,00	10.739.376,00	10.741.976,00	0,00

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	542.281,92	2.173.672,00	1.571.117,00	51.900,00	1.321.900,00	1.321.900,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	34.591,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	923.952,09	2.136.755,67	2.633.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	3.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.879.557,46	2.198.748,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	72.027,26	121.730,21	4.850,00	4.850,00	4.850,00	4.850,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	355.908,55	585.320,04	366.030,00	10.400,00	10.400,00	10.400,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	382.042,66	928.163,56	2.042.338,00	6.082.950,00	82.950,00	82.950,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	347.462,38	216.563,93	150.000,00	157.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	36.000,00	26.000,00	40.750,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.596.823,32	8.389.453,49	6.841.085,00	6.317.100,00	1.460.100,00	1.460.100,00	0,00

2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo dell'opera.

Opere pubbliche in corso di realizzazione - anno 2023

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Realizzato Stato di avanzamento
Intervento di riqualificazione e messa in sicurezza Via E. De Amicis (completamento).	Risorse comunali	65 %
Intervento di manutenzione straordinaria di alcune strade e segnaletica del territorio comunale anno 2023.	Contributi statali Risorse comunali	50 %
Intervento di messa in sicurezza strade di accesso e percorsi protetti per l'Ospedale "E. Franchini" (affidamento incarico progettazione).	Contributi PNRR	5 %
Riqualificazione energetica impianti di pubblica illuminazione sul territorio comunale anno 2023	Contributi PNRR	50%
Progetto "Sicurezza nel Parco Enza – Nuovi interventi di potenziamento della fruibilità dell'area, sorveglianza e illuminazione contro vandalismo, incuria, microcriminalità e incendi" denominato "Parchi sicuri 2023"	Contributi regionali Risorse comunali	5 %
Progettazione intervento di riqualificazione e messa in sicurezza dell'area "mercato nuovo" (1° livello).	Risorse comunali	20 %
Intervento di nuova costruzione in sostituzione dell'esistente palestra della scuola secondaria di I° grado "J. Zannoni".	Contributo regionale Incentivo GSE Conto Termico Risorse comunali	60 %
Intervento di miglioramento sismico con risanamento delle murature del piano seminterrato della scuola primaria "E. De Amicis".	Contributi PNRR Risorse comunali	50 %
Intervento di miglioramento sismico della palestra della scuola primaria "E. De Amicis".	Contributi PNRR	50 %

	Risorse comunali	
Intervento di miglioramento sismico dell'edificio ad uso scuola "E. De Amicis" e uffici dell'Istituto Comprensivo. (fase progettazione).	Contributi PNRR Risorse comunali	50 %
Intervento di completamento secondo piano della scuola secondaria di 1° grado "J. Zannoni" (progettazione)	Risorse comunali	100 %
Intervento di nuova costruzione scuola d'infanzia statale "A. Giuffredi" in Via XXV Aprile	Contributi PNRR Risorse comunali	45 %
Recupero e riuso del fabbricato Sud del complesso ex macello comunale, miglioramento sismico ed efficientamento energetico.	Contributi regionali "RU 2021" Risorse comunali	50 %
Progettazione intervento di messa in sicurezza con rinforzo locale e risanamento delle strutture del piano interrato della sede uffici amministrativi comunali.	Contributo statale	40 %
Progettazioni degli interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico edifici Nord, Est ed Ovest del complesso "ex macello" comunale	Contributo statale Risorse comunali	50 %
Giochi per bambini nell'area all'aperto di Via L. Reverberi/ Via C. Colombo	Risorse comunali	100%
Estumulazioni/ esumazioni straordinarie presso il cimitero comunale	Risorse comunali	80 %
Tangenziale Sud-Ovest	Contributi in fase di individuazione	15 %

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Opere pubbliche anni 2024-2026

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Anno inizio lavori	Spesa prevista
Realizzazione tratto di tangenziale Sud - Ovest	2024	6.000.000,00 €
Intervento di messa in sicurezza strade di accesso e percorsi protetti per l'Ospedale "E. Franchini".	2024	1.506.965,02 €
Intervento di realizzazione nuova sede centro per l'impiego nei locali dell'edificio "ex coop"	2024	540.601,60
Intervento di stabilizzazione delle fondazioni con ripristino della sicurezza funzionale del centro diurno e comunità alloggio comunale.	2025	127.000,00 €
Intervento di completamento secondo piano della scuola secondaria di 1° grado "J. Zannoni"	2026	780.000,00 €

2.5.3 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testounico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali incontro interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale

presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

Con la circolare n. 5 del 27 gennaio 2023, la Ragioneria Generale dello Stato, tenendo conto del rispetto per gli anni 2023 e 2024, in base ai dati dei bilanci di previsione 2022-2023, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), ha ritenuto sussistere il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2023-2024.

Il debito contratto dall'ente, unitamente a quello che si intende contrarre, e il rimborso dello stesso è rappresentato nella seguente tabella:

Denominazione	2024	2025	2026
DEBITO RESIDUO AL 01/01	3.988.649,03	6.441.379,10	6383237,55
RIMBORSI ANNO	129.269,93	185141,55	219439,77
NUOVI MUTUI	2.582.000,00	127.000,00	754000
DEBITO RESIDUO al 31/12	6.441.379,10	6.383.237,55	6917797,78

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

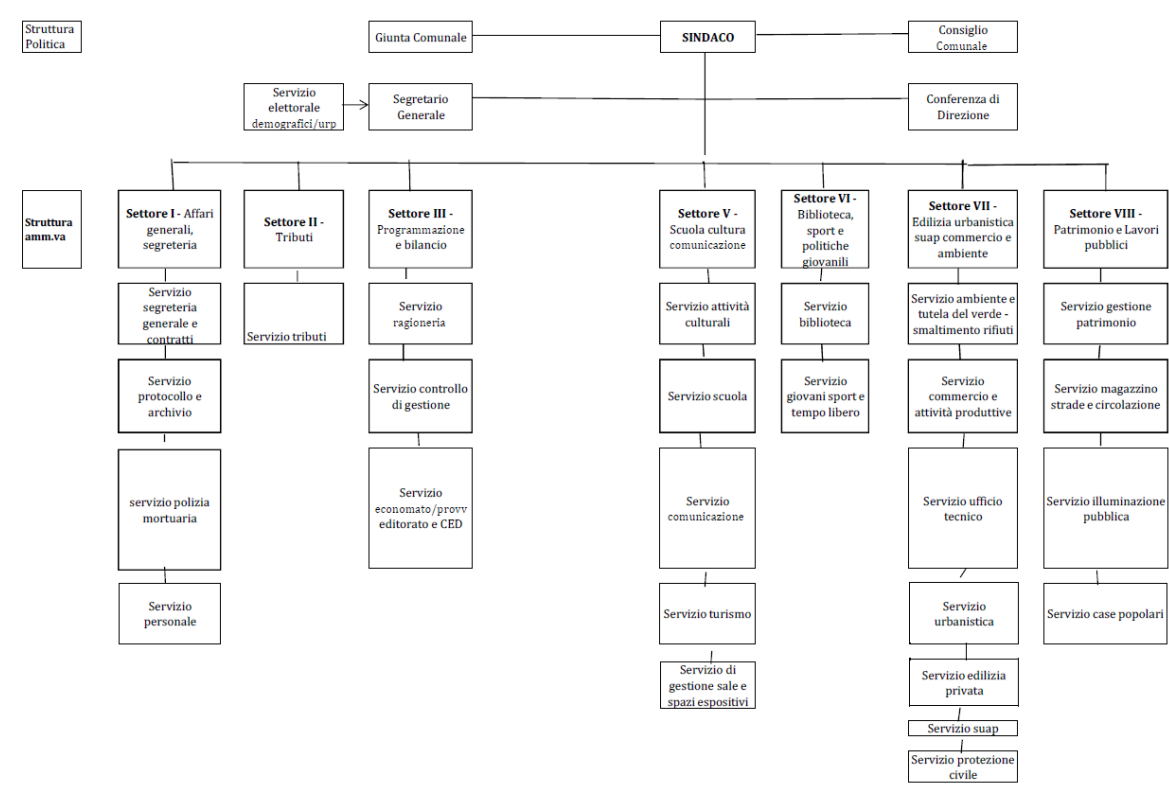
Denominazione	2024	2025	2026	2027
SPESA PER INTERESSI	79.342,56	184.029,56	240.083,09	253.256,52
QUOTA CAPITALE DI RIMBORSO DEI MUTUI (TITOLO 4 DELLA SPESA)	129.269,93	185.141,55	219.439,77	234.806,58
TOTALE	208.612,49	369.171,11	459.522,86	488.063,10

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varia in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

NUMERO	CAT	VALORE UNITARIO	SPESA TOTALE
4	D3	37.689,98	150.759,92
9	D1	33.045,11	297.405,99
29	C	30.424,47	882.309,63
5	B3	28.492,34	142.461,70
4	B1	27.121,31	108.485,24
51		156.773,21	1.581.422,48

Comune di Montecchio Emilia - Macro organizzazione di 2° livello - Settori e Servizi



Si riporta di seguito la programmazione assunzionale 2023-2024-2025 di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 69 del 15/05/2023, avente ad oggetto: “PIAO - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023 2025. APPROVAZIONE”.

ANNO 2023		
Settore	Necessità	Modalità di copertura
Settore I – Affari Generali - Segreteria	n. 1 Istruttore Amministrativo contabile - Cat. C	mobilità volontaria o scorrimento graduatoria o concorso pubblico
Settore II – Tributi	n. 1 Istruttore Amministrativo contabile - Cat. C	mobilità volontaria o scorrimento graduatoria o concorso pubblico
Settore III – Servizio Economato	n. 1 Istruttore Amministrativo contabile - Cat. C	mobilità volontaria o scorrimento graduatoria o concorso pubblico
Settore III – Servizio Ragioneria	n. 1 Istruttore Amministrativo contabile - Cat. C	mobilità volontaria o scorrimento graduatoria o concorso pubblico (in corso di esecuzione)
Settore V – Scuola	n. 1 Funzionario Amministrativo contabile - Cat. D	mobilità volontaria o scorrimento graduatoria o concorso pubblico
Settore V – Scuola	n. 1 Educatrice - Cat. C	Procedura di stabilizzazione
Settore VII – Edilizia Privata – Servizio Ambiente	n. 1 Istruttore tecnico Cat. C	mobilità volontaria o scorrimento graduatoria o concorso pubblico
Settore VIII - Lavori Pubblici e Patrimonio	n. 1 Istruttore tecnico Cat. C	mobilità volontaria o scorrimento graduatoria o concorso pubblico (in corso di esecuzione)

2.7 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

L'ente, nel 2022, ha conseguito i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza: positivo
2. Equilibrio di Bilancio: positivo
3. Equilibrio complessivo: positivo

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

3.1 MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

OBIETTIVI OPERATIVI	FUNZIONARI RESPONSABILI	ASSESSORI RESPONSABILI
PARTECIPAZIONE E COORDINAMENTO VAL D'ENZA		
Moltiplicare occasioni di confronto, coinvolgimento e collaborazione con cittadinanza: Implementazione e attualizzazione dei servizi informativi su Social Network dell'Ente (profilo istituzionale, profilo turistico ed eventi, profilo Montecchio unplugged) e sviluppo progetti di partecipazione tramite la prosecuzione dei tavoli di lavoro aperti alla cittadinanza Continuazione del servizio di newsletter per comunicazioni istituzionali e delle iniziative del Comune.	Paolo Casamatti	Fausto Torelli
Rivalutazione del sistema di riscossione coattiva delle entrate	Segretario Comunale – Tutti i Responsabili Elisa Iaccheri Stefania Smania	Stefano Ferri
AMMINISTRARE CON IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ'		
Trasparenza e accessibilità dei cittadini verso l'Amministrazione Attuazione del piano di informatizzazione attraverso la messa a disposizione on line di strumenti di erogazione di servizi comunali e servizi di pagamento on line Le attività preliminari sono in corso di esame con il supporto tecnologico dell'Unione Val d'Enza, cui è stata trasferita la funzione SIA	Segretario Comunale Elisa Iaccheri Stefania Smania	Stefano Ferri
Applicazione di un sistema strutturato di facile accessibilità per la gestione delle segnalazioni.	Segretario Comunale Angela Violi Edis Reggiani	Roberta Dieci
Massima valorizzazione delle consultazioni esistenti	Responsabili di Settore	Fausto Torelli Bruno Aleotti
Sostegno e valorizzazione della rete di associazioni e contatti con la cittadinanza: Gestione della programmazione degli eventi con una maggiore pubblicizzazione sugli organi comunali (calendario eventi) e il coordinamento tra le varie attività.	Elisa Iaccheri	Bruno Aleotti
Valorizzazione del ruolo del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari e del Consiglio di Quartiere di Villa Aiola	Segretario Comunale	Fausto Torelli

3.2 MISSIONE 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

OBIETTIVI OPERATIVI	FUNZIONARI RESPONSABILI	ASSESSORI RESPONSABILI
<p>Il disagio sociale e l'inadeguata integrazione di ciascun cittadino rischiano di portare a serie criticità che possono generare nelle persone una grave insicurezza. Il senso di insicurezza, reale o percepito, genera paura. La paura porta a chiudersi in se stessi, a rendere le persone diffidenti o sospettose, minando profondamente il senso di collettività di una comunità.</p> <p>Affrontare l'argomento sicurezza è uno dei primi passi per sconfiggere la paura: sentirsi sicuri è sentirsi protetti. Protetti ad esempio: nel poter vivere una vita serena e dignitosa, nella propria incolumità e quella dei propri beni, nel crescere in un ambiente urbano salubre e decoroso, nel muoversi per le strade, nella sicurezza sui luoghi di lavoro.</p> <p>Questa amministrazione si pone l'obiettivo, da un lato, di promuovere tutti quei comportamenti virtuosi idonei a sostenere iniziative che mirino al superamento di situazioni di disagio e di degrado. Dall'altro, di incentivare i cittadini a vivere maggiormente il paese, perché la loro presenza nel centro storico e in tutte le altre aree è uno dei principali deterrenti contro la criminalità, che andrà ad integrare il presidio su tutto il territorio da parte delle forze dell'ordine.</p> <p>Il Comune di Montecchio Emilia propone di realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> · collaborazione con le scuole e le famiglie: per una maggiore educazione civica e rispetto delle persone, per individuare un percorso di lotta alla droga, al tabagismo e all'abuso di alcolici con specifici interventi di sensibilizzazione verso le scuole locali; · istituire corsi di formazione per i cittadini (nelle scuole, ma non solo) in tema di prevenzione furti in appartamento, truffe, dipendenze, reati informatici, bullismo ed anche di primo soccorso e sicurezza stradale; · mappatura del territorio al fine di individuare le aree percepite dalla popolazione come pericolose e insicure incrementandone l'illuminazione e implementando altri eventuali sistemi atti a garantirne la sicurezza; · chiedere alle autorità preposte un potenziamento delle forze di polizia già presenti ed istituire tavoli di confronto periodico per una maggiore collaborazione con la locale Stazione dei Carabinieri; · organizzare periodici incontri tra l'amministrazione comunale, i servizi sociali e le associazioni del volontariato al fine di tenere monitorate le situazioni di disagio sociale ed intervenire quando necessario; · provvedere a rafforzare il Corpo di Polizia Municipale, che fa capo all'Unione Val d'Enza, al fine di garantire il presidio (anche notturno) del territorio in conformità alle normative e alle condizioni economiche e finanziarie; · completare l'azione intrapresa dalla precedente amministrazione di dotare Montecchio di un sistema di videosorveglianza che potrà ad esempio estendersi ai parcheggi spesso presi di mira da atti vandalici; · facilitare la presentazione di segnalazioni, esposti e querele alle forze dell'ordine, anche attraverso strumenti telematici, affinché i reati non rimangano impuniti; · rivitalizzazione anche delle zone limitrofe del paese attraverso la lotta al degrado, con appositi servizi di Polizia Municipale e associazioni di volontariato; · coordinamento con Ispettorato del Lavoro e ASL per la lotta contro il lavoro nero e le violazioni sulla sicurezza sui luoghi di lavoro; 	Angela Violi	Roberta Dieci

<ul style="list-style-type: none"> proposta di copertura assicurativa per i danni da furto subiti dai cittadini; piena attuazione del protocollo sottoscritto con la prefettura per lo sviluppo dei gruppi di controllo di vicinato che verrà effettuato tramite la collaborazione con il gruppo "Montecchio Sicura". Il Comune di Montecchio Emilia si costituirà parte civile nei procedimenti penali che vedranno coinvolti responsabili di eventi criminosi che causeranno danni (patrimoniali e non) ai cittadini e di conseguenza all'intera collettività montecchiese andando ad incrementare quel senso di insicurezza che questa amministrazione è intenzionata a combattere. <p>Sicurezza e solidarietà sono un binomio inscindibile.</p> <p>Gli abitanti di Montecchio si devono sentire più tranquilli e tutelati all'interno del proprio paese.</p>		
---	--	--

3.3 MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

OBIETTIVI OPERATIVI	FUNZIONARI RESPONSABILI	ASSESSORI RESPONSABILI
<p>Programma 1 – Istruzione prescolastica</p> <p>Obiettivo del servizio è il continuo monitoraggio dall'evoluzione del contesto sociale e demografico del territorio al fine di adeguare continuamente l'offerta e le modalità organizzative dei servizi alle mutate esigenze delle famiglie utenti dei servizi.</p> <p>Continua valutazione delle soluzioni organizzative più adeguate dei servizi comunali prescolari 0/6 anni dell'Asilo Nido e della Scuola d'infanzia comunale alla luce dell'andamento delle domande di iscrizione e delle necessità delle famiglie.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> consolidamento della nuova forma organizzativa con sezioni miste presso l'Asilo Nido e prosecuzione della gestione della sezione mista della Scuola Infanzia Comunale con doppia possibilità di frequenza sia part time che full time. <p>Conferma dei servizi di tempo lungo del nido e scuola infanzia compatibilmente con la sostenibilità anche finanziaria dei servizi.</p> <p>Presa in carico della gestione dei servizi di tempo lungo per la scuola d'infanzia statale "Giuffredi" compatibilmente con la sostenibilità anche finanziaria dei servizi.</p> <p>Esternalizzazione del servizio di refezione per la scuola d'infanzia statale "Giuffredi" a seguito della riduzione dell'organico della cucina centralizzata comunale tramite adesione alla specifica convenzione IntercentEr.</p> <p>Attività di monitoraggio e controllo del rispetto dei contenuti della convenzione 2012/2025 con istituti scolastici privati FISM "Suore Dorotee" e "San Domenico Savio" in riferimento sia alla fascia della scuola infanzia sia per le sezioni primavera.</p> <p>Proroga autorizzazione al funzionamento e rinnovo convenzione con il servizio educativo sperimentale "La Tana in campagna" di Villa Aiola.</p> <p>Monitoraggio del servizio nel corso dell'anno.</p>	Casamatti Paolo	Terenziani Elena

Proroga autorizzazione al funzionamento del servizio educativo sperimentale "L'Albero di Anacleto". Monitoraggio del servizio nel corso dell'anno.

Prosecuzione dell'attività di costruzione di una rete integrata di servizi per l'infanzia 0/6 anni del territorio con, in particolare, confronto su iscrizioni e graduatorie, formazione del personale educativo, progetti di continuità tra le varie scuole, coordinamento pedagogico anche a livello distrettuale, realizzazione di iniziative comuni.

Gestione del fondo Regionale "Al nido con la Regione" per la riduzione delle rette di frequenza degli iscritti al Nido Comunale agli altri servizi 0/3 anni del territorio.

Conclusione del percorso di accreditamento del servizio di Asilo Nido comunale e dei servizi 0/3 anni privati e autorizzati del territorio in applicazione della normativa regionale approvata con Delibera della Regione Emilia Romagna n.1035/2021.

Gestione di tutti gli aspetti contrattuali afferenti all'importante gara d'appalto per gli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024 (rinnovabile per ulteriori due anni scolastici) per l'affidamento di tutti i servizi integrativi afferenti alla gestione dei servizi per l'infanzia dell'Asilo Nido e della Scuola infanzia comunali. In particolare, affidamento all'esterno dei servizi di: gestione della sezione mista della scuola d'infanzia, del servizio di ausiliario per Asilo Nido e Scuola d'infanzia, del servizio di tempo lungo per Asilo Nido e Scuola d'infanzia, del servizio estivo per Asilo Nido e Scuola d'infanzia e del servizio di atelier.

Gestione attività di informazione e coinvolgimento attivo delle famiglie degli utenti e del personale dei servizi educativi 0/6 comunali e statali e della cittadinanza interessata in vista della progettazione di nuove strutture e spazi per i servizi finanziabili con i fondi del PNRR.

Programma 6 – Servizi ausiliari all'istruzione

Prosecuzione delle proposte integrative per le scuole collegate a progetti culturali, ambientali, sociali promossi dal Comuni

Realizzazione progettazioni e iniziative di integrazione e qualificazione dell'offerta didattica (contributi a Ist. Comprensivo Ist. D'Arzo, quote 5x1000, Pedibus, Giosport, Diritti al Castello, Notte dei Racconti, Giorno della Memoria e altri eventi e ricorrenze).

Partecipazione ai lavori del "Tavolo Educativo" di coordinamento tra Comune, Scuola, Servizi e territorio per la definizione di progettualità condivise

Messa in atto di ulteriori soluzioni migliorative del servizio di Refezione scolastica per la scuola primaria a seguito del passaggio al nuovo refettorio già avvenuto durante l'anno scolastico 2021/2022. In particolare, dopo aver realizzato il passaggio all'utilizzo di stoviglie lavabile (rispetto al precedente mono uso in plastica) con conseguente miglioramento della qualità del servizio e importante miglioramento della sostenibilità ambientale dello stesso, introduzione del sistema di pagamento on line dei buoni pasto da parte delle famiglie.

Consolidamento del sistema di riduzioni del costo del buono pasto per famiglie con ISEE inferiore ai 6.000 Euro e per famiglie con 2 figli contemporaneamente iscritti al servizio.

<p>Valutazione della possibilità di eventuali forme e meccanismi di riduzione per tutti gli utenti del costo del buono pasto, anche in considerazione dei possibili forti aumenti del costo dello stesso a causa dell'elevato andamento dell'inflazione in particolare sul settore delle derrate alimentari.</p> <p>Gestione del servizio di trasporto scolastico per il biennio e prosecuzione del servizio "navetta" di trasporto quotidiano di alcune classi della scuola secondaria inferiore presso la nuova tensostruttura della zona sportiva "D'Arzo" per lo svolgimento delle attività di educazione fisica.</p> <p>Gestione e monitoraggio del progetto "Filorosso" di assistenza educativa per alunni con certificazione di disabilità grave a fronte del continuo aumento dei casi seguiti.</p> <p>Sostegno e valorizzazione dell'indirizzo musicale della scuola "Zannoni"</p> <p>Valorizzazione anche per l'utilizzo a scopo civico dell'Aula Magna della scuola secondaria Inferiore</p> <p>Prosecuzione dell'attività di coordinamento delle Politiche educative dell'Unione Val d'Enza a livello politico, tecnico e pedagogico</p> <p>Rinnovo ed eventualmente aggiornamento del Realizzazione di un Protocollo di intesa fra l'amministrazione comunale e l'Istituto Comprensivo sottoscritto nel corso dell'a.s. 2022/2023, finalizzato a per formalizzare reciprocamente responsabilità e progettualità condivise anche con l'introduzione di un "Tavolo di Comunità" (Amministrazione, Associazioni, Scuola, Territorio).</p> <p>Relativamente all'Istituto D'Arzo si propone di mantenere l'attuale sinergia fra scuola, amministrazione comunale e aziende private locali anche attraverso la promozione di percorsi di alternanza scuola/lavoro.</p> <p>Attività di supporto nell'attivazione dei diversi campi giochi estivi del territorio e loro monitoraggio. Contestuale gestione della misura regionale "Conciliazione dei tempi di vita e lavoro" che prevede la possibilità di ottenere rimborsi delle quote di iscrizione ai campi giochi estivi.</p>		
---	--	--

3.4 MISSIONE 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

OBIETTIVI OPERATIVI	FUNZIONARI RESPONSABILI	ASSESSORI RESPONSABILI
<p>Sviluppo della rassegna del Giugno Musicale con realizzazione di un ciclo di incontri di avvio alla musica, ascolti guidati e concerti</p> <p>Prosecuzione del progetto "Profeti in Patria" che ha assunto valenza regionale qualificandosi come "Profeti in Patria – Cammini d'artista in Emilia Romagna" con il coinvolgimento delle scuole del territorio</p> <p>Ampliamento del Festival di Musica di Strada Montecchio Unplugged</p> <p>Valorizzazione e completamento del recupero di Casa Cavezzi come importante contenitore di iniziative e attività culturali</p> <p>Realizzazione di cicli di incontri e conferenze sui grandi temi della Scienza</p> <p>Impegno nel dare continuità alla programmazione culturale di Casa Cavezzi</p> <p>Valorizzazione, a partire delle strutture del ex Frantoio Morini, di percorsi naturalistici e di land art in collaborazione con artisti e scuole del territorio</p>	Casamatti Paolo	Torelli Fausto

<p>Valutazione di fattibilità e progettazione della realizzazione di uno spazio teatrale</p> <p>Valorizzazione della consulta delle associazioni culturali e coordinamento del calendario annuale delle iniziative culturali</p> <p>Prosecuzione della collaborazione, definita da specifica convenzione, con l'Associazione culturale ArtMacs per la gestione delle attività relative al Premio internazionale di disegno under 35 dedicato all'artista Massimiliano Galliani.</p> <p>Prosecuzione e implementazione della rassegna fotografica "La luce scritta" dedicata a fotografi emergenti a livello nazionale da realizzarsi annualmente nel mese di settembre negli spazi espositivi del Castello medievale.</p> <p>Prosecuzione del "Festival dell'Astronomia" con ampliamento delle date di svolgimento.</p>		
---	--	--

3.5 MISSIONE 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

OBIETTIVI OPERATIVI	FUNZIONARI RESPONSABILI	ASSESSORI RESPONSABILI
<p>Prosecuzione del progetto di attività rivolte ai giovani e ai ragazzi del territorio, con il supporto di figure professionali specializzate e in particolare:</p> <p>Sviluppo del rapporto tra l'Amministrazione Comunale e il territorio in generale da un lato e le fasce più giovani dall'altro, proseguendo nella relazione diretta attivata con i ragazzi frequentanti lo Spazio Giovani di Piazza della Repubblica e coinvolgendo più in generali le giovani generazioni;</p> <p>Prosecuzione e rafforzamento della gestione del punto di ritrovo e aggregazione informale per i giovani nei locali posti in Piazza della Repubblica, secondo approcci che mettano al centro i valori della partecipazione, responsabilizzazione, protagonismo, integrazione e autorealizzazione. Valorizzazione di una identità specifica per lo Spazio Giovani, che derivi da una modalità di fruizione co-progettata con gli stessi destinatari, per costituire una sorta di "alleanza" tra istituzioni e giovani;</p> <p>Promozione della partecipazione dei giovani montecchiesi alla fruizione degli spazi ad uso pubblico, al chiuso e all'aperto, e alle offerte di natura culturale, sportiva, ambientale, sociale, ecc. presenti sul territorio, facendo dello spazio giovani un punto di partenza e motivazione alla scoperta della vita associativa locale.</p> <p>Avvio del tavolo "Ex Macello", allargato a tutti i soggetti che si occupano di politiche giovanili sul territorio per la realizzazione del progetto partecipato finalizzato alla creazione di spazi e nuovi servizi destinati a bambini, ragazzi e giovani nell'ala sud dell'Ex Macello Comunale, i cui lavori di ristrutturazione inizieranno nel 2024, anche in funzione di una rigenerazione urbana della zona.</p> <p>Prosecuzione dei progetti di Servizio Civile Universale.</p> <p>Promozione di momenti di partecipazione dei giovani alla vita sociale, politiche associative del paese attraverso l'organizzazione di eventi rivolti alla fascia giovanile, in collaborazione con le società sportive, culturali e associative in generale, e con i servizi sociali.</p>	Massimo Catelli	Elena Terenziani

Prosecuzione del progetto Orti Urbani Sociali del Comune di Montecchio Emilia, in zona Ex Frantoio, con il miglioramento della struttura e la valutazione di installazione di sistemi di sicurezza.	Massimo Catelli	Bruno Aleotti
Interventi di miglioramento sismico "ex macello comunale" al fine di realizzare nuova corte socio-pedagogica e culturale Manutenzione straordinaria spazi sportivi e servizio "re Mida" all'interno dell'edificio "ex coop"	Angela Violi	Giancarlo Ghirelli
Realizzazione nuova palestra are sportiva "S.D'Arzo"	Angela Violi	Fausto Torelli Giancarlo Ghirelli

3.6 MISSIONE 07: TURISMO

OBIETTIVI OPERATIVI	FUNZIONARI RESPONSABILI	ASSESSORI RESPONSABILI
<p>Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo</p> <p>Valorizzazione delle eccellenze agroalimentari, paesaggistiche e del territorio.</p> <p>Valorizzazione del Museo del Parmigiano Reggiano di Villa Aiola Investimenti sulle manifestazioni fieristiche e sui principali eventi in grado di dare visibilità al territorio e intercettare importanti flussi turistici (Monticulum, Montecchio Unplugged, Profeti in Patria) Valorizzazione dei contenitori culturali e artistici del territorio (Castello, Casa Cavezzi, Ex Macello) migliorando il coordinamento delle iniziative e la loro comunicazione esterna</p> <p>Sviluppo a livello sovra comunale di un progetto di rete dei castelli matildici con il supporto e coordinamento del soggetto regionale Destinazione Turistica Emilia</p> <p>Ampliamento Museo del Parmigiano Reggiano e della civiltà contadina della Val d'Enza Partecipazione ai lavori e alle progettazioni del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) "Le Terre di Matilde in Europa" per lo sviluppo di progetti e strategie di promozione turistica di livello transnazionale.</p> <p>Partecipazione ai lavori e alle progettazioni del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) "Le Terre di Matilde in Europa" per lo sviluppo di progetti e strategie di promozione turistica di livello</p> <p>Negli ultimi anni Montecchio ha dimostrato di avere grandi potenzialità dal punto di vista dell'attrattività turistica grazie alle sue eccellenze enogastronomiche, culturali, musicali, artistiche, sportive e fieristiche. Si prevede di continuare ad investire sugli eventi, sulle fiere e sul turismo, puntando a migliorare continuamente i prodotti esistenti (Fiera di San Simone, Fiera di San Marco, Unplugged, Profeti in Patria solo per citarne alcuni) ed a crearne di nuovi (Accademia Europea del Disegno). Monitorare attentamente lo sviluppo dei progetti "Destinazione Emilia" e "Parma Capitale Italiana della Cultura 2020". Questa amministrazione ha tra i propri obiettivi di rendere Montecchio protagonista della Val d'Enza quale ponte tra le province di Reggio e Parma, valorizzando le nostre eccellenze alimentari, paesaggistiche e culturali per intercettare le nuove tendenze del turistico che vede ampliarsi il numero di persone alla ricerca di offerte multiple: cultura, qualità dei prodotti, visita ai luoghi di produzione.</p>	Casamatti Paolo	Roberta Dieci

Riproposizione dell'iniziativa di promozione turistica e di valorizzazione enogastronomica "Fermento Emilia" dedicata ai piccoli produttori di vino emiliani da realizzarsi all'interno degli spazi del castello medievale e nel centro storico del paese.

3.7 MISSIONE 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

OBIETTIVI OPERATIVI	FUNZIONARI RESPONSABILI	ASSESSORI RESPONSABILI
LA MONTECCHIO DEL FUTURO: CON IL PRIMO PSC PROGRAMMATO UNO SVILUPPO EQUILIBRATO E QUALIFICATO		
Preservare la sostenibilità dei servizi in rapporto all'uso del territorio: Attività di gestione, istruttoria e perfezionamento degli atti concessori tesi all'attuazione diretta della pianificazione urbanistica generale e particolareggiata; istruttoria tecnica e amministrativa inerente l'istanza di abitabilità/agibilità; esecuzione dei controlli edilizi per la verifica di conformità; vigilanza sul territorio, accertamento e repressione degli abusi edilizi avvalendosi della collaborazione della Polizia Municipale; istruttoria tecnica ed amministrativa inerente le pratiche sismiche; Attuazione PSC e RUE; Attivazione iter procedurale per arrivare alla predisposizione del Nuovo Piano Urbanistico Generale(PUG) ai sensi della Legge Regionale n.24/2017; Controllo attività estrattive	Edis Reggiani	Fausto Torelli Giancarlo Ghirelli
Gestione del territorio: Verifica puntuale della presenza di criticità negli immobili privati rivolta alla presenza di eternit. Tramite utilizzo dei moderni sistemi di ricerca, anche a mezzo droni. Chiarire e definire con Bonifica Emilia Centrale e Gestore Servizio Idrico Integrato le corrette competenze sulla gestione della manutenzione dei tratti fognari e dei canali di gestione delle acque bianche non ancora chiaramente attribuiti con particolare attenzione al tratto del collettore EST. Definire con il gestore del servizio idrico integrato un piano di riduzione delle acque miste sul territorio comunale.	Edis Reggiani	Fausto Torelli Giancarlo Ghirelli
Riqualificazione edilizia degli immobili esistenti: Intervento di consolidamento delle strutture di fondazione del Centro diurno-comunità alloggio comunale. Ripristino e consolidamento nel 2020-2021 delle strutture del piano interrato del palazzo Municipale. Manutenzione straordinaria di presidi antincendio (luci d'emergenza ed estintori) di vari immobili pubblici.	Angela Violi	Giancarlo Ghirelli
Promuovere lo sviluppo di attività imprenditoriali locali: Mercato mensile di antiquariato: istituzionalizzazione del mercato ed affidamento della gestione del servizio ad associazioni. Il mercato della quarta domenica del mese è stato regolarizzato e affidato in gestione all'associazione "La Vecchia Montecchio"	Edis Reggiani	Fausto Torelli Roberta Dieci
Tutelare la sostenibilità delle attività agricole.	Edis Reggiani	Fausto Torelli
Riqualificazione del centro storico.	Angela Violi	Giancarlo Ghirelli
UNA CITTA' SEMPRE PIU' SICURA: LE NUOVE SOLUZIONI DI VIABILITA' E IL PRESIDIO DEL TERRITORIO		
Nuovo anello di tangenziale Sud-Ovest Progetto. E' in corso lo studio di fattibilità tecnico economica	Edis Reggiani	Fausto Torelli

Implementazione del sistema di piste ciclabili e pedonali: Riqualificare il percorso CAI e renderlo protetto dalla circolazione di mezzi motorizzati non autorizzati Completare tratto di pedonale / ciclabile Montecchio - Villa Aiola: Il percorso ciclopeditonale è stato completato nel 2021	Angela Violi	Giancarlo Ghirelli
--	--------------	--------------------

3.8 MISSIONE 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

OBIETTIVI OPERATIVI	FUNZIONARI RESPONSABILI	ASSESSORI RESPONSABILI
COMUNITÀ SANA UGUALE COMUNITÀ' ECOLOGICA: L'AMBIENTE QUALE OCCASIONE DI CRESCITA COLLETTIVA		
Patto dei Sindaci: Implementazione azioni previste nel PAES (Piano Azione Energia Sostenibile)	Angela Violi Edis Reggiani	Fausto Torelli
Implementazione, risoluzione criticità, valutazione e pianificazione tariffazione puntuale, revisione regolamento di gestione del servizio rifiuti, premialità su conferimenti CDR	Edis Reggiani	Giancarlo Ghirelli
Sviluppo azione volta al coinvolgimento dei comuni limitrofi nella gestione del Canile Comunale, è stata fatta una convenzione con il Comune di Cavriago per la gestione associata del canile	Edis Reggiani	Fausto Torelli
Adesione ai progetti in carico alla Regione Emilia Romagna promossi in coordinamento con gli altri comuni, con le province di Reggio Emilia e Parma e con le Bonifica Emilia Centrale e Bonifica Parmense e con il CAI per il miglioramento della sicurezza, la riqualificazione dell'area ed il miglioramento della qualità dell'acqua ed infine la gestione della disponibilità idrica integrata del Fiume Enza e del suo bacino.	Edis Reggiani	Giancarlo Ghirelli
Valorizzazione della consulta ambientale e volontariato ecologico: Verde Pubblico: Affidamento lavori per sfalcio delle superfici prative, nonché per interventi di manutenzione del patrimonio arboreo ed arbustivo presente nelle aree di verde pubblico; Attivazione gestione verde per Piano Particolareggiato CD18 e PP17 Affidamento ad un unico Amministratore di Super Condominio delle aree del PP7, PP9, PP11 e PP15 e delle aree del CD18 e PP17 qualora non trovassero un accordo in autonomia sulla gestione del verde a loro carico. Realizzazioni in materia di arredo verde e qualificazione di spazi pubblici.	Edis Reggiani	Fausto Torelli

3.9 MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

OBIETTIVI OPERATIVI	FUNZIONARI RESPONSABILI	ASSESSORI RESPONSABILI
VILLA AIOLA, UNA COMUNITÀ' NELLA COMUNITÀ		
Collegamento ciclabile con il capoluogo: Completamento del percorso pedonale Villa Aiola - Montecchio Emilia. Il percorso ciclopedonale è stato completato nel 2021	Edis Reggiani	Giancarlo Ghirelli
LE NUOVE SOLUZIONI DI VIABILITÀ' E IL PRESIDIO DEL TERRITORIO		
Implementazione del sistema di piste ciclabili e pedonali	Edis Reggiani	Giancarlo Ghirelli
Sistemazione dei marciapiedi e rimozione barriere architettoniche. Realizzazione di segnaletica orizzontale, bitumatura strade e ripristino banchine stradali - annualità 2020-2021	Angela Violi	Giancarlo Ghirelli
Riqualificazione ed implementazione del sistema di segnalamento generale ed illuminazione degli attraversamenti pedonali. Manutenzione straordinaria della segnaletica stradale e progetti tecnologicamente innovativi per la realizzazione di un sistema di segnalazione ed illuminazione degli attraversamenti pedonali, che utilizza la rete d'illuminazione pubblica esistente.	Angela Violi	Giancarlo Ghirelli
Intervento di completamento della riqualificazione e messa in sicurezza della Via E. De Amicis (tratto compreso tra le vie A. Da Barbiano e V. Veneto)	Angela Violi	Fausto Torelli Giancarlo Ghirelli
Realizzazione tratto di tangenziale Sud – Ovest: E' in corso lo studio di fattibilità tecnico economica	Edis Reggiani	Fausto Torelli Giancarlo Ghirelli

3.10 MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE

OBIETTIVI OPERATIVI	FUNZIONARI RESPONSABILI	ASSESSORI RESPONSABILI
UNA CITTA' SEMPRE PIU' SICURA		
Promozione presso l'Unione Val d'Enza delle azioni volte all' Incremento delle dotazioni del Corpo di Polizia Municipale		Fausto Torelli Roberta Dieci

3.11 MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

OBIETTIVI OPERATIVI	FUNZIONARI RESPONSABILI	ASSESSORI RESPONSABILI
In applicazione della Delibera di Consiglio Comunale n.4 del 07/03/2022 che approva l'adesione del Comune di Montecchio Emilia alla Carta Europea per l'uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini nella vita locale, elaborazione e adozione del Piano d'Azione per la Parità, che espliciti obiettivi, misure e risorse, anche in coordinamento con gli altri Comuni della Val d'Enza che abbiano aderito alla carta.	Elisa Iacheri	Elena Terenziani

<p>Partecipazione a tavoli regionali di coordinamento delle politiche di genere come previsti dalla LR 6/2014.</p> <p>Realizzazione, sia autonomamente che in collaborazione con il Forum Donne della Val D'Enza, di progetti, iniziative ed eventi contro la violenza sulle donne, di promozione della salute delle donne e stili di vita sani, di promozione di una cultura delle differenze di genere, della conciliazione vita-lavoro e della realizzazione professionale delle donne, principalmente in occasione delle ricorrenze di calendario (8 marzo e 25 novembre).</p> <p>Coinvolgimento delle scuole sulle iniziative promosse dal Comune e promozione di specifici progetti sulle pari opportunità nelle sue varie accezioni.</p> <p>Promozione di progetti sulle pari opportunità e l'uguaglianza di genere presso i giovani, anche attraverso le attività promosse dal Centro Giovani.</p>		
--	--	--

Programma 05 – Interventi per le famiglie

(Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione)

Il Servizio Sociale Territoriale di Montecchio Emilia (ex Settore Politiche Sociali), dal 01.01.2015 è stato conferito all'Unione Val d'Enza, delibera di C.C. n. 13 del 28/03/2014

Responsabile Dott. Alberto Grassi

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Finalità da conseguire

Il Servizio Sociale Territoriale di Montecchio Emilia svolge funzioni di ascolto, accoglienza, informazione, orientamento e consulenza professionali, finalizzato alla conoscenza delle opportunità che il territorio offre in relazione ai servizi socio-sanitari, socio- assistenziali, socio- educativi e sui benefici previsti dalle normative. Si occupa di prima valutazione delle situazioni problematiche (bisogni), presa in carico e progettazione di ipotesi d'intervento individualizzate (progetti individuali di Servizio Sociale) rivolte a tutti i cittadini ed a tutte le famiglie che si trovano in situazione di povertà, di svantaggio, di disagio sociale, di compromessa autonomia. Collabora con servizi specialistici, sociali e socio-sanitari e con la Comunità di riferimento, al fine di favorire percorsi di autonomia e di inclusione sociale e di tutela delle persone con problematiche di salute e dei minori in stato di povertà economica ed educativa.

Promuove nel territorio opportunità di prevenzione di carattere culturale, di socializzazione e di mantenimento psico-fisico rivolte allo "stare bene" con sé stessi e nella comunità e di attività rivolte al contrasto dell'isolamento e della solitudine attraverso la promozione di gruppi, in collaborazione con le agenzie del territorio.

L'emergenza sanitaria covid 19 ha avuto un impatto significativo sulle attività del Servizio e in particolare tre aree di lavoro (Anziani, Povertà e Inclusione sociale e area Comunità) si sono trovate a fronteggiare nuovi bisogni dei cittadini e l' implementazione di nuove procedure e prassi di lavoro.

Gli **Obiettivi operativi** che si perseguiranno nel prossimo triennio, possono essere ricondotti ai seguenti:

- riorganizzazione della rete dei servizi socio sanitari assistenziali di Montecchio Emilia in seguito all'emergenza sanitaria covid 19
- prevenzione e trattamento delle povertà economiche, relazionali ed educative, anche in relazione allenuove fragilità riconducibili all'emergenza sanitaria;
- lavoro con la Comunità'
- modifica assetto organizzativo per carenza personale

Per la realizzazione degli obiettivi sopra riportati l'SST è dotato della struttura organizzativa e svolge le attività di seguito riportate:

SPORTELLO SOCIALE

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO

- Informazione/Orientamento/accompagnamento/segretariato per l'accesso al sistema dei servizi/benefici, anche erogati da enti esterni;
- istruttorie per richieste contributi economici ex LR 29/97 in favore delle persone disabili;
- Gestione delle attività amministrativo-contabile del Servizio;
- Coordinamento dei progetti volti all'inclusione sociale dei cittadini immigrati , collaborazione con il C.P.I.A. per percorsi di alfabetizzazione italiana e con la Dimora di Abramo per il servizio di mediazione culturale
- Collaborazione con le associazioni del territorio per condividere con la rete sociale la percezione dei bisogni dei cittadini;
- Alimentazione banche dati nazionali e regionali (INPS, Garsia....)

SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO DELL'AREA ANZIANI E SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA

- ascolto, informazione, consulenza, accoglienza e valutazione dei bisogni dei cittadini anziani e loro famigliari;
- elaborazione, attuazione, verifica dei progetti individuali;
- lavoro integrato con altri servizi pubblici e privati, nella gestione dei casi, con particolare riguardo all'integrazione socio-sanitaria;
- attivazione e realizzazione dei percorsi di valutazione multi dimensionale ;
- istruttorie per agevolazioni e contributi economici di integrazione al reddito, TARI e di integrazione rette di degenza;
- Home Care Premium: informazione, definizione dei progetti e conferma mensile all'INPS dei progetti in atto;
- Promozione e accesso dei cittadini ai servizi socio- sanitari-assistenziali, partecipazione alle équipe dei servizi , gestiti da ASP, per presentazione delle situazioni, analisi e definizione dei PAI, supervisione sui casi con particolare riguardo alla personalizzazione degli interventi;
- partecipazione, per gli anziani inseriti in CRA AVS, ad incontri di monitoraggio e di definizione del successivo progetto, con le figure professionali coinvolte: RAA, Medico di struttura, fisioterapista, coordinatore infermieristico, e coi famigliari;
- co-conduzione con la psicologa del Gruppo si sostegno dei famigliari con anziani affetti da demenza, definizione e realizzazione di eventuali iniziative;
- promozione progetto di educazione alla salute della popolazione anziana in collaborazione con gli altri attori sociali del territorio;
- gestione delle dimissioni protette segnalate dall'Ospedale di anziani non autonomi;
- partecipazione al coordinamento del Servizio Assistenza Anziani distrettuale ed ai relativi Gruppi di lavoro.

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO AREA POVERTA' ED INCLUSIONE SOCIALE

- informazione, consulenza, accoglienza, ascolto e prima valutazione dei bisogni dei cittadini adulti e delle famiglie con minori, anche nell'ambito delle nuove misure di contrasto alla povertà nazionali (Reddito di cittadinanza) e regionali in divenire;
- elaborazione ed attuazione di progetti individualizzati di Servizio Sociale (presa in carico personalizzata) per gli adulti e le famiglie con problematiche prevalentemente di tipo economico e/o di esclusione sociale, anche nell'ambito delle nuove misure di contrasto alla povertà nazionali e regionali in divenire;
- co-gestioni con area minori e disabilità adulta e, in situazioni già conosciute e valutate, di persone e/o famiglie multiproblematiche per la presenza di povertà economica, educativa e compromissione delle capacità genitoriali;
- lavoro integrato con Servizi Socio-Sanitari specialistici: CSM, SertDP, NPI e Pediatria di Comunità; attivazione di valutazioni multidimensionali;
- lavoro integrato, per la gestione della presa in carico personalizzata, con altri Soggetti, pubblici e privati, della Comunità territoriale;
- istruttorie per rateizzazioni, agevolazioni, esenzioni, contributi economici ad integrazione del reddito e microcrediti;
- attivazione di tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia e alla riabilitazione (tipo D) e, per le persone rientranti nel profilo di fragilità previsto dalla LR 14/15;
- percorsi di presa in carico dei beneficiari Reddito di cittadinanza;

- mediazioni con inquilini, locatori, amministratori condominiali, avvocature, ufficiali giudiziari e custodi giudiziari, nella situazioni di emergenza abitativa, di sfratto o di altre conflittualità legate al tema dell'abitare;
- gestione del Fondo morosità incolpevole e fondo locazione;
- promozione di formule sperimentali di co-abitazione fra persone in stato di svantaggi;
- partecipazione al Coordinamento dei Servizi Sociali Adulti/Inclusione Sociale distrettuale;
- coordinamento distrettuale delle attività previste dalla LR 14/15 a sostegno dell'inserimento lavorativo edell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità.

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO AREA COMUNITA'

- lavoro integrato con le altre aree del Servizio Sociale per l'elaborazione di nuove prassi di lavoro con gruppi e la costruzione di progetti collettivi a partire dalla rilevazione di bisogni individuali;
- riferimento per la costruzione dell'architettura dei progetti di utilità collettiva (PUC), previsti dalla normativa del reddito di cittadinanza;
- promozione del lavoro integrato con e fra le Associazioni di volontariato operanti sul territorio e che aderiscono alla Consulta del Volontariato Comunale, istruttoria, valutazione ed erogazione dei fondi destinati al sostegno di progetti presentati dalle associazioni di Volontariato del territorio;
- attivazione interventi progetti finanziati dai fondi europei FAMI per l'accompagnamento educativo e mediazione multiculturale delle famiglie e persone straniere più fragili;
- coordinamento dell'emporio Solidale "Remida food" per la distribuzione di generi alimentari di prima necessità in collaborazione con Ausl di Reggio Emilia, Iren Emilia, Croce Arancione, Auser, Caritas Parrocchiale, volontari singoli, GDO e MDO (Grande e Media distribuzione);
- progetti socio-educativi rivolti ai bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni;
- Sportello Scuola-Sociale inteso quale spazio di ascolto e consulenza informale rivolto agli insegnanti e ai docenti dell'Istituto Comprensivo di Montecchio Emilia
- Progetti di micro gruppo di educativa
- collaborazione con l'educativa territoriale per la programmazione e realizzazione di attività e progetti di prevenzione al disagio giovanile "Giovani protagonisti".

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI

ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO:

- Conduzione settimanale dell'Equipe Integrata del SST che rappresenta il dispositivo organizzativo per sostenere processi di valutazione, costruzione dei problemi che portano i cittadini e progettazione integrata degli interventi per tutte le aree del Servizio Sociale Professionale. L'Equipe è lo strumento di integrazione in particolare con l'area della Tutela e della Disabilità, afferenti ad altri Servizi. Per tematiche specifiche viene coinvolto il Centro per le famiglie;
- Servizi socio sanitari assistenziali: Centro Diurno, Comunità Alloggio e altri interventi di prevenzione sociale, Servizio Assistenza Domiciliare, Servizio Pasti, Trasporti Sociali, Attività Motoria Adattata. Sono Servizi territoriali dedicati alla cura e protezione di anziani non autonomi o parzialmente non autonomi, finalizzati al recupero ed al mantenimento delle loro capacità fisiche e cognitive, alla socializzazione ed al sollievo della famiglia. I servizi sono conferiti dal 2013 all'A.S.P. C. Sartori ed il Servizio è responsabile delle funzioni di accesso, della programmazione di ampliamenti/riduzioni di capacità ricettiva e di orari, della definizione tariffe, dell'approvazione previsionale e consuntivo, del monitoraggio adempimenti contrattuali, delle connessioni con altre attività territoriali;
- Connessioni fra le politiche comunali e dell'Unione attraverso la partecipazione alla Conferenza di Direzione comunale, il supporto tecnico alla Giunta comunale e agli organismi consiliari;
- Partecipazione al tavolo tecnico dell'Unione, dispositivo organizzativo dei responsabili dei servizi sociali, per la programmazione e gestione delle politiche sociali, che ha ricevuto il mandato dalla Giunta dell'Unione di elaborare uno studio di fattibilità per il conferimento del Servizio Sociale all'ASP.

Risorse umane da impiegare

N.1 Responsabile per 18 ore settimanali, n.1 amministrativo a 18 ore, n. 3 Assistenti Sociali (2 posti vacanti) a 36 ore settimanali, n.1 Operatore di Sportello a 36 ore settimanali

3.12 MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

OBIETTIVI OPERATIVI	FUNZIONARI RESPONSABILI	ASSESSORI RESPONSABILI
VICINI ALLE FAMIGLIE, AI LAVORATORI, ALLE IMPRESE		
Salvaguardare livelli occupazionali e accesso al credito alle imprese.		Fausto Torelli
Contenimento dei livelli impositivi e tariffari: Azioni di contrasto all'evasione fiscale e recupero coattivo delle stesse anche tramite il supporto dell'Unione Val d'Enza. Fondo sovracomunale per lo start-up di iniziative imprenditoriali nella Val d'Enza	Edis Reggiani	Stefano Ferri Giancarlo Ghirelli
L'ATTENZIONE ALLA CONDIZIONE FEMMINILE: A FIANCO DELLE DONNE E DELLE GIOVANI MADRI		
Finanziamento progetti di promozione start-up imprenditoria femminile		Elena Terenziani

3.13 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

A tal fine si riportano gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, inerente non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti ma anche con l'accessibilità dei dati.

A tal fine si precisa che gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza inerente sono stati precisati con delibera nr. 50 adottata dalla Giunta Comunale in data 29/03/2023 avente ad oggetto "PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER IL TRIENNIO 2023 - 2025 DA RECEPIRE NELLA SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE: RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO 2023-2025"

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina

gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 27/07/2019 che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata il 27/07/2019, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.).

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "*governance esterna*" diretta a "*mettere in rete*", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Piano regolatore/Piano Strutturale Comunale/altro (PSC RUE)

Delibera di approvazione: PSC Delibera nr. 24 del 07/04/2014 - Consiglio Comunale

Delibera di approvazione: RUE Delibera nr. 25 del 07/04/2014 - Consiglio Comunale

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione Piano 1899	Anno di scadenza previsione 1899	Incremento
Popolazione residente	10535	12800	-2.265
Pendolari (saldo)	0	0	0
Turisti	0	0	0
Lavoratori	0	0	0
Alloggi	4777	5592	-815

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
RESIDENZIALE	53.074,00	3.700,00	49.374,00
PRODUTTIVO	168.885,00	21.000,00	147.885,00

* Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

• Piani particolareggiati

Comparti residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	211.100	50,00%	32.470	50,00%
P.P. in corso di attuazione	184.300	43,65%	28.470	43,84%
P.P. approvati	26.800	6,35%	4.000	6,16%
Totale	422.200	100,00%	64.940	100,00%

Comparti non residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	157.150	50,00%	74.549	50,00%
P.P. in corso di attuazione	136.350	43,38%	64.149	43,02%
P.P. approvati	20.800	6,62%	10.400	6,98%
Totale	314.300	100,00%	149.098	100,00%

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2024/2026, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2023 e la previsione 2024.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Entrate Tributarie (Titolo 1)	7.653.982,00	7.991.094,50	8.096.149,00	8.244.594,00	1,83%	8.398.271,00	8.398.271,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	1.503.364,00	1.539.815,00	1.022.194,00	888.145,00	-13,11%	869.195,00	869.195,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	1.545.029,00	1.886.797,00	1.568.970,00	1.533.970,00	-2,23%	1.539.070,00	1.541.670,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	10.702.375,00	11.417.706,50	10.687.313,00	10.666.709,00	-0,19%	10.806.536,00	10.809.136,00
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	129.550,00	129.550,00	169.000,00	169.000,00	0%	169.000,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	472.305,52	584.185,34		0,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	120.621,96	147.076,22	70.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00

Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	11.424.852,48	12.278.518,06	10.931.313,00	10.835.709,00	-0,83%	10.975.536,00	10.809.136,00
Tributi in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 100)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Titolo 4 Tipologia 200)	1.000.962,85	2.397.336,40	3.456.488,00	2.544.100,00	-26,40%	1.344.100,00	1.344.100,00
Trasferimenti in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 300)	43.423,00	321.300,00	75.000,00	235.000,00	213,33%	35.000,00	35.000,00
Alienazioni (Titolo 4 Tipologia 400)	360.000,00	260.000,00	357.500,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Proventi dei permessi a costruire destinati a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 500 al netto dei permessi a costruire - E.4.05.01.01.001)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	76.500,00	1.770.097,00	2.661.097,00	3.427.000,00	28,78%	0,00	0,00
Indebitamento (Titolo 6)	76.500,00	1.770.097,00	2.661.097,00	2.709.000,00	1,80%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	3.070.117,85	237.544,84	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	861.717,62	3.057.706,25	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	5.489.221,32	9.814.081,49	9.211.182,00	8.915.100,00	-3,21%	1.379.100,00	1.379.100,00

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.721.591,00	7.046.450,50	7.151.505,00	7.299.950,00	2,08%	7.453.627,00	7.453.627,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	5.901,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	0%	7.000,00	7.000,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	926.490,00	937.644,00	937.644,00	937.644,00	0%	937.644,00	937.644,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.653.982,00	7.991.094,50	8.096.149,00	8.244.594,00	1,83%	8.398.271,00	8.398.271,00

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza. L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.299.487,00	1.329.893,00	821.686,00	687.637,00	-16,31%	668.687,00	668.687,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	476,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	203.401,00	209.922,00	200.508,00	200.508,00	0%	200.508,00	200.508,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.503.364,00	1.539.815,00	1.022.194,00	888.145,00	-13,11%	869.195,00	869.195,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	924.484,00	1.148.589,00	1.003.700,00	968.700,00	-3,49%	973.700,00	973.700,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	103.000,00	103.500,00	103.000,00	103.000,00	0%	103.000,00	105.600,00
Tipologia 300: Interessi attivi	7.700,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	0%	2.200,00	2.200,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	208.569,00	229.228,00	206.590,00	206.590,00	0%	206.590,00	206.590,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	301.276,00	403.280,00	253.480,00	253.480,00	0%	253.580,00	253.580,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.545.029,00	1.886.797,00	1.568.970,00	1.533.970,00	-2,23%	1.539.070,00	1.541.670,00

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.000.962,85	2.397.336,40	3.456.488,00	2.544.100,00	-26,40%	1.344.100,00	1.344.100,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	43.423,00	321.300,00	75.000,00	235.000,00	213,33%	35.000,00	35.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	360.000,00	260.000,00	357.500,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	320.252,00	529.469,00	315.000,00	255.000,00	-19,05%	225.000,00	225.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.724.637,85	3.508.105,40	4.203.988,00	3.034.100,00	-27,83%	1.604.100,00	1.604.100,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	718.000,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	76.500,00	1.770.097,00	2.661.097,00	2.709.000,00	1,80%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	76.500,00	1.770.097,00	2.661.097,00	3.427.000,00	28,78%	0,00	0,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	76.500,00	1.770.097,00	2.661.097,00	2.709.000,00	1,80%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	76.500,00	1.770.097,00	2.661.097,00	2.709.000,00	1,80%	0,00	0,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.214.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00	0%	2.214.509,00	2.214.509,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.214.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00	0%	2.214.509,00	2.214.509,00

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2024	2025	2026
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.244.594,00	8.398.271,00	8.398.271,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	888.145,00	869.195,00	869.195,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.533.970,00	1.539.070,00	1.541.670,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	3.034.100,00	1.604.100,00	1.604.100,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.427.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	2.709.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.214.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.971.000,00	1.971.000,00	1.971.000,00
TOTALE Entrate	24.022.318,00	16.596.145,00	16.598.745,00

Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d' amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	10.671.000,00	10.739.376,00	10.741.976,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.317.100,00	1.460.100,00	1.460.100,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	2.709.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	139.709,00	211.160,00	211.160,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.214.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.971.000,00	1.971.000,00	1.971.000,00
TOTALE Spese	24.022.318,00	16.596.145,00	16.598.745,00

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2024/2026	Spese previste 2024/2026
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	0,00	9.216.178,00
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	0,00	468.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	0,00	4.510.435,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	0,00	1.166.444,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	0,00	751.275,00
MISSIONE 07 - Turismo	1	0,00	90.600,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	0,00	357.270,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	0,00	7.603.055,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	0,00	10.595.002,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	0,00	24.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	0,00	5.723.225,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	0,00	320.091,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	636.120,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	560.400,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	0,00	1.615.585,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	0,00	1.023.001,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00	6.643.527,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	0,00	5.913.000,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.206.026,00	2.155.926,00	2.158.526,00	6.520.478,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	51.900,00	1.321.900,00	1.321.900,00	2.695.700,00
TOTALE Spese Missione	2.257.926,00	3.477.826,00	3.480.426,00	9.216.178,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	198.307,00	198.307,00	198.307,00	594.921,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	256.395,00	227.095,00	227.095,00	710.585,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	270.050,00	270.050,00	270.050,00	810.150,00
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	169.411,00	169.411,00	169.411,00	508.233,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	470.376,00	1.766.176,00	1.766.176,00	4.002.728,00
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	126.970,00	127.070,00	127.070,00	381.110,00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	195.180,00	183.480,00	183.480,00	562.140,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	119.500,00	119.500,00	119.500,00	358.500,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	451.737,00	416.737,00	419.337,00	1.287.811,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.257.926,00	3.477.826,00	3.480.426,00	9.216.178,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	156.000,00	156.000,00	156.000,00	468.000,00
TOTALE Spese Missione	156.000,00	156.000,00	156.000,00	468.000,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	156.000,00	156.000,00	156.000,00	468.000,00
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	156.000,00	156.000,00	156.000,00	468.000,00

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.515.645,00	1.493.645,00	1.493.645,00	4.502.935,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
TOTALE Spese Missione	1.518.145,00	1.496.145,00	1.496.145,00	4.510.435,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	584.731,00	586.731,00	586.731,00	1.758.193,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	345.739,00	340.739,00	340.739,00	1.027.217,00
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	587.675,00	568.675,00	568.675,00	1.725.025,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.518.145,00	1.496.145,00	1.496.145,00	4.510.435,00

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	390.648,00	384.148,00	384.148,00	1.158.944,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
TOTALE Spese Missione	393.148,00	386.648,00	386.648,00	1.166.444,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	393.148,00	386.648,00	386.648,00	1.166.444,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	393.148,00	386.648,00	386.648,00	1.166.444,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	250.425,00	250.425,00	250.425,00	751.275,00
TOTALE Spese Missione	250.425,00	250.425,00	250.425,00	751.275,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale

Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	213.925,00	213.925,00	213.925,00	641.775,00
Totale Programma 02 - Giovani	36.500,00	36.500,00	36.500,00	109.500,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	250.425,00	250.425,00	250.425,00	751.275,00

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	30.200,00	30.200,00	30.200,00	90.600,00
TOTALE Spese Missione	30.200,00	30.200,00	30.200,00	90.600,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	30.200,00	30.200,00	30.200,00	90.600,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	30.200,00	30.200,00	30.200,00	90.600,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	114.240,00	114.240,00	114.240,00	342.720,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.850,00	4.850,00	4.850,00	14.550,00
TOTALE Spese Missione	119.090,00	119.090,00	119.090,00	357.270,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	75.140,00	75.140,00	75.140,00	225.420,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	43.950,00	43.950,00	43.950,00	131.850,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	119.090,00	119.090,00	119.090,00	357.270,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.482.127,00	2.533.152,00	2.556.576,00	7.571.855,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.400,00	10.400,00	10.400,00	31.200,00
TOTALE Spese Missione	2.492.527,00	2.543.552,00	2.566.976,00	7.603.055,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	420.927,00	420.952,00	420.952,00	1.262.831,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	2.071.600,00	2.122.600,00	2.146.024,00	6.340.224,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.492.527,00	2.543.552,00	2.566.976,00	7.603.055,00

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	601.384,00	581.384,00	581.384,00	1.764.152,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.082.950,00	82.950,00	82.950,00	6.248.850,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	2.582.000,00	0,00	0,00	2.582.000,00
TOTALE Spese Missione	9.266.334,00	664.334,00	664.334,00	10.595.002,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	20.884,00	20.884,00	20.884,00	62.652,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	9.245.450,00	643.450,00	643.450,00	10.532.350,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	9.266.334,00	664.334,00	664.334,00	10.595.002,00

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
TOTALE Spese Missione	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.799.883,00	1.801.383,00	1.777.959,00	5.379.225,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	157.000,00	30.000,00	30.000,00	217.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	127.000,00	0,00	0,00	127.000,00
TOTALE Spese Missione	2.083.883,00	1.831.383,00	1.807.959,00	5.723.225,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	509.538,00	511.038,00	511.038,00	1.531.614,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	285.000,00	285.000,00	285.000,00	855.000,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	259.451,00	5.451,00	5.451,00	270.353,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	6.400,00	6.400,00	6.400,00	19.200,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	104.734,00	104.734,00	104.734,00	314.202,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	821.260,00	821.260,00	797.836,00	2.440.356,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	94.500,00	94.500,00	94.500,00	283.500,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.083.883,00	1.831.383,00	1.807.959,00	5.723.225,00

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	106.697,00	106.697,00	106.697,00	320.091,00

TOTALE Spese Missione	106.697,00	106.697,00	106.697,00	320.091,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	106.697,00	106.697,00	106.697,00	320.091,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	106.697,00	106.697,00	106.697,00	320.091,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
---	--	--	--	--

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	212.040,00	212.040,00	212.040,00	636.120,00
TOTALE Spese Missione	212.040,00	212.040,00	212.040,00	636.120,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	212.040,00	212.040,00	212.040,00	636.120,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	212.040,00	212.040,00	212.040,00	636.120,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	186.800,00	186.800,00	186.800,00	560.400,00
TOTALE Spese Missione	186.800,00	186.800,00	186.800,00	560.400,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	186.800,00	186.800,00	186.800,00	560.400,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	186.800,00	186.800,00	186.800,00	560.400,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
--------------------------------------	--	--	--	--

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	525.385,00	537.600,00	537.600,00	1.600.585,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
TOTALE Spese Missione	530.385,00	542.600,00	542.600,00	1.615.585,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	73.962,00	73.962,00	73.962,00	221.886,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	405.242,00	417.457,00	417.457,00	1.240.156,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	51.181,00	51.181,00	51.181,00	153.543,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	530.385,00	542.600,00	542.600,00	1.615.585,00

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	85.500,00	187.736,00	187.736,00	460.972,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	139.709,00	211.160,00	211.160,00	562.029,00
TOTALE Spese Missione	225.209,00	398.896,00	398.896,00	1.023.001,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	85.500,00	187.736,00	187.736,00	460.972,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	139.709,00	211.160,00	211.160,00	562.029,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	225.209,00	398.896,00	398.896,00	1.023.001,00

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.214.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00	6.643.527,00
TOTALE Spese Missione	2.214.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00	6.643.527,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale

Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	2.214.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00	6.643.527,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	2.214.509,00	2.214.509,00	2.214.509,00	6.643.527,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.971.000,00	1.971.000,00	1.971.000,00	5.913.000,00
TOTALE Spese Missione	1.971.000,00	1.971.000,00	1.971.000,00	5.913.000,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.971.000,00	1.971.000,00	1.971.000,00	5.913.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.971.000,00	1.971.000,00	1.971.000,00	5.913.000,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2024/2026; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio al programma degli incarichi e delle consulenze previste dall'art.3, comma 55, della legge 244/2007.

6.1 LA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE AL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'art. 6 del decreto legge n. 80/2021 ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP vengono, pertanto, riportate solo le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di spesa del personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Tale programmazione è inserita nel PIAO ai sensi della normativa vigente.

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2024/2026, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Di seguito si riporta il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali per il triennio 2023-25, nella successiva nota di aggiornamento verrà riportato il triennio 2024-2026.

TRIENNIO 2023-2025
AI SENSI DELL'ART. 58 I. 133/08 DI CONVERSIONE DEL D.L. 112/2008

Visto l'articolo 58 della Legge n. 133 del 6 agosto 2008, riguardante la ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali;

Considerato che tale articolo prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, ciascun Ente, con delibera dell'Organo di Governo, individui, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al Bilancio di previsione;

Valutato che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;

Considerato che gli elenchi, da pubblicare mediante le forme previste per ciascun Ente, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Atteso che gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;

Considerato che contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di Legge;

Il settore tecnico del Comune ha individuato gli immobili, di seguito elencati, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni, per i quali l'ipotesi di alienazione risulta la più economicamente e strategicamente vantaggiosa:

ELENCO DEI BENI DA ALIENARE

OGGETTO	DATI CATASTALI	IMPORTO
Porzione area "ex Campagnazza"	Foglio 24 mappale 272	500,00 euro
Area di cessione comparto PP17 Strada Barco	Foglio 21 mappale 429	200.000,00 euro
Porzione area in via Luigi Reverberi	Foglio 19 mappale 604	2.500,00 euro
Porzione area in via Ulderico Levi	Foglio 23 mappale 175	3.500,00 euro
Area in via Galilei	Foglio 24 mappale 889	33.000,00 euro
Unità immobiliari in via A. D'Este	Foglio 17 mappale 300 sub 4, 5	100.000,00 euro
Porzione area in via Prampolini	Foglio 19 mappale 378	1.000,00 euro

*PREVISIONE ALIENAZIONE NEL TRIENNIO 2023-2025***ELENCO DEI BENI DA ALIENARE NELL'ANNO 2023:**

OGGETTO	DATI CATASTALI	IMPORTO
Porzione area "ex Campagnazza"	Foglio 24 mappale 272	500,00 euro
Area di cessione comparto PP17Strada Barco	Foglio 21 mappale 429	200.000,00 euro
Porzione area in via Luigi Reverberi	Foglio 19 mappale 604	2.500,00 euro
Porzione area in via Ulderico Levi	Foglio 23 mappale 175	3.500,00 euro
Area in via Galilei	Foglio 24 mappale 889	33.000,00 euro
Unità immobiliari in via A. D'Este	Foglio 17 mappale 300 sub 4, 5	100.000,00 euro
Porzione area in via Prampolini	Foglio 19 mappale 378	1.000,00 euro

ELENCO DEI BENI DA ALIENARE NELL'ANNO 2024:

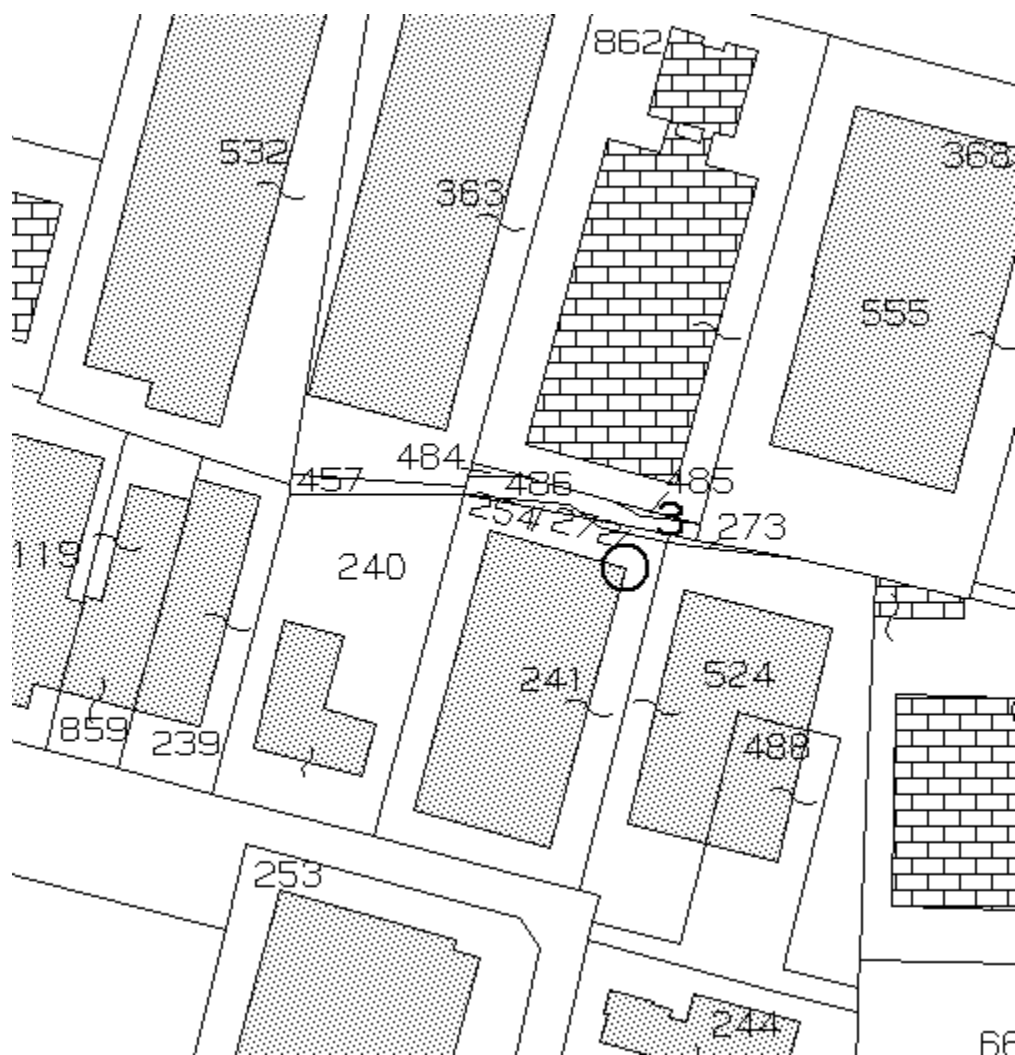
NESSUNO

ELENCO DEI BENI DA ALIENARE NELL'ANNO 2025:

NESSUNO

PORZIONE AREA "EX CAMPAGNAZZA"

Trattasi di un piccolo reliquato stradale derivante dalla soppressione della vecchia via Campagnazza; ha una superficie di 19 mq ed è individuato dagli strumenti urbanistici in "ambito specializzato per attività artigianali e produttive esistenti". Non presenta una potenzialità edificatoria autonoma. Esiste un interessamento della proprietà confinante.



AREA DI CESSIONE COMPARTO PP17 STRADA BARCO

Il terreno ha una estensione di 1398 mq con una potenzialità edificatoria di 419 mq di superficie utile. L'area in oggetto risulta classificata urbanisticamente in "ambito urbano consolidato in corso di attuazione" con una previsione di area di nuova edificazione (ANE n.18)



PORZIONE AREA VIA LUIGI REVERBERI

Trattasi di una piccola area confinante con un parcheggio pubblico; ha una superficie di circa 90 mq ed è individuato dagli strumenti urbanistici in “*ambito urbano consolidato del Capoluogo di impianto novecentesco*”. Non presenta una potenzialità edificatoria autonoma. Esiste un interessamento delle proprietà confinanti.



PORZIONE AREA VIA ULDERICO LEVI

Trattasi di una piccola area verde; ha una superficie di circa 120 mq ed è individuato dagli strumenti urbanistici in *“ambito urbano consolidato del Capoluogo di impianto recente”*. Non presenta una potenzialità edificatoria autonoma. Esiste un interessamento delle proprietà confinanti.



AREA IN VIA GALILEI

Trattasi di un'area censita al Foglio 24 Mappale 889; ha una superficie di 1236 mq ed è individuata dagli strumenti urbanistici in "area di nuova edificazione riconfermata dal PRG vigente in ambito specializzato per attività produttive". Non presenta una potenzialità edificatoria autonoma. Esiste un interessamento delle proprietà confinanti.



UNITA' IMMOBILIARI IN VIA A. D'ESTE

Gli immobili in trattazione di proprietà comunale sono rappresentati da due unità immobiliari censite al catasto fabbricati di Montecchio Emilia al Foglio 17 mappale 300 sub 4 (A10), sub 5 (A10).

Trattasi di due unità poste rispettivamente al piano terra e piano primo di un edificio che vede la presenza al secondo piano di una terza unità a destinazione residenziale.

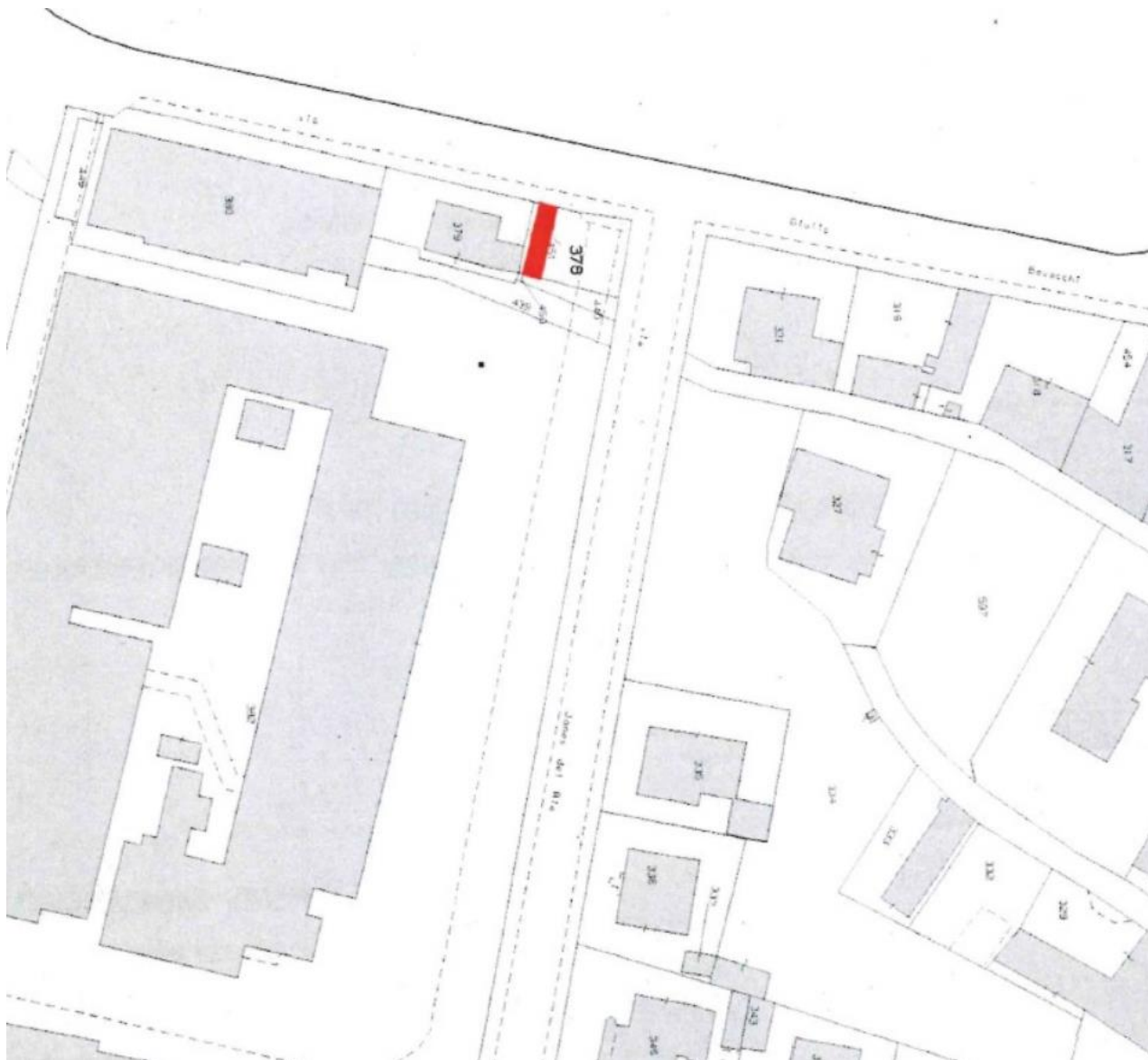
L'immobile è individuato dagli strumenti urbanistici in "centri storici e nuclei storici. Strutture insediative storiche".



Il fabbricato è stato edificato in data antecedente al 1967. Il fabbricato si sviluppa su tre piani fuori terra. L'immobile è composto al piano terra una unità a destinazione terziaria (A/10) così suddivisa: ingresso, bagno, 2 uffici, 2 ripostigli di cui uno utilizzato come autorimessa e undisimpegno; al primo piano una unità a destinazione terziaria (A/10) così suddivisa: ingresso, bagno, 2 uffici e un disimpegno. L'altezza degli ambienti è pari a 3,80 mt al piano terra, 3,00 mt al piano primo. La superficie commerciale è pari a 103,02 mq al piano terra e 92,53 mq al primo piano. Le unità immobiliari di cui sopra potranno essere alienate con destinazione residenziale.

PORZIONE AREA VIA PRAMPOLINI

Trattasi di una piccola area verde; ha una superficie di circa 30 mq ed è individuato dagli strumenti urbanistici in “*ambito urbano consolidato di impianto storico del capoluogo*”. Non presenta una potenzialità edificatoria autonoma. Esiste un interessamento della proprietà confinante.



6.3 LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'Ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti che, per espressa previsione normativa, nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione.

Si precisa che con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14 è stato approvato il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

L'art 9 del Decreto dispone espressamente la sua applicazione per la formazione o l'aggiornamento del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2020.

Si riporta di seguito il programma biennale 2023 2024 degli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro, redatto con gli schemi tipo previsti, al fine di rappresentare le ultime necessità di approvvigionamento espresse dall'Amministrazione comunale con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 27/04/2023

Si rimanda quindi l'aggiornamento della programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi per il triennio 2024-2026 alla delibera consiliare di adozione del programma che, a termini di legge, dovrà essere approvata dal Consiglio Comunale entro 90 giorni dalla data di adozione del bilancio armonizzato 2024/2026.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, programmati dall'Ente nel biennio 2023/2024.

6.3.2 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 37, del D.Lgs. 36/2023, a differenza dell'art. 21, sesto comma, del D.Lgs. 50/2016, non fa più riferimento all'art.1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Tale norma tuttavia è ancora in vigore.

Inoltre, la parte II del libro I del nuovo codice dei contratti pubblici disciplina la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, prevedendo che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti la assicurino nel rispetto delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82) e operando secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica.

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione è quindi uno strumento essenziale per promuovere detta trasformazione, attraverso la declinazione della strategia in indicazioni operative, quali obiettivi e risultati attesi.

I principi guida del Piano sono:

- digital & mobile first per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- digital identity only (accesso esclusivo mediante identità digitale): le pubbliche amministrazioni devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa;
- cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- servizi inclusivi e accessibili che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori e siano interoperabili by design in modo da poter funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- interoperabile by design: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- user-centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo e rendono disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti secondo il principio transfrontaliero by design
- once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- transfrontaliero by design (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

L'art.17 del CAD prevede in particolare per ogni Amministrazione l'obbligo di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo affidando a un unico ufficio dirigenziale generale il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e di conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'Amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In ottemperanza al nuovo codice degli appalti, che innalza la soglia economica dei lavori che vi devono essere riportati da 100.000 a 150.000 euro, nel programma triennale sono stati inseriti i lavori con un importo stimato unitario pari o superiore a 150.000 euro.

Di seguito vengono riportate le schede ministeriali del programma triennale dei lavori pubblici.

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ -	€ -	€ -	€ -
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 2.651.096,08	€ 2.709.000,00	€ -	€ 5.360.096,08
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00
stanziamenti di bilancio	€ 280.000,00	€ -	€ -	€ 280.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ -	€ -	€ -	€ -
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -	€ -
Altra tipologia (1)	€ 3.797.530,63	€ -	€ 1.300.000,00	€ 5.097.530,63
Altra tipologia (2)	€ 1.186.824,67	€ 2.500.000,00	€ -	€ 3.686.824,67
Altra tipologia (3)	€ 39.600,00	€ -	€ -	€ 39.600,00
Altra tipologia (4)	€ -	€ 718.000,00	€ -	€ 718.000,00
Altra tipologia ...				
Totale	€ 7.955.051,38	€ 6.127.000,00	€ 1.300.000,00	€ 15.382.051,38

- (1) Contributi Statali
 (2) Contributi Regionali
 (3) Oneri cave
 (4) Proventi da Vendita Quote Azionarie

IL DIRETTORE VIII SETTORE
 "Patrimonio e lavori pubblici"
 (Angela Ing. Violi)

Il referente del programma

Angela Ing. Violi

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Risorse da contrazione di mutuo

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016										
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice stat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	gli inclusi in programma di dismissione di cui al comma 11 convertito dalla L. 214/2011
				Reg	Prov	Com				
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse										
Valore Stimato										
Primo anno										
Secondo anno										
Terzo anno										
Totale										
€ - € - € - € - € - € - € - € - € - € -										

IL DIRETTORE VIII SETTORE
"Patrimonio e lavori pubblici"
Il referentario
Angela Vidi

Note:
(1) Codice obbligatorio: numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguere dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

- Tabella C.1**

 1. Riferimento CUP
 2. Riferimento CUI
 3. Totale
- Tabella C.2**

 1. Riferimento CUP
 2. Riferimento CUI
 3. Totale
- Tabella C.3**

 1. Riferimento CUP
 2. Riferimento CUI
 3. Totale
- Tabella C.4**

 1. Cessione della licenza dell'opera ad altro ente pubblico
 2. Cessione della licenza dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 3. Vendita al mercato privato

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUP (1)	Cod. Inf. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullata nella procedura di affidamento	Responsabile del progetto (4)	Inizio esecuzione (5)	Codice SOST			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e utilizzazione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Credito annuale successivo	Importo complessivo (9)	Valore degli interventi ultimi per l'utilizzo dell'articolo 109 del regolamento della C.C. collegata agli interventi (10)	Stima dei costi dell'intervento (8)	Importo di capitale privato (11)	Tipologia	Intervento speso a seguito di programmi (12)
						Reg	Priv	Com															
L004411030201800002		H26E1800040001	2024	Vicini Angela	no	no	006	035	027	ITM53	06	Stabilizzazione delle fondazioni con cemento e rasoio del fabbricato sul del Centro Duomo e comunità e miglioramento sismico ed efficientamento energetico fabbricato ex del complesso ex- Miglioramento sismico ed efficientamento energetico del simico con risanamento delle muroso con cemento e rasoio del della scuola E. De Amici	3	€ -	€ 127.000,00	€ -	€ -	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ -	-	-
L004411030201800004		H2118000010001	2023	Vicini Angela	no	no	006	035	027	ITM53	04	Intervento di miglioramento sismico con risanamento delle muroso con cemento e rasoio del della scuola E. De Amici	2	€ 1.644.520,75	€ -	€ -	€ -	€ 1.790.000,00	€ -	€ -	€ -	-	-
L004411030201800004		H2118000010001	2025	Vicini Angela	no	no	006	035	027	ITM53	04	Intervento di miglioramento sismico con risanamento delle muroso con cemento e rasoio del della scuola E. De Amici	3	€ -	€ -	€ 400.000,00	€ -	€ 478.162,17	€ -	€ -	€ -	-	-
L004411030201800004		H2118000010001	2025	Vicini Angela	no	no	006	035	027	ITM53	04	Intervento di miglioramento sismico con risanamento delle muroso con cemento e rasoio del della scuola E. De Amici	3	€ -	€ -	€ 800.000,00	€ -	€ 1.301.360,92	€ -	€ -	€ -	-	-
L004411030201800008		H2118000010001	2023	Vicini Angela	no	no	006	035	027	ITM53	04	Intervento di miglioramento sismico con risanamento delle muroso con cemento e rasoio del della scuola E. De Amici	3	€ 798.581,89	€ -	€ -	€ -	€ 848.541,44	€ -	€ -	€ -	-	-
L004411030202000004		H2118000010001	2023	Vicini Angela	no	no	006	035	027	ITM53	04	Intervento di miglioramento sismico con risanamento delle muroso con cemento e rasoio del della scuola E. De Amici	3	€ 531.005,03	€ -	€ -	€ -	€ 580.002,89	€ -	€ -	€ -	-	-
L004411030202000006		H2118000010001	2022	Vicini Angela	no	no	006	035	027	ITM53	04	Intervento di miglioramento sismico con risanamento delle muroso con cemento e rasoio del della scuola E. De Amici	3	€ 304.596,00	€ -	€ -	€ -	€ 325.737,82	€ -	€ -	€ -	-	-
L004411030201800002		H2118000010001	2024	Reggiani Edis	no	no	006	035	027	ITM53	01	Realizzazione tetto di lamiera Sud-Ovest	3	€ -	€ 8.000.000,00	€ -	€ -	€ 8.000.000,00	€ -	€ -	€ -	-	-
L004411030201800008		H2118000010001	2023	Vicini Angela	no	no	006	035	027	ITM53	06	Intervento di miglioramento sismico con risanamento delle muroso con cemento e rasoio del della scuola E. De Amici	3	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 540.601,60	€ -	€ -	€ -	-	-
L004411030202100001		H27H2100680006	2023	Vicini Angela	no	no	006	035	027	ITM53	07	Intervento di completamento del secondaria al 1° grado J. Zanussi	1	€ 754.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 780.000,00	€ -	€ -	€ -	-	-
L004411030202100002		H27H2100680006	2023	Vicini Angela	no	no	006	035	027	ITM53	06	Intervento di messa in sicurezza con rifiniture e risanamento della struttura del piano interrato della scuola E. De Amici	2	€ 90.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 115.556,63	€ -	€ -	€ -	-	-
L004411030202100002		H27H2100680006	2023	Vicini Angela	no	no	006	035	027	ITM54	07	Messa in sicurezza strada di "respeda" E. Franchini" di Montecchio Emilia e territorio comunale	2	€ 1.569.387,81	€ -	€ -	€ -	€ 1.569.387,81	€ -	€ -	€ -	-	-
L004411030202100008		H27H2100680006	2023	Vicini Angela	no	no	006	035	027	ITM53	06	Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza della via E. De Amici (completamento)	2	€ 255.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 274.666,40	€ -	€ -	€ -	-	-
L004411030202300002		H25E2000930006	2023	Vicini Angela	no	no	006	035	027	ITM53	01	Intervento di riqualificazione dell'area di sicurezza della via XXV Aprile	1	€ 1.270.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 1.270.000,00	€ -	€ -	€ -	-	-
L004411030202300003		H27H2100680006	2023	Vicini Angela	no	no	006	035	027	ITM54	07	Intervento di riqualificazione dell'area di sicurezza della via XXV Aprile	2	€ 220.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 220.000,00	€ -	€ -	€ -	-	-

IL DIRETTORE VIII SETTORE
"patrimonio e lavori pubblici"
Angela Vici

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento; per natura intervento (D2= realizzazione di lavori pubblici (opere e ingegneria))
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosegno intervento

Tabella D.2		Tabella D.3		Tabella D.4	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento	
CUP: codice settore e sottosegno intervento		CUP: codice settore e sottosegno intervento		C	

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUP	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L0044110350201800004	H21H1800010001	Ristrutturazione e rifacimento del fabbricato ad uso del complesso sportivo, con miglioramento sismico ed efficientamento energetico	Violi Angela	€ 1.644.520,75	€ 1.760.000,00	ADN	2	si	no	4	0000245902	Unione Val d'Enza	
L0044110350201800006	H21H1800000001	Intervento di miglioramento sismico con risanamento delle murature del piano seminterrato della scuola E. De Amicis	Violi Angela	€ 796.581,99	€ 849.543,44	ADN	3	si	no	4	0000245902	Unione Val d'Enza	
L0044110350202000004	H24H1800000005	Intervento di miglioramento sismico della palestra della scuola E. De Amicis	Violi Angela	€ 531.005,03	€ 580.002,88	ADN	3	si	no	4	0000245902	Unione Val d'Enza	
L0044110350202000005	H20H20000470001	Intervento di miglioramento sismico dell'edificio ad uso scuola E. De Amicis e uffici dell'Istituto Comprensivo	Violi Angela	€ 304.556,00	€ 325.737,82	ADN	3	si	no	4	0000245902	Unione Val d'Enza	
L0044110350202100008	H27H21006860006	Intervento di realizzazione nuova sede centro per l'impiego nel foci dell'edificio "ex coop"	Violi Angela	€ 500.000,00	€ 540.601,60	MIS	3	si	no	1	0000245902	Unione Val d'Enza	
L0044110350202100001	H27H21006830004	Intervento di completamento del secondo piano della scuola secondaria di 1° grado J. Zannoni	Violi Angela	€ 754.000,00	€ 780.000,00	ADN	1	si	no	4	0000245902	Unione Val d'Enza	
L0044110350202100002	H27H21006840001	Intervento di messa in sicurezza con rifacimento locale e completamento dell'edificio con intervento della sede uffici amministrativi comunali	Violi Angela	€ 90.000,00	€ 115.505,63	URB	2	si	no	2	0000160978	Comune di Montecchio Emilia	
L0044110350202300001	H25F22000000006	Messa in sicurezza strade di accesso e percorsi pedonali per l'ospedale "E. Franchini" di Montecchio Emilia e implementazione infrastrutturale del territorio comunale	Violi Angela	€ 1.589.387,61	€ 1.589.387,61	URB	2	si	no	1	0000245902	Unione Val d'Enza	
L0044110350202100006	H25F21001240004	Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza della via E. De Amicis (completamento)	Violi Angela	€ 255.000,00	€ 274.666,40	MIS	2	si	no	4	0000245902	Unione Val d'Enza	
L0044110350202300002	H25E22000070001	Nuova costruzione della Scuola d'infanzia statale "A. Guffrè", in via XXV Aprile	Violi Angela	€ 1.270.000,00	€ 1.270.000,00	MIS	1	si	no	4	0000245902	Unione Val d'Enza	
L0044110350202300003	H27H2000750005	Interventi di manutenzione straordinaria di alcune strade e segnaletica del territorio comunale anno 2023	Violi Angela	€ 220.000,00	€ 220.000,00	URB	2	si	no	4	0000160978	Comune di Montecchio Emilia	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabelle E.1

- ANB - Amministrazione Nazionale
- AUR - Qualità ambientale
- COP - Completamento Opera Incompiuta
- CPA - Conservazione del patrimonio
- CS - Consolidamento e incremento di servizio
- URB - Qualità urbana
- VAB - Valorizzazione beni vincolati
- DEB - Demolizione Opera Incompiuta
- DECP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabelle E.2

- 1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali";
- 2. progetto definitivo; "documento tecnico - economico"; "documento base";
- 3. progetto esecutivo
- 4. progetto esecutivo

IL DIRETTORE VIII SETTORE

"Pianificazione Urbanistica"

(Angela Violi)

Angela Violi

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

IL DIRETTORE VIII SETTORE
"Patrimonio e lavori pubblici"
Il referendario
Augusta Vela

(1) breve descrizione dei motivi